



Comune di San Giovanni Gemini

Libero Consorzio di Agrigento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2020 - 2021

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	7
2 Analisi di contesto	Pag.	9
2.1.1 Popolazione	Pag.	28
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	30
2.1.3 Economia insediata	Pag.	31
2.1.4 Territorio	Pag.	33
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	34
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	38
2.2 Organismi gestionali	Pag.	39
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	40
2.2.2 Societa` Partecipate	Pag.	41
3 Accordi di programma	Pag.	44
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	46
5 Funzioni su delega	Pag.	47
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	49
6.2 Elenco opere pubbliche	Pag.	51
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	52
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	54
6.4.8 Proventi dell`ente	Pag.	68
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	70
6.6 Quadro riassuntivo	Pag.	75
7 Coerenza con il patto di stabilita`	Pag.	76
8 Linee programmatiche di mandato	Pag.	78
Descrizione dettagliata linee programmatiche di mandato	Pag.	80
Stato di attuazione delle linee programmatiche	Pag.	81
9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	87
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	88
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	89
Stampa dettagli per missione	Pag.	90
10 Sezione operativa	Pag.	126
Stampa dettagli per missione/programma	Pag.	129
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	243
12 Spese per le risorse umane	Pag.	245

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Nota tecnica

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Ogni anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2019, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Poiché il Comune di San Giovanni Gemini ha un popolazione superiore a 5.000 abitanti al 31.12.2017, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P completo.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio

ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a

norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio unisce ai dati di competenza anche le previsioni di cassa; anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci; una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2019 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2019-2020-2021 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2019 85%
- Anno 2020 95%
- Anno 2021 100%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti. Circa il metodo di calcolo si rimanda al programma della missione 20 descritto avanti ed alla nota integrativa redatta da parte del responsabile dell’Area finanziaria.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha pianificato e definito le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

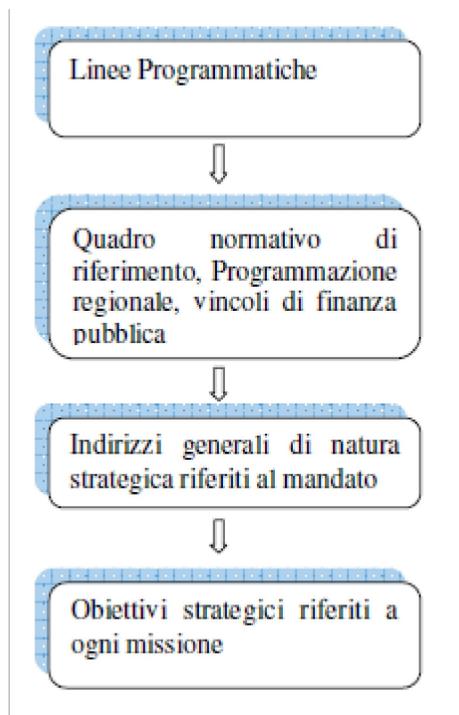
Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - PERSONALE
- 2 - TURISMO
- 3 - CULTURA
- 4 - POLITICHE SCOLASTICHE
- 5 - POLITICHE SOCIALI
6. POLITICHE DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, la delibera del C.C. di approvazione del bilancio, negli ultimi anni adottata al termine dell'esercizio per le motivazioni di seguito esposte, costituisce l'ultimo monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e

soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

Comune di San Giovanni Gemini

2. ANALISI DI CONTESTO

Introduzione

Con la riforma degli ordinamenti contabili, diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili nel rispetto delle regole comunitarie, è stato modificato il ciclo di programmazione e rendicontazione degli enti locali. Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha disciplinato la programmazione dell'Ente locale (allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”).

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione.

Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità.

La programmazione è un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'amministrazione.

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che “La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”.

Per adempiere al principio normativo non è più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio; scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal

principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il 'Piano di governo', ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente. In più, proiettando negli anni successivi al primo anno di mandato le azioni oltre il periodo di consiliatura in essere, costituisce il 'ponte' che collega l'amministrazione in carica con la successiva.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, offerta attraverso il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie per una lettura completa delle attività pianificate; infatti, sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione orientandone la redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla collettività (cittadini, lavoratori, associazioni, imprese, ...) delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. n. 118/2011 perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che, a loro volta, risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione conseguenti al contesto politico, sociale ed economico in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

“Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell’ente.

...L’attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell’ente”

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell’attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.”

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...

In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell’amministrazione...”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”.

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente il rispetto del pareggio di bilancio con i vincoli di finanza pubblica.

In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...".

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...

Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Le condizioni esterne

Nel 2017 l'economia globale ha registrato una crescita più elevata degli anni precedenti e superiore alle attese. Il Fondo Monetario Internazionale (FMI), nel suo aggiornamento più recente, stima che nel 2017 il PIL globale sia cresciuto del 3,8% in accelerazione rispetto al 3,2% registrato nel 2016 e lievemente superiore alla media del precedente quinquennio (3,6%). Grazie all'andamento positivo in tutte le principali regioni mondiali, il FMI stima che il commercio internazionale sia cresciuto del 4,9%, in forte aumento sul 2,3% di crescita registrato nel 2016.

Negli Stati Uniti, nel 2017, la crescita del PIL in termini reali è stata pari al 2,3 %, in deciso miglioramento rispetto all'anno precedente (1,5%).

In Giappone, il PIL è aumentato dell'1,7% in termini reali, in accelerazione rispetto al 2016 (0,9%).

In Cina, il 2017 si è chiuso con un tasso di crescita del PIL del 6,9 % annuo, superiore all'obiettivo del 6,5% fissato dal governo, accelerando per la prima volta dal 2010.

Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL (2,3%) ha mostrato una decisa accelerazione rispetto all'anno precedente (1,8%), trainata dalle esportazioni verso il resto del mondo e da un moderato aumento della domanda interna. La ripresa economica continua a essere caratterizzata da una buona performance del mercato del lavoro, a seguito anche delle riforme introdotte in diversi Stati membri; il tasso di disoccupazione è sceso gradualmente nel corso dell'anno e la politica fiscale nell'area ha mantenuto un tono sostanzialmente neutrale.

Nella prima metà del 2018, la ripresa dell'economia internazionale è stata meno omogenea rispetto allo scorso anno e la crescita di alcune economie avanzate ha rallentato. In base alle più recenti previsioni del FMI, il PIL mondiale dovrebbe crescere in termini reali del 3,9% sia nel 2018 che nel 2019, in moderata accelerazione rispetto al 3,7% dello scorso anno. Questa dinamica sarebbe dovuta principalmente ai paesi emergenti mentre quelli avanzati, dopo una stabilizzazione del ritmo di crescita quest'anno, dovrebbero registrare una marginale decelerazione nel 2019.

La crescita del commercio mondiale, a causa dell'intensificarsi delle misure protezionistiche, è stimata dal FMI per quest'anno e il prossimo rispettivamente al 4,8% e 4,5%, in decelerazione rispetto al 5,1% del 2017. In base ai dati mensili del commercio in volume i primi sette mesi del 2018 hanno mostrato una dinamica degli scambi di merci relativamente meno brillante di quella dello stesso periodo dell'anno precedente: +3,6% rispetto al +4% del 2017.

Tra i paesi avanzati, nel 2018 l'economia statunitense ha proseguito su un sentiero di sviluppo sostenuto e diffuso a tutte le componenti della domanda con una crescita del secondo trimestre del 4,2% annualizzato, in decisa accelerazione accompagnato da un tasso di disoccupazione stabile

- Gli obiettivi individuati dal Governo nei documenti di programmazione nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, DEF 2019”.

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti in vigore dal 2013 volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di azioni che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- La *Spending Review* ha già dato 25 miliardi lordi di risparmio. La riforma del processo di bilancio è stata approvata dal Parlamento nel mese di agosto. L'obiettivo principale è di migliorare l'efficienza del processo di formazione del bilancio rendendo nel contempo più efficiente il processo di programmazione della spesa.

- La riforma della Pubblica Amministrazione è stata per la maggior parte attuata.
- Gli investimenti pubblici sono stati rafforzati anche grazie al Piano Juncker. Inoltre, Il nuovo Codice degli appalti ha rafforzato la qualità e trasparenza degli appalti migliorando la capacità delle pubbliche amministrazioni nella programmazione e nel monitoraggio. La riforma del sistema portuale è operativa e il piano banda larga continua la fase di attuazione.
- Il Governo ha rinnovato lo sforzo per combattere la povertà e la disuguaglianza. Il Piano Nazionale contro la povertà poggia su due pilastri: il sostegno per l'inclusione attiva (SIA) e il sussidio di disoccupazione (ASDI). Sono inoltre allo studio misure di rafforzamento del Welfare a favore delle fasce anziane più deboli.

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale,

Nel 2017 l'economia italiana è cresciuta del 1,5%. Nella prima metà del 2018 l'economia italiana ha rallentato rispetto ai trimestri precedenti, facendo registrare tassi di crescita inferiori a quanto previsto nel DEF di aprile. Nel primo trimestre 2018 il PIL è aumentato dello 0,3% t/t per poi decelerare allo 0,2% t/t nel secondo trimestre del 2018.

Il rallentamento della crescita nella prima metà dell'anno è ascrivibile principalmente al venir meno del contributo positivo del settore estero, che aveva invece supportato la ripresa nel 2017. Il calo congiunturale delle esportazioni di beni e servizi è stato particolarmente pronunciato nei primi tre mesi dell'anno (-2,2% t/t) ed è stato seguito da un'ulteriore contrazione, seppur di lieve entità, nel secondo trimestre del 2018 (-0,2% t/t).

Nella prima metà dell'anno la crescita del PIL è stata sostenuta principalmente dalla domanda interna e dalle scorte. La dinamica dei consumi delle famiglie nel primo semestre è risultata anche migliore di quella registrata nella seconda metà del 2017, grazie alla tenuta del mercato del lavoro e all'inflazione ancora bassa.

Gli investimenti hanno mostrato una sensibile ripresa nei mesi primaverili, dopo il calo inatteso del primo trimestre del 2018. La domanda interna ha continuato a beneficiare del miglioramento dell'offerta di credito, soprattutto sul fronte dei prestiti alle famiglie, che in luglio sono cresciuti quasi del 3%, mentre quelli alle società non finanziarie sono aumentati dell'1,2%.

Si confermano in miglioramento le condizioni sul mercato del lavoro. Le unità di lavoro standard aumentano nel secondo trimestre del 2018 dello 0,4% t/t, dopo il rallentamento del primo trimestre del 2018, e si concentrano principalmente nell'industria in senso stretto e tra i dipendenti. Anche l'offerta di lavoro misurata dall'indagine delle forze di lavoro ha mostrato un rafforzamento nel secondo trimestre dell'anno. Nonostante le ultime informazioni relative al mese di luglio indichino un lieve calo congiunturale, la crescita su base annua continua ad essere robusta e superiore all'1%. Il tasso di disoccupazione si è ridotto di 0,4 punti percentuali rispetto a giugno, arrivando al 10,4%, anche per effetto della diminuzione della forza lavoro. Il tasso di disoccupazione giovanile, nonostante il progressivo calo, resta su livelli elevati (30,8%).

La crescita della produttività (misurata sulle unità di lavoro) è risultata nella media dei primi sei mesi dell'anno solo lievemente positiva con andamenti differenti tra settori. Sul costo del lavoro ha inciso nella prima metà del 2018 l'entrata in vigore di numerosi rinnovi contrattuali.

Dal lato della domanda, dopo il modesto incremento del deflatore del PIL nel primo trimestre dell'anno, l'inflazione interna nei mesi primaverili è stata sospinta dai rinnovi contrattuali del pubblico impiego portando la media della crescita tendenziale dei primi sei mesi dell'anno poco al di sopra dell'1%.

Nella seconda metà del 2018 l'attività economica dovrebbe continuare ad espandersi a ritmi più modesti. In prospettiva, anche il mercato miglioramento della qualità del credito, dovrebbe contribuire a favorire l'offerta di credito e a sostenere la domanda interna. L'allargamento dello spread sui titoli di stato e sulle obbligazioni emesse da società e banche italiane potrebbe tuttavia frenare il miglioramento delle condizioni finanziarie.

Il calo della produzione industriale di luglio (-1,8 per cento m/m) è risultato oltre le attese e ha interessato tutti i settori.

Per il settore delle costruzioni le informazioni più recenti prefigurano un proseguimento della fase espansiva sebbene a ritmi ancora contenuti. La dinamica su base tendenziale si conferma in ogni caso positiva con un aumento su base annua che in termini corretti per i giorni lavorati è pari al 2,6 per cento a/a.

Con riferimento ai servizi, il clima di fiducia risulta indebolito ma resta su livelli elevati. All'interno del comparto, inoltre, migliora la fiducia dei servizi turistici e dell'informazione e comunicazione.

L'indice PMI scende, ma resta ben oltre la soglia di espansione (a 52,6) e l'indagine evidenzia un aumento dell'occupazione. Anche dal lato dei consumatori, l'indice del clima di fiducia scende dopo il rialzo degli ultimi mesi e il clima personale, più correlato con i consumi, continua a migliorare.

Le esportazioni di beni e servizi nel 2017 hanno fornito un forte impulso all'attività economica dell'Italia, crescendo del 5,7% in termini reali secondo i conti annuali, in forte accelerazione in confronto al 2,1 % del 2016. Nel primo semestre del 2018, tuttavia, l'export di beni e servizi è sceso dell'1,5 % rispetto al semestre precedente, in decelerazione rispetto al 2,5 % sperimentato nella seconda parte del 2017, sebbene la crescita tendenziale sia rimasta positiva (1,0%). Tale flessione è prevalentemente ascrivibile alla dinamica negativa del settore dei beni (-1,5 % dal 2,7 %), mentre le esportazioni di servizi, sebbene in riduzione, hanno mostrato una maggiore tenuta (- 1,4 % dall'1,5 % del secondo semestre del 2017).

Il rallentamento delle esportazioni dell'Italia si inserisce nel quadro più ampio che coinvolge le principali economie dell'Area dell'Euro, seppur con intensità differenti.

Dall'aggiornamento delle variabili esogene alla previsione emerge un peggioramento del contesto macroeconomico di riferimento che induce ad apportare una revisione al ribasso delle stime elaborate nel DEF di aprile per l'intero arco previsivo. In particolare si rileva un rallentamento del commercio mondiale, una variazione sfavorevole delle prospettive del prezzo del petrolio (al rialzo), un apprezzamento del tasso di cambio effettivo nominale e si osserva, soprattutto negli ultimi mesi, una maggiore volatilità dei rendimenti dei titoli di Stato. Alla luce di tali cambiamenti, le stime di crescita del PIL reale sono riviste all'1,2% nel 2018, allo 0,9% nel 2019 e all'1,1% nel biennio 2020-2021.

La revisione maggiore si concentra nel 2019, anno in cui risulta particolarmente accentuato il rallentamento previsto per il commercio mondiale e l'aumento del prezzo del petrolio.

Nel medio periodo la domanda interna continuerebbe comunque a sostenere la crescita.

L'incremento dei consumi delle famiglie, atteso in rallentamento nell'anno in corso, risente

sensibilmente dell'impatto derivante dall'attivazione delle clausole di salvaguardia IVA a partire dal 2019. La dinamica del reddito disponibile reale, dopo essersi rafforzata nel corso del 2018, si indebolirebbe negli anni seguenti per effetto della perdita del potere d'acquisto legato all'inasprimento della pressione fiscale sulle cessioni di beni e servizi.

Riguardo agli investimenti, la dinamica di quelli in macchinari si affievolirebbe nel medio termine a causa della decelerazione della domanda estera ed interna e del venir meno delle politiche di incentivazione agli investimenti (super e iper-ammortamenti). L'espansione degli investimenti in costruzioni proseguirebbe a ritmi moderati.

Le esportazioni, dopo il marcato rallentamento del 2018, dovrebbero tornare a crescere in misura più sostenuta. In un contesto di rallentamento del ciclo economico, il mercato del lavoro sarebbe più debole e il tasso di disoccupazione si collocherebbe a fine periodo al 9,5%, in riduzione di un punto percentuale rispetto al 2018.

Dal punto di vista della crescita nominale, la previsione tendenziale riflette non solo gli andamenti attesi dei prezzi, ma anche l'aumento delle imposte indirette previsto dalle cosiddette clausole di salvaguardia. Il PIL nominale, cresciuto dell'1,6 per cento nel 2016, accelererebbe al 2,2 per cento nel 2017 e al 2,9 nel 2018-2019, rimanendo intorno al 2,8 per cento nel 2020. Ciò migliorerebbe la sostenibilità del debito pubblico pur in presenza di un rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato. Il tasso di crescita nominale sarebbe infatti prossimo al costo implicito di finanziamento del debito pubblico in tutto il triennio 2018-2020.

	2016	2017	2018	2019	2020
PIL Italia	+0,9	+1,1	+1,0	+1,1	+1,1

Obiettivi di politica economica

Nello scenario tendenziale l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, che nel 2015 e 2016 è risultato pari a 2,7 e 2,4 per cento del PIL rispettivamente, sarebbe pari al 2,3 per cento quest'anno, per poi scendere all'1,3 per cento nel 2018, allo 0,6 per cento nel 2019 e infine allo 0,5

per cento nel 2020. Rispetto alle precedenti previsioni ufficiali, il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato porta a prevedere spese per interessi più elevate, con effetti crescenti negli anni 2018-2020. Il fattore principale che spinge invece il deficit al ribasso è costituito dall'aumento delle aliquote IVA previste dalle clausole di salvaguardia sul 2018 e 2019, che generano miglioramenti del saldo di bilancio pari a 1,1 punti di PIL nel 2018 e ulteriori 0,2 punti nel 2019

Quadro programmatico	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
Saldo primario	+1,5	+1,5	+1,7	+2,5	+3,5	+3,8
Interessi	+4,1	+4,0	+3,9	+3,7	+3,7	+3,8
Debito pubblico	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7

Nello scenario programmatico, il Governo attua immediatamente misure strutturali di riduzione dell'indebitamento strutturale pari a 0,2 punti di PIL per quest'anno, che valgono quasi lo 0,3 per cento del PIL in termini di effetti sugli anni successivi. Il pacchetto comprende misure volte a ridurre l'evasione dell'IVA e di altri tributi con interventi quali l'allargamento delle transazioni a cui si applica il cosiddetto split payment. Vengono inoltre ridotte alcune spese. Il pacchetto è accompagnato da maggiori investimenti nelle zone colpite dai recenti sismi pari a un miliardo di euro all'anno per il periodo 2017-2020.

L'effetto congiunto degli interventi previsti porta ad una revisione al ribasso dell'indebitamento netto programmatico del 2019 dal 2,3 al 2,1 per cento del PIL. Lo scenario programmatico prevede quindi una marcata discesa del deficit nei due anni successivi, all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 nel 2019. Per il 2020 si prevede un ulteriore lieve miglioramento del saldo onde pervenire al pareggio di bilancio. Le variazioni stimate del saldo strutturale sono pienamente in linea con il braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita in tutto il triennio 2018-2020. Un lieve avanzo di bilancio strutturale verrebbe infatti conseguito nel 2019 e l'Obiettivo di Medio Periodo sarebbe mantenuto nel 2020.

Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	1,5%
2013	1,5%
2014	0,2%
2015	0,2%
2016	0,2%
2017	1,2%
2018	1,7%
2019	1,2%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa al tasso di inflazione programmato.

- Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

L'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede quali strumenti di programmazione regionale:

- a) il DEFR documento di economia e finanza regionale che è il documento che definisce gli obiettivi della manovra di bilancio regionale; ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del bilancio di previsione. Attraverso il DEFR si decidono i programmi da realizzare e i relativi contenuti all'interno delle singole missioni, le relative previsioni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) la nota di aggiornamento al DEFR che va redatta al fine di garantire la necessaria coerenza con gli aggiornamenti della Finanza Pubblica Nazionale prima della presentazione del disegno di legge sul bilancio;
- c) il disegno di legge di stabilità regionale;
- d) il disegno di legge di bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio;

- f) il disegno di legge di assestamento di bilancio;
- g) gli eventuali disegni di legge di variazione di bilancio;
- h) gli eventuali disegni di legge collegati alla manovra di bilancio.

Il Rendiconto di Gestione conclude Il Ciclo del Bilancio.

Gli scenari di programmazione economico-finanziaria per il triennio 2019/2021 della Regione Sicilia sono contenuti nel DEFR adottato dal governo regionale con delibera di Giunta Regionale Approvato dall'Assemblea Regionale Siciliana nella seduta n.85 del 28 novembre 2018 con O.d.G. n.67, da cui sono stati stralciati i punti che seguono dai quali desumere, sinteticamente, l'attuale situazione economica siciliana. Per un'analisi dettagliata della situazione e della programmazione economica per il prossimo triennio, posta in essere dall'attuale governo regionale, si rimanda al predetto documento accessibile al seguente link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoEconomia/PIR_DipBilancioTesoro/PIR_NormeDocumenti/PIR_LeggeFinanziaria/Defr%202019-2021.pdf

In detto documento di programmazione, vengono riportati dati socio-economici, che offrono inesorabilmente un quadro allarmante della Sicilia, relegata all'ultimo posto tra le regioni italiane e tra gli ultimi nell'area europea:

La Sicilia, dopo aver attraversato la più acuta crisi economica della sua storia recente, riprende un percorso di crescita assai incerto e parziale, in cui si individuano a fatica i fattori di spinta e gli aspetti qualitativi di successo. A ciò concorrono la gravità del trascorso periodo di recessione (-15,3% il PIL, nel periodo 2008-14), la contenuta dinamica dell'economia nazionale, le incertezze che caratterizzano le decisioni degli operatori, i troppo limitati investimenti verso le Isole ed i limiti strutturali che influenzano le attività produttive.

Malgrado il suo limitato peso nella formazione del valore aggiunto regionale, l'export ha fatto registrare una crescita complessiva del 30,4%, anche se occorre sottolineare che al risultato ha contribuito la fin troppo prevalente componente petrolifera che si è espansa del 42,7%, a causa dell'aumento dei prezzi nel settore. Al netto di questo aggregato, comunque, le esportazioni regionali hanno registrato un modesto più 16,5%, fatto di promettenti dinamiche di crescita in settori strategici come l'agroalimentare (4,3%), l'elettronica (37,5%) e la farmaceutica (29,6%).

Interessante, per il sistema delle imprese, è poi l'inversione di tendenza che, per la prima volta dal 2007, le Camere di commercio registrano nel numero di quelle attive, cresciute dello 0,8% nell'ultimo anno dopo la contrazione continua che ha avuto luogo nel decennio precedente (-7,3%).

In definitiva, le stime del valore aggiunto dei comparti di attività per il 2017, se confermate, delineano una variazione in incremento dell'1,4% alla quale contribuiscono positivamente tutti i settori produttivi, eccetto l'Agricoltura (alle prese con taluni effetti non favorevoli della Politica agricola comunitaria e un peggioramento delle ragioni di scambio), lasciando intravedere l'instaurarsi di condizioni di ripresa più stabili.

Per tale prospettiva, vi sono pericoli di tenuta che vanno tuttavia considerati.

Le stime di chiusura del 2017 e le previsioni per l'anno in corso formulate nel presente Documento sono orientate su una crescita del PIL superiore al punto percentuale (1,4% nel 2017 e 1,2% nel 2018) che evidenzia un profilo di recupero più lento rispetto a quello del Mezzogiorno e dell'Italia.

La Sicilia, infatti, nel periodo 2015-2018 dovrebbe registrare una crescita cumulata del 3,4% che rappresenta solo un quinto della ricchezza perduta

nei sette anni di crisi, a fronte di un recupero del 4,8% che si dovrebbe realizzare nel Mezzogiorno, mentre il Nord del Paese si appresta, a breve, a recuperare integralmente la ricchezza perduta dopo la crisi iniziata nel 2008.

In questo contesto va segnalato che la presenza nel circuito produttivo delle imprese ,startup', sebbene ancora marginale, è in forte crescita e non può essere più considerata una realtà di nicchia, bensì una leva strategica per lo sviluppo dell'occupazione giovanile e degli investimenti innovativi, nonché asse integrante del Piano Impresa 4.0'.

La dinamica di tali realtà negli ultimi anni è infatti sorprendente: nel 2015/2017, +54,4%

nell'area meridionale e insulare a fronte di un +41,1% nel Centro/Nord2.

E ciò avviene in un contesto in cui le politiche di sviluppo per il Mezzogiorno languono: i dati sulla crescita del divario Nord-Sud, sulla desertificazione imprenditoriale, sull'incidenza della povertà, che assume in Sicilia e Calabria livelli allarmanti, sull'emigrazione dei giovani, soprattutto diplomati e laureati, e sul dilagare delle percentuali dei ,NEET' sono sempre più preoccupanti.

Dei 5 milioni di residenti soltanto 1.370.000 risultano occupati (compresi i sommersi). In dieci anni la Sicilia ha perduto 223.600 posti con meno di 44 anni e ne ha creato 94.200, coperti da ultra 44enni. La perdita di occupazione è di 130.000 unità (tasso di disoccupazione al 22,1% quella giovanile al 57,2%). Tra disoccupati (383.000) e coloro che vorrebbero lavorare la disoccupazione coinvolge quasi un milione di siciliani, circa 300.000 in più del 2007, distruggendo così la speranza di lavoro, di futuro, di famiglia di tanti siciliani. Se il riferimento è l'Emilia-Romagna, dove su 4,5 milioni di abitanti lavorano in 2 milioni, occorre circa 1 milione di nuovi posti di lavoro;

Si registra in Sicilia il terzo peggior tasso di attività (40%), fanno meno soltanto Calabria e Campania;

Il numero di occupati nel settore manifatturiero è insufficiente e pesantemente colpito dalla crisi (123.000 occupati su 1.3 milioni di occupati totali);

Si registra il più alto numero di famiglie a rischio povertà (55,4%, ben oltre Puglia 47,8% e Campania 46,1%) in rapporto alla popolazione;

L'indice di infrastrutturazione, la metà della Liguria, colloca la Sicilia al penultimo posto in Europa, dopo la Calabria;

La Sicilia ha il più alto numero di persone che vivono all'estero: circa 800mila, il 15% dei cinque milioni di residenti nell'Isola;

Ogni anno 25.000 siciliani emigrano verso il nord d'Italia e d'Europa (sempre più laureati e specializzati), con un costo pari a 5Md€ per 5 anni, il numero di *Neet* (giovani fra 18 e 24 anni che non si formano e non cercano lavoro) è al 41,4%, secondo solo alla Guyana francese (44,7%) ed alla regione bulgara *Severozapaden* (46,5%);

La dispersione scolastica ed universitaria è ai massimi livelli nazionali, è infatti superiore al 20%, raggiungendo la maggior incidenza tra i giovani tra i 18 e 24 anni con la sola licenza media e non più in formazione;

Il PIL-pro capite (17.100€) è inferiore a Grecia ed Ungheria. Sono circa 13 i punti persi rispetto agli anni pre-crisi, si è ampliato il divario in termini di reddito-pro capite con le aree più sviluppate del Paese ed i principali indicatori economici si sono contratti in misura superiore alla media nazionale (Banca d'Italia 2017);

Tra il 2007 e il 2016 la Sicilia ha perso il 12% del PIL, quasi il doppio del Nord Italia (7%) e comunque più del Sud (11%): agricoltura -15%, l'industria -54%, l'edilizia -43%, solo il turismo ha limitato i danni e l'export invece è cresciuto solo da 3,3 a 3,5md€;

L'indice di competitività europeo (che oltre al PIL misura innovazione, *governance*, trasporti, istruzione, infrastrutture, salute e capitale umano)

colloca la Sicilia al 237° posto su 263 regioni europee;

Nonostante la flebile ripresa, ben più contenuta che in altre zone del Sud Europa (Spagna, Malta), l'economia siciliana stenta a crescere e con questa lentezza tornerà ai livelli del 2008 soltanto dal 2030, mentre gli investimenti infrastrutturali finanziati dallo Stato sono scesi del 40%;

Per le Pmi si registra una notevole difficoltà di accesso al credito che spinge tanti operatori a non poter più onorare gli impegni presi, determinando a traino negativi orizzonti per la catena economica, difficoltà che hanno determinato una forte riduzione dell'erogazione creditizia a favore delle M-Pmi di oltre il 19% a livello nazionale (dal 2011 al 2015) e di oltre il 2,2% nel solo 2016; in Sicilia, ciò si è tradotto in un calo delle erogazioni per ben 556mn€;

I progetti di investimento delle risorse europee hanno generato poca occupazione: in Sicilia con i 4,2 md€ della programmazione 2007-2013 sono stati creati 8.663 posti di lavoro, 484 mila euro per ogni posto;

I siciliani spendono ogni anno 65/70md€ per acquistare beni (in particolare nel settore alimentare) e servizi prodotti al di fuori dell'Isola, importando prodotti, specialmente agricoli, disperdendo ricchezza e non valorizzando la produzione agricola locale;

Nei precedenti esercizi il debito regionale é lievitato da 5 ad 8 md€ (+41%), si sono determinate criticità evidenziate nel giudizio di parificazione del rendiconto generale nel luglio scorso della Corte dei conti, molti Comuni sono prossimi al dissesto finanziario, le addizionali regionali sono elevate al massimo livello, sono stati conclusi accordi finanziari che depotenziano le previsioni dello Statuto ed il contributo al riequilibrio della finanza pubblica é raddoppiato in cinque anni (1,36 md€).

E" sufficiente questa sintesi per delineare la drammatica situazione per mettere in moto ogni energia umana presente nella comunità siciliana e risalire la china.

La Sicilia deve darsi un ruolo politico attivo, d'intesa con le altre regioni del Sud, in una economia europea proiettata verso i paesi dell'area afroasiatica. Per questo occorre dedicare particolare attenzione ai rapporti della Regione con l'UE e con i paesi extra europei rivieraschi del Mediterraneo, alla ricerca di interessanti sbocchi di mercato e di impiego di capitali da investire nell'Isola. In tal senso occorre sostenere l'impresa quale fattore di crescita e di progresso per la Sicilia. Solo l'impresa, infatti, può offrire "lavoro vero" ed assicurare valore aggiunto ed innovazione. Compito dell'amministrazione regionale non é dare lavoro, troppo spesso manifestatosi precario, ma favorire la nascita e lo sviluppo d'impresе: eliminando pastoie burocratiche, riducendo l'eccessiva tassazione, garantendo sicurezza e legalità, favorendo ricerca ed esportazione.

Per attrarre investimenti occorre puntare, utilizzando le prerogative autonomistiche e rinegoziando gli accordi con lo Stato, sulla fiscalità di sviluppo (per imprese manifatturiere e di servizi, ma anche culturali e cinematografiche, attività turistiche nelle isole minori) e sulle zone economiche speciali (differenziate da quelle, che appaiono, invero, poco efficaci già introdotte a livello statale), avendo riguardo anche alle aree interne e montane. Al fine di semplificare l'allocazione di nuove iniziative imprenditoriali extraregionali occorre procedere alla costituzione di un'agenzia di attrazione degli investimenti che concentri, snellendoli, i processi decisionali su incentivi ed autorizzazioni per imprese non residenti che intendono realizzare nuove iniziative nella Regione, divenendone responsabile in termini di tempi ed incentivi, ammodernando altresì la legislazione urbanistica, edilizia e commerciale.

La Sicilia oggi spende più per pagare il debito che per investire in agricoltura, conseguenza di un modello di austerità che ha fatto pagare il prezzo più alto, ha impoverito i ceti medi, distrutto ricchezza, posto fuori mercato imprese e professioni, mortificato chi vive di pensione. La pressione fiscale, raggiunto il riequilibrio finanziario della sanità, non è diminuita ed i siciliani sono i più tartassati d'Italia, ma il livello dei servizi sanitari impone ancora a migliaia di cittadini di migrare pure per ragioni di salute.

Per cambiare tempestivamente rotta occorre agire su due piani. Il primo per bloccare la deriva economica e sociale mira a fornire immediatamente ogni strumento che incentivi le imprese e tuteli i giovani e più in generale le fasce deboli della società isolana, coloro che si sentono emarginati, non garantiti. L'obiettivo più sentito è il lavoro e al servizio di questo obiettivo è necessario mettere ogni possibile risorsa umana, finanziaria e organizzativa.

Il secondo piano sul quale agire è volto a realizzare un programma di riforme che consenta di strutturare la macchina economica e burocratica affinché la Regione non rimanga un problema tra i problemi ma divenga il motore di crescita e di sviluppo del territorio e realizzi uno standard di benessere diffuso.

Nell'uno e nell'altro caso serve il pre-requisito essenziale che deve animare ogni classe dirigente: Una decisa azione di contrasto alla mafia, comunque si manifesti, e ad ogni forma di illegalità. Il Presidente Piersanti Mattarella sosteneva che la mafia va combattuta con provvedimenti che abbiano di mira l'eliminazione di zone di parassitismo, di sprechi e di favoritismi, che rendano l'Amministrazione impermeabile, diceva, ad infiltrazioni di stampo mafioso o clientelare e denunciava il fatto che nella società siciliana, a diversi livelli, nella classe dirigente, non solo politica ma pure economica e finanziaria si affermano comportamenti individuali e collettivi che favoriscono la mafia.

Il principale obiettivo della politica economica del Governo è quello di aumentare l'occupazione e, quindi, la base produttiva dell'Isola. Non si tratta solo di partecipare doverosamente alla creazione del PIL nazionale ma di ridurre la dipendenza della Sicilia dalle imprese del Nord, almeno per quanto riguarda le produzioni dell'agroalimentare e quelle legate allo sfruttamento delle nostre risorse. Da troppo tempo, oramai, la Sicilia è diventata solo un mercato di consumatori, quasi sempre, di prodotti non locali. E, invece - e non è sciocco protezionismo - occorre lavorare per invertire questa tendenza che appesantisce la bilancia commerciale regionale, bisogna incoraggiare e sostenere il "*Made in Sicily*", non solo per dare ossigeno alle nostre piccole e medie imprese, ma per esportare nel mondo un marchio tradizionalmente apprezzato. Per alimentare la spesa e ridurre il costo del lavoro va introdotta la moneta complementare (certificati di credito fiscale) mobilitando imprese, banche, sindacati e trainare produzione, assunzioni, investimenti (possono mobilitarsi almeno 200mil€).

Per sostenere le imprese piccole, medie e grandi serve fare ricorso, in maniera sapiente, razionale e tempestiva, ai fondi comunitari e questo è un tasto dolente se si tiene conto che, nonostante il quadro complessivo europeo sia stato avviato nel 2014 e scadrà nel 2020, ancora oggi il tasso di somme impegnate e spese è quasi pari solo all'1 per cento. Serve rimodulare i Fondi europei, accelerare la spesa, qualificare il parco progetti, puntare - si pensi all'agricoltura - a bandi europei che siano accessibili non soltanto alle grandi aziende, ma anche alle piccole e medie aziende. Si deve reagire ad una prospettiva di „decrescita infelice" alla quale sembra condannata l'Isola, a causa di scelte ed inerzie della politica che hanno indotto la mortificazione dell'autonomia, quando invece occorre curarne i mali e, in una prospettiva di rilancio, lavorare a una profonda

revisione dello Statuto che miri alla crescita ed alla coesione, incentrando i propri sforzi su riforme strutturali, rafforzamento dell'autonomia finanziaria, interventi infrastrutturali, attrazione di investimenti mediante fiscalità di sviluppo, sostegno alle imprese innovative, alle *start-up* ed agli *spin-off* universitari, coinvolgimento dei privati nella valorizzazione dei beni culturali, razionalizzazione dell'offerta turistica, interventi di risanamento territoriale, integrazione Regione-autonomie locali. Solo così si può restituire senso alla specialità quale strumento "inclusivo" per garantire il diritto all'innovazione ed a politiche di vantaggio per i siciliani e non per gestire un'agonia attraverso ormai insostenibili misure 'estrattive' di tipo clientelare.

Un segnale di controtendenza emerge, invero, dalle misure a sostegno del Mezzogiorno previste dalla legge di bilancio per il 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232) e dal D.L.29 dicembre 2016, n. 243, convertito con mod. dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 18. In particolare quest'ultimo, all'art. 7 bis, (re)introduce nell'ordinamento il principio di assegnazione differenziale di risorse aggiuntive a favore degli interventi nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna "*come definito dalla legge nazionale per il Fondo per lo sviluppo e la coesione e dagli accordi con l'Unione europea per i Fondi strutturali e di investimento europei*". La quota minima delle risorse ordinarie delle spese in conto capitale a favore delle otto regioni del Mezzogiorno viene così quantificata nel 34% del totale nazionale (valore analogo al dato ponderale della popolazione del Sud rispetto a quella complessiva), determinando un rilevante effetto perequativo e di riequilibrio rispetto alla tendenza degli ultimi anni, ben lontana nei valori medi dalla soglia così determinata.

La misura dovrebbe riequilibrare le percentuali di spesa in conto capitale investita nel Mezzogiorno in rapporto alla popolazione, anche se non tiene conto del grave divario infrastrutturale e non ripristina un sistema compiuto di interventi straordinari, ma intenderebbe invertire la consolidata tendenza che ha ridotto al solo 21 tale percentuale, con evidenti effetti depressivi sull'economia meridionale (con gli attuali tassi di crescita il Sud raggiungerà i livelli produttivi del 2007 soltanto dopo il 2030, ma lo farà con una società debilitata dall'invecchiamento, dall'emigrazione, dai prolungati effetti della recessione).

Anche se va rilevato che tali previsioni, ad oggi, risultano sostanzialmente prive di effettive ricadute legislative ed amministrative.

Le condizioni interne

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) il Comune è l'ente che rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

L'articolo 118 della Costituzione attribuisce le funzioni amministrative "ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario", esse non debbano essere "conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza".

E' noto, che con la riforma del Titolo V della Costituzione approvata nel 2001 il principio di sussidiarietà (c.d. verticale) assurge a criterio fondamentale del riparto delle competenze amministrative tra i vari livelli di governo ed impone di attribuire le funzioni amministrative al livello di governo più vicino ai cittadini. Ciò comporta che le funzioni amministrative sono attribuite in via ordinaria ai Comuni e solo laddove sia indispensabile un esercizio unitario delle stesse, tale da esorbitare la dimensione territoriale comunale, la Costituzione ne consente l'allocazione ad altri livelli di governo (Provincia, Regione, Stato).

In un ottica di gestione della comunità locale, viene inoltre seguita con particolare attenzione l'evoluzione della congiuntura economica locale.

Oltre ai dati di carattere macro economico, come sopra rappresentati, la definizione degli strumenti di programmazione strategica e operativa del Comune guarda con particolare attenzione all'evoluzione passata e futura di alcuni indicatori finanziari (es. grado di autonomia finanziaria, pressione fiscale e restituzione erariale, grado di rigidità del bilancio) e dei parametri di deficit strutturale (individuati dal legislatore come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale e applicati nei confronti di tutti gli Enti locali).

Per quanto riguarda in particolare i valori assunti da questi indicatori finanziari negli ultimi anni, si rinvia alla documentazione presentata nell'ambito della Relazione al Rendiconto della Gestione 2017 ed a quella del 2018 di prossima approvazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione renderà conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

L'attuale amministrazione, in continuità con la precedente, ha preso atto delle iniziative fino ad ora attuate ed ha stilato il proprio documento di programmazione nel rispetto del principio fondamentale della continuità rivolto al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

La Giunta è composta da:

PANEPINTO CARMELO - Sindaco
LUPO BIAGIO - V. Sindaco
PELLITTERI ANTONINO - Assessore
RUSSOTTO FRANCESCA - Assessore
BARBASSO CALOGERO - Assessore

Il Consiglio Comunale è così composto:

ZIMBARDO CUSTODE	- Presidente Consiglio
CACCIATORE ANNA RITA	- Consigliere
RUSSOTTO FRANCESCA	- Consigliere
SCRUDATO ISA	- Consigliere
REINA LIBORIO	- Consigliere
ANCONA PIERO ALBERTO	- Consigliere
DI GRIGOLI ROBERTO	- Consigliere
GIRACELLO LIBORIO	- Consigliere
LA MENDOLA DANIELA	- Consigliere
VIRGA STEFANIA	- Consigliere
GIAMBRONE GIULIANA	- Consigliere
FEDERICO VINCENZO	- Consigliere

Nei paragrafi che seguono verranno analizzate, nel dettaglio, le condizioni interne dell'Ente mettendo in rilievo l'analisi della popolazione, le condizioni socio economiche delle famiglie, la struttura dell'Ente l'aspetto finanziario e la programmazione del triennio.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento		8.169
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.	7.947
di cui:		
maschi	n.	3.944
femmine	n.	4.003
nuclei familiari	n.	3.042
comunità/convivenze	n.	3
Popolazione al 1 gennaio 2017	n.	8.017
Nati nell'anno	n.	59
Deceduti nell'anno	n.	76
	saldo naturale	n. -17
Immigrati nell'anno	n.	132
Emigrati nell'anno	n.	185
	saldo migratorio	n. -53
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)	n.	497
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	638
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	1.496
In età adulta (30/65 anni)	n.	3.756
In età senile (oltre 65 anni)	n.	1.560

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	1,04 %
	2014	1,04 %
	2015	1,04 %
	2016	1,04 %
	2017	1,04 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,83 %
	2014	0,83 %
	2015	0,83 %
	2016	0,83 %
	2017	0,83 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	0 entro il
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	7,60 %
	Diploma	18,50 %
	Lic. Media	29,40 %
	Lic. Elementare	35,00 %
	Alfabeti	9,50 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Prosegue la condizione di grave crisi economica che ha visto negli ultimi anni scendere il clima economico di imprese e consumatori.

Si registra un peggioramento della condizione economica delle famiglie che vedono ridurre sempre più il potere di acquisto del loro reddito per effetto sia dell'innalzamento dei prezzi che della dell'abbassamento generale dei salari e delle retribuzioni in genere.

La percentuale dei disoccupati, tra i giovani compresi tra 20 e 35 anni è arrivata, in determinati periodi dell'anno a toccare punte del 40%.

L'amministrazione, intende finanziare una serie di interventi nel corso del triennio preso in considerazione volti a sostenere le famiglie e gli operatori economici attori dello sviluppo.

Si intende realizzare un concreto sostegno alle famiglie in termini di interventi socio assistenziali e di fruizione dei servizi comunali, il contenimento dell'incremento delle tariffe dei tributi locali e dei servizi a domanda individuale, provvedimenti questi ultimi volti solamente a garantire gli equilibri del bilancio.

Come ribadito in anni precedenti si conferma un elevato grado di scolarizzazione nella fascia della popolazione compresa tra i 15 e i 55 anni, mentre oltre i 55 anni il livello di istruzione si può considerare basso anche se le generazioni che si avvicendano stanno migliorando tale indicatore.

L'istruzione, soprattutto quella primaria, ai nostri giorni, non è vista dalle famiglie soltanto come un obbligo da espletare, ma è sempre di più vista come un'opportunità, ricercando servizi e piani formativi sempre più efficienti e personalizzati.

L'attenzione alla qualità di ciò che viene proposto spinge conseguentemente l'amministrazione verso scelte sempre più mirate e specializzate, cercando di prendere in considerazione tutte le variabili di caso in caso.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

L'economia del nostro territorio continua a far registrare una diminuzione del PIL ed una riduzione del tasso di occupazione soprattutto nella fascia della popolazione che va dai 18 ai 45 anni.

L'obiettivo principale di questa amministrazione consiste nel creare condizioni di convivenza tali che tutte le esigenze essenziali dei cittadini vi trovino possibilità di appagamento e che queste esigenze principali derivano soprattutto dalla famiglia poichè essa è il primo nucleo sociale da cui dipendono tutte le condizioni presenti all'interno della società.

Obiettivo è quello di mantenere inalterata la pressione tributaria per il 2019 e di contenere l'incremento tariffario per gli anni successivi alla misura necessaria a garantire gli equilibri di bilancio.

Il livello di disoccupazione è stimabile al 22% della popolazione attiva per arrivare a punte del 40% nella fascia di età tra i 24 ed i 28 anni.

Di seguito diamo un quadro della situazione socio economica di San Giovanni Gemini:

SETTORI ECONOMICI E NUMERO DI OCCUPATI

Di seguito si indicano i dati numerici delle aziende del territorio e si fornisce un'analisi grafica degli stessi oltre che tracciare le linee guida della programmazione

a favore dell'economia locale.

COMMERCIO:

N. 05 supermercati - N. circa 12 addetti

N. 02 Farmacie e n. 1 Parafarmacia - N. 5 addetti

Esercizi di Vicinato:

N. 31 settore alimentare - N. 28 addetti

N. 20 settore non alimentare - N. 20 addetti

Esercizi Pubblici:

N. 19 Bar - N. 24 addetti

N. 9 Ristoranti - N. 27 addetti

Per un totale di N. 87 aziende e n. 116 occupati

ARTIGIANATO:

N. 03 Falegnami, N. 22 Meccanici, N. 08 Autotrasportatore, N. 36 Imprese Edili, N. 02 Lavanderia, N. 06 Fabbri, N. 02 Pasticcerie, N. 17 Parrucchieri/Barbieri,

N. 08 Panifici, N. 03 Autolavaggio, N. 04 Produttore di infissi in alluminio e carpenteria metallica, N. 05 Imbianchini, N. 02 Autonoleggio, N. 02

Fotografi, N. 02 Carrozzerie, N. 03 Lavorazione Infissi, N. 02 Tipografia, 01 Arti grafiche e pubblicitarie, N. 02 Ottica, N. 01 Biscottifici; N. 16

Installatore Impianti; N. 6 Salottifici; N. 2 Tornerie; N. 1 Autoscuola; N. 3 Estetisti; N. 1 Elettricisti N. 2 Lavorazione ceramica; N. 1 Fabbricaz. estintori)

Per complessive 165 aziende e circa 200 addetti

AGRICOLTURA:

Come detto in precedenza l'agricoltura non è il settore principale dell'economia del comune di San Giovanni Gemini anche se le aziende che vi operano si

distinguono per capacità produttiva e qualità dei prodotti.

I numeri del settore in termini di aziende e di occupati sono i seguenti:

N. 15 Coltivatori prodotti vari

N. 18 addetti

N. 02 Aziende casearie

N. 04 addetti

N. 03 Oleifici.

N. 05 addetti

Al fine di valorizzare le produzioni di eccellenza del territorio, il comune, ormai da diversi anni, organizza “La Fiera della Montagna”.

Anche per gli anni dal 2018 al 2020 sono state destinate delle specifiche risorse per fare fronte ai costi organizzativi delle varie manifestazioni ed eventi ad essa collegate.

Già dall'anno scorso si è optato per una data diversa di svolgimento della manifestazione (aprile).

In questo periodo dell'anno le presenze dei visitatori possono essere più numerose al fine di assicurare la buona riuscita delle manifestazioni.

Gli anni dal 2011 al 2016, hanno fatto registrare, per effetto della crisi economica, un calo nella produzione e nel numero di soggetti impiegati di circa il 20% nel primo caso e il 10% nel secondo. Nel 2017 si è registrato un leggero segnale di ripresa che ha visto incrementare il livello occupazionale.

Nel 2018 e nei primi mesi del 2019 i segnali di ripresa sono stati più tangibili in considerazione dell'incremento del numero di aziende e di addetti.

Nello scenario economico di San Giovanni Gemini meritano attenzione le attività artigianali e commerciali che nell'ultimo periodo hanno saputo affrontare i cambiamenti e l'evoluzione dei tempi affermando la qualità dei loro prodotti e dei servizi offerti alla clientela.

Oggi si possono contare nei settori artigianale e commerciale il maggior numero di aziende e di addetti.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		26,30
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		1
STRADE		
* Statali	Km.	4,60
* Provinciali	Km.	21,40
* Comunali	Km.	26,14
* Vicinali	Km.	28,45
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	determina commissario ad acta n.1 dell'11/01/2002
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	decreto Dir. Ass.to Territorio e Ambiente n.942 del 31/07/2003
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		0,00
		0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	18	14	C.1	25	17
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	1	C.5	3	28
B.1	7	7	D.1	11	6
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	28	3	D.3	1	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	3	0
B.7	26	6	Dirigente	0	0
TOTALE	79	31	TOTALE	43	51

Totale personale al 31-12-2017:

di ruolo n.	49
fuori ruolo n.	27

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	3	2	A	0	0
B	4	1	B	6	1
C	1	6	C	2	6
D	4	0	D	2	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	2	B	0	0
C	4	1	C	0	0
D	1	1	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	15	13	A	18	15
B	22	6	B	35	10
C	21	32	C	28	45
D	8	5	D	15	6
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	96	76

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	3	3	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	4	1	4° Esecutore	6	1
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	1	1	6° Istruttore	2	1
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	1	0	8° Funzionario	2	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	3	2	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	4	1	6° Istruttore	0	0
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	1	1	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	15	13	3° Operatore	18	16
4° Esecutore	22	6	4° Esecutore	35	10
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	21	16	6° Istruttore	28	19
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	8	6	8° Funzionario	12	7
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	93	52

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Dott. Vasile Salvatore
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Rag. Antonino Colletto
Responsabile Settore Informatico	
Responsabile Settore Economico Finanziario	Rag. Antonino Colletto
Responsabile Settore LL.PP.	Dott. Vasile Salvatore
Responsabile Settore Urbanistica	Dott. Vasile Salvatore
Responsabile Settore Edilizia	Dott. Vasile Salvatore
Responsabile Settore Sociale	Dott. Vasile Salvatore
Responsabile Settore Cultura	Dott. Vasile Salvatore
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	Dott. Vasile Salvatore
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Dott. Vasile Salvatore
Responsabile Settore Tributi	Rag. Antonino Colletto
Responsabile Settore Farmacia	

La programmazione del fabbisogno del personale e la relativa dotazione organica costituiscono allegati al presente documento e verranno approvati unitamente allo stesso.

Nella programmazione del fabbisogno del personale è prevista la figura del responsabile del settore Lavori Pubblici, Urbanistica ed edilizia da acquisire mediante il ricorso alle procedure previste dall'art. 110 del TUEL l'assunzione di una categoria protetta, di un esperto in materia ambientale. E' stata prevista anche la riorganizzazione della struttura burocratica dell'Ente attraverso la rimodulazione della dotazione organica, la progressione economica del personale, l'integrazione oraria delle figure a part time al fine di garantire l'efficienza necessaria ai servizi e potere sopperire ai numerosi vuoti di organico verificatesi negli ultimi anni

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE															
	Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021							
Asili nido	n.	60	posti n.	62	62				62				62							
Scuole materne	n.	170	posti n.	173	172				172				172							
Scuole elementari	n.	400	posti n.	396	394				394				394							
Scuole medie	n.	270	posti n.	273	269				269				269							
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0				0				0							
Farmacie comunali				n.	0	n.	0			n.	0			n.	0					
Rete fognaria in Km																				
- bianca				0,00	0,00				0,00				0,00							
- nera				0,00	0,00				0,00				0,00							
- mista				32,00	32,00				32,00				32,00							
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Rete acquedotto in Km				32,00	32,00				32,00				32,00							
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Aree verdi, parchi, giardini	n.	1	hq.	5,00	n.	1	hq.	5,00	n.	1	hq.	5,00	n.	1	hq.	5,00				
Punti luce illuminazione pubblica	n.	1.340			n.	1.340			n.	1.340			n.	1.340						
Rete gas in Km				17,50	17,50				17,50				17,50							
Raccolta rifiuti in quintali																				
- civile				25.300,00	22.000,00				22.000,00				22.000,00							
- industriale				0,00	0,00				0,00				0,00							
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No					
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X				
Mezzi operativi	n.	0			n.	0			n.	0			n.	0						
Veicoli	n.	10			n.	10			n.	10			n.	10						
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X				
Personal computer	n.	48			n.	48			n.	48			n.	48						
Altre strutture (specificare)																				

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Consorzi	nr.	1	1	1	1
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	1	1	1	1
Concessioni	nr.	1	1	1	1
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	3	3	3	3

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

- GE.S.A. S.p.A. (Società gestione rifiuti)
- SMAP S.p.A. (Società per la gestione delle risorse comunitarie)
- GAL Platani Quisquina (Associazione per la valorizzazione del territorio)
- PIST Monti Sicani e Valle del Platani (Associazione per la valorizzazione del territorio)
- ATO Idrico (Società per il coordinamento della gestione del servizio idrico integrato)
- Consorzio Monti Sicani (valorizzazione del territorio)

Gli Organismi sopra elencati producono servizi di interesse generale ed hanno come obiettivo esclusivo lo svolgimento di attività strettamente necessarie al perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente pertanto il Comune ne ha mantenuto la partecipazione nel rispetto della normativa in vigore.

Società' ed organismi gestionali	%
GAL/OC ASSOCIAZIONE PLATANI QUISQUINA	9,09000
GAL SICANI SOC. COOP. A.R.L.	9,09000
G.E.S.A.	3,74000
ATO IDRICO	1,58000
SMAP	5,95000
S.R.R. ATO N. 4	2,35000

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
GAL/OC ASSOCIAZIONE PLATANI QUISQUINA	www.galsicani.eu	9,0900 0	Valorizzazione, promozione e tutela prodotti tipici del territorio		1.300,00	0,00	0,00	0,00
GAL SICANI SOC. COOP. A.R.L.	www.galsicani.eu	9,0900 0	Promozione del territorio, gestione, sorveglianza e diffusione sviluppo locale		9.230,97	0,00	0,00	447,00
G.E.S.A.		3,7400 0			59.840,00	0,00	0,00	0,00
ATO IDRICO	http://www.atoidricoag9.it	1,5800 0	Attivit di coordinamento e di indirizzo alle attivit di gestione del servizio idrico integrato		0,00	0,00	0,00	0,00
SMAP	www.smapmagazzo loplatani.eu	5,9500 0			13.070,40	-1.014,00	-1.014,00	1.396,00
S.R.R. ATO N. 4	www.srrato4agest.it	2,3500 0			0,00	0,00	0,00	0,00

Alla luce della perimetrazione dell'ambito oggettivo di applicabilità della norma si procederà di seguito ad analizzare le partecipazioni del Comune di San Giovanni Gemini.

Per fare ciò prendiamo spunto dei dati inseriti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet comunale in ordine alle partecipazioni societarie, così come imposto dalla vigente legislazione.

Il Comune ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni con atto del Consiglio Comunale n. 54 del 05/10/2017 ed ha effettuato la ricognizione delle stesse con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 31/12/2018.

Per quanto riguarda il GAL QUISQUINA, alla luce di quanto stabilito dalla normativa di riferimento, si ritiene che lo stesso, per le finalità istituzionali che persegue ovvero: Promozione, Gestione, Sorveglianza e Diffusione Sviluppo Locale e per la sua natura giuridica, non sia ricompreso nell'ambito oggettivo della norma che determina l'ambito delle società partecipate .

La società **SMAP s.p.a.** svolge attività di Promozione, Gestione, Sorveglianza e Diffusione Sviluppo Locale, in particolare, la società ha gestito due Patti Territoriali finalizzati alla promozione e animazione sul territorio delle misure del Piano Integrato di Sviluppo Territoriale (PIST) Terre Sicane –Sciaccia, strumento di programmazione proposto dalla Regione per assegnare le risorse previste dall'Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile del POR Sicilia 2007/2013.

Di recente ha gestito il "Distretto Lattiero- Caseario Sicilia" il "Distretto Turistico Monti Sicani e Valle del Platani" ed è stata impegnata nella costituzione del Patto dei Sindaci.

La società **GESA AG2 s.p.a.** si occupa della GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

L'Ente ha già avviato il nuovo piano di ARO ed ha affidato il servizio di gestione integrata dei rifiuti in ossequio alla normativa in vigore.

Di seguito si allega il prospetto delle società partecipate così come inserito della delibera del C.C. n. 54 del 05/10/2017 di revisione straordinaria così come confermato con la delibera n. 38 sopra richiamata:

02.01.Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs.n. 175/2016 I	Holding pura J
Dir_1	22734620848	S.R.R.*AGRIGENTO PROVINCIA EST	2013	2,35	Esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152	NO	NO	NO	NO
Dir_2	20112100843	S.MA.P S.P.A.	1999	5,95	Promozione, Gestione, Sorveglianza e Diffusione Sviluppo Locale	NO	NO	NO	NO
Dir_3	23003330845	GE.SA. AG2 S.P.A.IN LIQUIDAZIONE	2002	3,74	Gestione unitaria e integrata dei rifiuti	NO	NO	NO	NO
Dir_4	2570390845	GAL SICANI SOC. COOP. ARL	2009	9,09	creazione di un sistema turistico territoriale e di un sistema di microimprese a fine di	NO	NO	NO	NO
Dir_5	93025790844	CONSORZIO ATO IDRICO IN LIQUIDAZIONE	2002	1,58	Organizz.Servizio idrico integrato nell'ambito dell'ATO Agrigento	NO	NO	NO	NO
Dir_6	2078870843	GAL /OC ASSOCIAZIONE PLATANI QUISQUINA	2009	9,09	Promozione e Sviluppo Locale del territorio	NO	NO	NO	NO

I servizi gestiti in concessione sono i seguenti:

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

- 1) Illuminazione pubblica
- 2) Servizio Idrico

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

- 1) Enel Sole s.p.a.
- 2) Girgenti Acque S.p.a.

ALTRO (SPECIFICARE):

- 1) Associazione Platani Quisquina GAL della Quisquina

ATTIVITA': promozione, gestione, sorveglianza e diffusione sviluppo sociale

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto:	PIST Monti Sicani e Valle del Platani
Altri soggetti partecipanti:	Comuni di: Mussomeli, Acquaviva Platani, Campofranco, Sutera, Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Cammarata, Casteltermini, Cianciana, Lucca Sicula, San Biagio Platani, Sant'Angelo Muxaro, Santa Elisabetta, S.Stefano quisquina, Villafranca Sicula, Astra Soc. Coop. - S.M.A.P. s.p.a. - GAL Quisquina.
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata dell'accordo:	2009/2019
L'accordo è:	Già operativo
PATTO TERRITORIALE	
Oggetto:	"Sviluppo del Territorio"
Obiettivo:	promozione e diffusione della cultura e delle tradizioni locali, gestione di servizi e sviluppo locale
Altri soggetti partecipanti:	Bivona, Alessandria della Rocca – Cianciana – S.Biagio Platani – Cammarata – S.Stefano Quisquina - Casteltermini - Burgio - Lucca Sicula - Villafranca Sicula - Palazzo Adriano.
Impegni di mezzi finanziari:	Trasferimenti correnti del bilancio

Durata del Patto territoriale:

199/2050

Il Patto territoriale è:

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto:

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata:

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:

Non si riscontrano specifiche funzioni delegate dallo Stato

- Funzioni o servizi:

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

- Unità di personale trasferito:

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:

ex L.R. n. 6/97

- Funzioni o servizi:

La riforma del sistema dei trasferimenti ha fatto venire meno le cosiddette funzioni esercitate su delega. Pertanto le funzioni svolte dall'Ente possono essere cobnsiderate di competenza in forza di disposizioni normative considerato altresì che è venuto meno il sinallagma tra funzioni svolte e trasferimenti per lo svolgimento delle stesse.

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

Le assegnazioni delle risorse vengono fatte di anno in anno con appositi decreti emessi dalla Regione.

L'importo è stato previsto in bilancio tra le entrate correnti secondo l'importo previsto dai singoli decreti di finanziamento e sono destinati allo svolgimento dei vari servizi comunali quali i servizi socio assistenziali, le attività socio culturali, le manutenzioni del patrimonio ecc....

- Unità di personale trasferito:

Non vi sono ununità di personale trasferite.

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Come ribadito in occasione dell'approvazione degli ultimi bilanci, il trasferimento delle funzioni dalla regione ai comuni ha determinato evidenti difficoltà gestionali dei servizi considerato che la misura dei trasferimenti regionali, di anno in anno, è diminuita e non è affatto sufficiente ad assicurare le crescenti esigenze collegate alla gestione dei servizi e a garantire il soddisfacimento di tutte le richieste da parte dei cittadini utenti.

Sulla base di quanto stabilito nelle recenti disposizioni di finanza pubblica regionale si può affermare che, per il periodo 2018/2020 la misura dei trasferimenti regionali è stata iscritta nella misura comunicata dalla regione e non è affatto congrua rispetto ai programmi dell'amministrazione necessariamente limitati all'assolvimento dei bisogni minimi. I tagli in passato hanno interessato il contributo per la gestione dell'asilo nido, la premialità attribuita in precedenza per le stabilizzazioni, il contributo sull'IVA dei servizi non commerciali, i fondi generalmente attribuiti per i servizi socio assistenziali e per il trasporto scolastico in considerazione della riforma del sistema dei trasferimenti.

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	Primo anno 2019	Secondo anno 2020	Terzo anno 2021	Importo totale

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	0,00

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 / 2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2019)	Secondo anno (2020)	Terzo anno (2021)	Totale		Importo	Tipologia (7)
										0,0	0,0	0,0	0,00			

Legenda

- (1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del dlgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Completamento Impianti Sportivi	2008	100.000,00	100.000,00	0,00	MUTUO
2	Costruzione Elisoccorso	2003	93.729,05	93.729,05	0,00	PROPRI E COF. COMUNE CAMMARATA
3	Lavori di sistemaz. stradale via Veneto	2008	60.000,00	60.000,00	0,00	MUTUO
4	Lavori via Gassena Rocca di Cippo	2008	60.000,00	60.000,00	0,00	MUTUO
5	LAVORI CONTRATTI DI QUARTIERE	2015	3.482.679,98	3.394.289,90	88.390,08	CONTRIBUTO REGIONE

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	3.795.756,84	3.289.677,36	3.778.859,11	3.586.416,55	3.944.597,15	3.939.597,15	- 5,092
Contributi e trasferimenti correnti	3.128.704,31	2.759.441,18	2.291.186,72	2.286.152,90	2.162.444,33	2.162.444,33	- 0,219
Extratributarie	134.539,81	403.013,73	1.937.981,70	3.423.763,05	2.071.855,40	1.478.855,40	76,666
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.059.000,96	6.452.132,27	8.008.027,53	9.296.332,50	8.178.896,88	7.580.896,88	16,087
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	7.486,94	115.131,99	149.261,69	170.313,23	0,00	0,00	14,103
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.066.487,90	6.567.264,26	8.157.289,22	9.466.645,73	8.178.896,88	7.580.896,88	16,051
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	515.886,31	334.685,85	4.800.765,92	10.278.975,66	31.731.825,92	24.058.430,00	114,111
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	170.000,00	225.000,00	0,00	0,00	32,352
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	36.678,98	394.763,16	40.600,00	0,00	976,265
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	515.886,31	334.685,85	5.007.444,90	10.898.738,82	31.772.425,92	24.058.430,00	117,650
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	6.452.663,10	7.010.486,90	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	6.452.663,10	7.010.486,90	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	14.035.037,31	13.912.437,01	22.164.734,12	29.365.384,55	48.951.322,80	40.639.326,88	32,486

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	3.125.187,10	1.998.734,13	4.041.463,40	4.609.244,23	14,048
Contributi e trasferimenti correnti	4.020.894,56	2.675.115,47	4.353.292,37	3.459.315,58	- 20,535
Extratributarie	149.185,62	110.631,30	2.016.778,43	3.828.988,12	89,856
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.295.267,28	4.784.480,90	10.411.534,20	11.897.547,93	14,272
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.295.267,28	4.784.480,90	10.411.534,20	11.897.547,93	14,272
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.186.483,46	1.848.186,96	824.118,56	10.804.826,68	211,076
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	172.621,39	350.619,02	103,114
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.186.483,46	1.848.186,96	996.739,95	11.155.445,70	19,193
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	6.452.529,11	7.010.486,90	9.000.133,99	9.000.000,00	- 0,001
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	6.452.529,11	7.010.486,90	9.000.133,99	9.000.000,00	- 0,001
TOTALE GENERALE (A+B+C)	14.934.279,85	13.643.154,76	20.408.408,14	32.052.993,63	57,057

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.795.756,84	3.289.677,36	3.778.859,11	3.586.416,55	3.944.597,15	3.939.597,15	- 5,092

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.125.187,10	1.998.734,13	4.041.463,40	4.609.244,23	14,048

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2018	2019	2018	2019
Prima casa	4,6000	4,6000	1.200,00	1.200,00
Altri fabbricati residenziali	7,6000	7,6000	875.000,00	900.000,00
Altri fabbricati non residenziali	7,6000	7,6000	3.500,00	3.800,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	42.000,00	45.000,00
TOTALE			921.700,00	950.000,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Per sua natura, l'ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica richiede, infatti, anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e per misurare il grado di salute dell'ente, rinviando comunque al sito internet per tutti i necessari dettagli.

PRINCIPALI MISURE APPLICATE

Le Leggi di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014) e 2016 (L. n. 208/2015) hanno confermato l'impianto dei tributi locali, fondato principalmente sul binomio TASI-IMU di cui alla precedente legge di stabilità (L. 147/2013) sperimentato nel corso del 2014.

IMU - TASI

• Per il 2015 l'aliquota massima della TASI prima casa è stata fissata al 1,75 per mille.

I Comuni hanno potuto comunque deliberare un ulteriore incremento delle aliquote TASI per ciascuna tipologia di immobile, purché contenuto entro lo 0,8 per mille ed a condizione che con tale maggior gettito fossero finanziate -anche solo in parte- detrazioni d'imposta o altre misure agevolative relative alle abitazioni principali.

Va segnalato, sul tema, che il Comune di San Giovanni Gemini non ha incrementato le aliquote e che lo Stato ha attribuito ai Comuni di un contributo concesso annualmente per la copertura parziale della perdita di gettito sulle prime case.

• Il gettito del carico tributario sugli immobili diversi dalle abitazioni principali (secondo case, negozi, capannoni industriali, alberghi, uffici, centri commerciali, ecc.) può quindi raggiungere il limite complessivo combinato IMU-TASI dell'11,4 per mille.

• Dal 2016 è invece scattata l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali non solo del possessore, ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9.

• Sempre dal 2016:

◦ è stata eliminata la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli, genitori), ma è stata introdotta la riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari - fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (cd. "immobili di lusso") – concesse in comodato registrato a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli) che le utilizzino come propria abitazione di residenza;

◦ L'aliquota TASI dei cd. "immobili merce" (inventati-non locati) è stata ridotta all'1 per mille, con facoltà ai Comuni di modificare in aumento la suddetta aliquota sino al 2,5 per mille o, in diminuzione, fino all'azzeramento. Per tali immobili rimane comunque ferma l'esenzione IMU in vigore dal 2012;

- Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 431/1998, l'IMU e la TASI determinate applicando l'aliquota comunale sono ridotte al 75 per cento.
- La legge di stabilità 2016, per compensare i Comuni delle suddette perdite di gettito, ha introdotto alcune modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC): la dotazione è stata incrementata di 3.767,45 milioni di euro per coprire i minori gettiti. Tale importo è ripartito tra i Comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI derivante dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli nell'anno 2015.

Nel Comune di San Giovanni Gemini:

- l'aliquota ordinaria IMU è fissata al 7,6 per mille;
- l'aliquota TASI deliberata è del 1,75 per mille (con detrazioni).

Nel 2015 l'IMU è stata applicata anche sui terreni dei Comuni non più montani.

Per San Giovanni Gemini non si è applicata questa disposizione in quanto il territorio è stato considerato interamente montano.

TARI

Il presupposto per l'applicazione della TARI (vigente dal 2014) è del tutto simile alla previgente TARES (2013); è stata confermata la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

- I soggetti passivi, con qualche lieve differenza di carattere letterale, coincidono con quelli previsti per la TARES, ossia possessori e/o detentori di locali o aree suscettibili di produrre rifiuti urbani, purché, nel caso dei detentori, la detenzione sia superiore alla metà dell'anno solare.
- Per il calcolo del tributo si fa riferimento alle superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (TARSU, TIA1, TIA2).

Il gettito TARI assicura tendenzialmente una copertura del servizio pari al 100%, in ragione del rapporto tra entrate dirette del servizio e le relative spese.

- Per la determinazione delle tariffe Tari, i Comuni possono utilizzare per il 2016 e il 2017 i coefficienti per la determinazione della Tari superiori o inferiori del 50% rispetto alle soglie minime e massime indicate dal c.d. "metodo normalizzato" di cui al DPR 158 del 1999.
- Per il Comune di San Giovanni Gemini il Piano Finanziario della TARI viene annualmente approvato dal nuovo organismo gestore ARO composta dai Comuni di San Giovanni Gemini e Cammarata e lo stesso, per la parte relativa al nostro Ente, è stato predisposto dall'ufficio tecnico del comune.

Addizionale IRPEF

L'imposta è determinata dai Comuni nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98 e s.m.i.. L'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 ha derogato al blocco della leva tributaria, apportando modifiche al sistema di sblocco parziale già introdotto dal D. Lgs. n. 23/2011, consentendo agli enti di istituire o modificare l'aliquota fino allo 0,8%.

A partire dal 2015, per il calcolo dell'acconto dell'addizionale IRPEF occorre considerare sempre l'aliquota dell'anno precedente.

- L'aliquota dell'addizionale IRPEF nel Comune di San Giovanni Gemini è confermata nella precedente misura a scaglioni (aliquote che vanno dal 0,4% a 0,8% con una fascia di esenzione fino a € 10.000). Si prevede un incremento per gli anni 2020 e 2021.

L'ammontare delle Entrate tributarie tiene conto degli introiti relativi agli introiti da lotta all'evasione necessarie al fine di adottare il principio dell'equità fiscale e per compensare le riduzioni delle entrate da trasferimenti.

Al fine di proseguire l'attività di lotta all'evasione, come richiesto dalle disposizioni finanziarie in materia diramate dagli organismi sovraordinati e dalle autorità di vigilanza sono state previste due specifiche risorse per la previsione dell'attuazione di un progetto di lotta all'evasione sia per l'ICI/IMU che

per la TARSU/TARES/TARI.

Nella determinazione dell'importo delle singole poste, si è tenuto conto delle entrate accertate negli esercizi precedenti, di quelle previste nel bilancio dell'esercizio 2018 e del gettito tendenziale delle stesse valutabili a questo momento.

L'acquisto di software e di apparecchiature informatiche specifici ed il costante monitoraggio dei cespiti imponibili ci porta a definire le previsioni degli incassi pluriennali attendibili.

Altrettanto si può affermare per le altre entrate tributarie.

L'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica è stata prevista per la parte residuale mentre è stato previsto un importo a titolo di trasferimenti considerato che l'abolizione della stessa comporta un analogo trasferimento da parte della Regione.

Si sono riconfermate per tutti i tributi le tariffe in vigore nell'esercizio precedente.

Lotta all'evasione

Gli introiti da lotta all'evasione hanno subito un decremento per effetto delle manovre già adottate negli esercizi precedenti.

Nella determinazione dell'importo delle singole poste, si è tenuto conto delle entrate accertate negli esercizi precedenti e della emersione di nuova base imponibile derivante dalle operazioni di verifica da parte degli uffici in collaborazione con la società fornitrice dei software e dei servizi tributari.

Fondo di Solidarietà Comunale

Previsto dall'art.2 del D.Lgs 23/2011 per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare enunciata dal medesimo decreto, risulta di fatto assegnato con modalità analoghe ad un trasferimento erariale. Il suo ammontare tiene conto delle modifiche apportate dalle varie leggi di stabilità.

La previsione iscritta al codice di bilancio 2019/2021 tiene conto della determinazione così come comunicata dal Ministero dell'Interno attraverso il sito della finanza locale.

La percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni è di circa il 2.5%

Il responsabile dei tributi è il Rag. Antonino Colletto

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.128.704,31	2.759.441,18	2.291.186,72	2.286.152,90	2.162.444,33	2.162.444,33	- 0,219

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	4.020.894,56	2.675.115,47	4.353.292,37	3.459.315,58	- 20,535

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

I trasferimenti erariali per l'anno 2019 sono stati iscritti nel bilancio sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'Interno tramite servizio internet. E' stata registrata una diminuzione complessiva per effetto della manovra di contenimento della spesa pubblica approvata dallo Stato.

I trasferimenti della regione sono stati iscritti per l'ammontare comunicato dalla stessa con specifici decreti in attuazione della riforma del sistema delle attribuzioni ai singoli comuni attuato a far data dal 01/01/2014 con l'art. 6 della L.R. 5/2014.

Vi è da osservare che tale sistema dei trasferimenti da parte della Regione, che ha previsto l'abolizione di alcune specifiche riserve quali: trasporto pubblico, Asilo Nido, Art. 13 L.R. 17/90 ed ha fatto registrare una notevole riduzione delle risorse sia per quanto riguarda gli investimenti che per quanto attiene le risorse correnti.

Alla data di redazione del presente documento non si conosce l'ammontare esatto dei trasferimenti da parte della regione.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

I trasferimenti del fondo per il sostegno delle autonomie locali sono stati previsti in base alle disposizioni stabilite dalla Regione con le ultime manovre finanziarie.

Nel bilancio di previsione 2019/21 è inserito sia lo stanziamento destinato a spese correnti ed è stata mantenuta la destinazione della quota per investimenti sulla base dei decreti e delle comunicazioni dell'anno precedente.

I rendiconti elaborati annualmente dai responsabili dei vari servizi di questo Ente, evidenziano una forte sottostima dei trasferimenti regionali rispetto ai costi di esercizio delle funzioni delegate.

Sono state previste altresì le risorse per il finanziamento della stabilizzazione del personale contrattista tenendo conto del piano triennale delle assunzioni così come formulato dalla Giunta e sottoposto ai pareri di rito per l'approvazione in Consiglio Comunale. Si ritiene tuttavia di valutare l'operatività dei singoli provvedimenti di stabilizzazione alla luce delle nuove disposizioni normative circa l'abbattimento dei limiti attualmente previsti per le assunzioni di personale (D.L. 90/2014).

E' stato iscritto in bilancio il contributo per il ricovero disabili.

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	134.539,81	403.013,73	1.937.981,70	3.423.763,05	2.071.855,40	1.478.855,40	76,666

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	149.185,62	110.631,30	2.016.778,43	3.828.988,12	89,856

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

I proventi extratributari sono stati iscritti in bilancio tenendo conto dei cespiti da cui derivano ed il loro ammontare è stato determinato sulla base degli importi previsti nell'esercizio precedente.

La valutazione delle entrate è stata determinata anche sulla base del numero di utenti beneficiari dei servizi e delle azioni di lotta all'evasione svolte negli anni precedenti che hanno permesso l'incremento della base imponibile.

Sono state mantenute le tariffe in vigore nel 2018 relativamente al servizio refezione scolastica ed al servizio asilo nido.

I proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada sono stati ripartiti, ai sensi dell'art.53 co.20 della legge 388/00 e delle recenti normative in materia.

E' stato previsto l'introito dai proventi delle sanzioni a mezzo autovelox ed è stata prevista la ripartizione di detti proventi secondo le indicazioni dell'art. 142 del C.d.S..

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale non è assicurata al livello minimo pari al 36%, in quanto l'Ente non si trova nelle condizioni di deficitarietà strutturale.

La norma prevede infatti, l'obbligo di assicurare la copertura dei costi dei servizi produttivi e a domanda individuale ai livelli minimi previsti dalla stessa, soltanto agli Enti che si trovano in condizioni di deficitarietà strutturale sulla base di parametri obiettivi stabiliti con circolare Ministeriale.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Gli introiti derivanti dalla concessione dei beni dell'ENTE si riferiscono a fitti attivi e sono stati commisurati all'entità dei canoni stabiliti dall'ufficio tecnico comunale.

Altre considerazioni e vincoli:

Nel bilancio di previsione sono stati previsti gli introiti da proventi per sanzioni ordinarie da violazioni al codice della strada. L'importo previsto è stato destinato secondo le indicazioni contenute nell'art. 208 del codice della strada secondo le indicazioni della Giunta Comunale adottate con specifico atto deliberativo.

L'importo previsto è stato quantificato sulla base delle riscossioni già effettuate e si è tenuto conto della proiezione dell'andamento dell'accertamento delle violazioni fino alla fine dell'esercizio finanziario.

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	515.886,31	334.685,85	4.800.765,92	10.278.975,66	31.731.825,92	24.058.430,00	114,111
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	170.000,00	225.000,00	0,00	0,00	32,352
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	515.886,31	334.685,85	4.970.765,92	10.503.975,66	31.731.825,92	24.058.430,00	111,315

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.186.483,46	1.848.186,96	824.118,56	10.804.826,68	211,076
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	172.621,39	350.619,02	103,114
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.186.483,46	1.848.186,96	996.739,95	11.155.445,70	19,193

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

L'ammontare dei cespiti relativi alle Entrate previste nel titolo IV del bilancio per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 è stato determinato tenendo conto dei dati evidenziati nel programma triennale delle opere pubbliche e dei programmi dell'amministrazione comunale relativamente agli altri cespiti.

E' stata prevista la risorsa n. 4110 per accogliere gli importi relativi ai proventi derivanti dalle concessioni edilizie ed i proventi relativi al condono edilizio per oneri concessori L.R. 23/03/2010 n. 6.

Così come previsto dalla legge, i proventi di che trattasi sono stati destinati a: realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico; spese di progettazione per opere pubbliche.

La realizzazione delle opere come indicate nel bilancio e nel piano triennale delle opere pubbliche darà un forte impulso allo sviluppo economico e potrà, effettivamente, fornire gli strumenti per una concreta crescita sociale del territorio di San Giovanni Gemini, considerato che sono stati previsti interventi infrastrutturali nei principali settori.

Tra le opere di maggiore importanza in termini di investimento e di impatto sul territorio vi è sicuramente **i contratti di quartiere II per € 3.500.000,00** che riguarderà diversi interventi di riqualificazione urbana ed avrà una grande ricaduta in termini di sviluppo e occupazionale, **i lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale Vrachi di Lizzu per € 3.326.756,00, i lavori di messa in sicurezza della discarica comunale, la realizzazione di un parco pubblico del centro storico, manutenzione ed adeguamento scuole Plesso Nuovo, Kennedy, Martorana e Don Bosco, ecc.....**

Si rimanda all'elenco annuale dei beni immobili così come da programma triennale delle opere pubbliche allegato al presente documento per farne parte integrante e sostanziale.

L'ammontare totale delle fonti di finanziamento del Piano Triennale delle Opere Pubbliche è di € 9.696.085,72.

Per i dettagli delle singole opere inserite e delle fonti di finanziamento si rinvia al contenuto del Piano sopra richiamato.

Altre considerazioni e illustrazioni:

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Cofinanziamento Opere Pubbliche	225.000,00	01-01-2021	15	1.600.000,00
Totale	225.000,00			1.600.000,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2019	2020	2021
(+) Spese interessi passivi		165.380,00	133.944,65	107.375,63
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		165.380,00	133.944,65	107.375,63

	Accertamenti 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Entrate correnti	6.452.132,27	8.008.027,53	9.296.332,50

	% anno 2019	% anno 2020	% anno 2021
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	2,563	1,672	1,155

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	6.452.663,10	7.010.486,90	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,000
TOTALE	6.452.663,10	7.010.486,90	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	6.452.529,11	7.010.486,90	9.000.133,99	9.000.000,00	- 0,001
TOTALE	6.452.529,11	7.010.486,90	9.000.133,99	9.000.000,00	- 0,001

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'articolo 222 del T.U.E.L., D.Lgs. n. 267/2000 norma l'anticipazione di Tesoreria come segue:

1. Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le provincie, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.
2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

L'art. 2 del DI. n. 4/14 così come modificato da invece la possibilità agli Enti di estendere l'anticipazione di cassa da 3 a 4 dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi 3 Titoli di entrata del bilancio per consentire il pagamento dei debiti da transazioni commerciali;

L'Ente, per il periodo preso a riferimento, rispetta il limite consentito dalla legge: (4/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente - 2017/2018/2019 - afferenti ai primi 3 (tre) titoli di entrata del bilancio) così come evidenziato nella tabella 6.4.6 "Verifica limiti di indebitamento".

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
Asilo Nido	485.600,00	25.000,00	5,148
Refezione Scolastica	160.516,31	20.070,68	12,503
Impianti sportivi	37.479,39	6.600,00	17,609
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	683.595,70	51.670,68	7,558

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

I proventi extratributari sono stati iscritti in bilancio tenendo conto dei cespiti da cui derivano ed il loro ammontare è stato determinato sulla base degli importi previsti nell'esercizio precedente.

Sono state mantenute le tariffe in vigore nel 2018 relativamente al servizio refezione scolastica, al servizio asilo nido ed al servizio impianti sportivi.

I proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada sono stati ripartiti, ai sensi dell'art.53 co.20 della legge 388/00 e delle recenti normative in materia.

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale non è assicurata al livello minimo pari al 36%, in quanto l'Ente non si trova nelle condizioni di deficiarietà strutturale.

La norma prevede infatti, l'obbligo di assicurare la copertura dei costi dei servizi produttivi e a domanda individuale ai livelli minimi previsti dalla stessa, soltanto agli Enti che si trovano in condizioni di deficiarietà strutturale sulla base di parametri obiettivi stabiliti con circolare Ministeriale.

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
MUNICIPIO	L'immobile è ubicato all'interno del centro storico, nell'area compresa tra le vie Roma e via Orfanotrofo si eleva su quattro livelli compreso il sottotetto.		
EX MUNICIPIO	L'immobile è ubicato nell'altopiano del Sacramento, nella zona sud della periferia del centro abitato	EURO 20.000,00	
EX COMANDO VIGILI URBANI	L'immobile è ubicato all'interno del centro storico, in piazza Kennedy è costituito da una sola elevazione		
ASILO NIDO	L'immobile è ubicato nella zona sud/ovest del centro abitato, nell'area compresa tra le vie Cadorna e La Spezia		

SCUOLA ELEMENTARE "PLESSO NUOVO"	L' immobile è ubicato nella zona centro dell' abitato, nell' area compresa tra le vie Giulio Cesare e Lombardia		
SCUOLA ELEMENTARE "FILIPPONE".	L' immobile è ubicato in contrada Melaco, nella zona sud/est della periferia del centro abitato, si eleva su tre livelli		
SCUOLA MEDIA "DON M. MARTORANA"	L' immobile è ubicato nell' altopiano del Sacramento, nella zona sud della periferia del centro abitato, nell' area compresa tra le vie Sacramento e Aldo Moro		
SCUOLA ELEMENTARE "DON BOSCO".	L' immobile è ubicato in via A. Musco, nel centro abitato in zona omogenea B, si eleva su tre livelli compreso il seminterrato		
AUTOPARCO	L' immobile è ubicato in via A. Meglio, nel centro abitato in zona omogenea B, si eleva su un livello		
PALESTRA POLIFUNZIONALE	L' immobile è ubicato in via A. Meglio, a ridosso del centro abitato in zona omogenea B, si eleva su un livello		
CENTRO DIURNO PER ANZIANI	L' immobile è ubicato in via Colombo, all' interno del centro abitato in zona omogenea B, si eleva su due livelli		
CENTRO CULTURALE	L' immobile è ubicato in contrada Melaco, nella periferia del centro abitato		
EX CASERMA DEI CARABINIERI E NUMERO DUE ALLOGGI	L' immobile è ubicato in contrada Melaco, nella periferia del centro abitato in via Omero, inserito al primo piano di un edificio per civile abitazione composto da più piani. da si eleva su due liv.		
CIMITERO COMUNALE	E' ubicato al margine settentrionale del Comune in posizione facilmente raggiungibile dai cittadini		
IMPIANTO SPORTIVO	Ubicato tra la via Trieste e via G. Ameglio è costituito dal campo sportivo con annessi servizi		
TERREN PATRIMONIO DISPONIBILI	IMMOBILE: TERRENO SITO IN C/DA FICUZZA CAMMARATA - IMMOBILE: TERRITORIO COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI		
TERREN PATRIMONIO DISPONIBILI	IMMOBILE: TERRENO SITO IN C/DA MELACO (LOTTIZZAZIONE VICARI - COFFARI)		
TERREN PATRIMONIO DISPONIBILI	IMMOBILE: TERRENO SITO IN C/DA MELACO (AREA CENTRO SOCIALE)		
TERRENI PATRIMONIO INDISPONIBILE	TERRENO SITO IN C/DA TERRA ROSSA - ACQUA FICO ZONA DI RISPETTO SORGIVA " ACQUA FICO" (CAMMARATA)		
TERRENI PATRIMONIO INDISPONIBILE	TERRITORIO COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI (PARCO URBANO)		
TERRENI PATRIMONIO INDISPONIBILE	TERRITORIO COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI C/DA S. LUCIA - EDERA		

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2019	Provento 2020	Provento 2021
Canoni concessione impianti sportivi	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Canone affitto locali ex Municipio	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	26.600,00	26.600,00	26.600,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		170.313,23	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		65.117,07	65.117,07	65.117,07
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		9.296.332,50 <i>0,00</i>	8.178.896,88 <i>0,00</i>	7.580.896,88 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		8.867.471,51 <i>0,00</i> <i>1.076.569,47</i>	7.521.216,11 <i>0,00</i> <i>825.718,65</i>	7.040.632,44 <i>0,00</i> <i>713.952,29</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		112.749,24 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	129.443,75 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	136.012,77 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			421.307,91	463.119,95	339.134,60
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		121.196,00 <i>0,00</i>	111.430,09 <i>0,00</i>	102.042,04 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		541.092,36	368.540,09	255.109,44
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			1.411,55	206.009,95	186.067,20

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	394.763,16	40.600,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	10.503.975,66	31.731.825,92	24.058.430,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	121.196,00	111.430,09	102.042,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	541.092,36	368.540,09	255.109,44
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	11.320.046,73 40.600,00	32.235.545,87 0,00	24.397.564,60 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-1.411,55	-206.009,95	-186.067,20

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		1.411,55	206.009,95	186.067,20
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.411,55	206.009,95	186.067,20

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il Patto di stabilità interno, nato alla fine degli anni 90 dall'esigenza di coordinare le politiche fiscali nazionali con i vincoli posti in ambito comunitario, ha conosciuto una continua evoluzione.

Dal 2007 si è tornati ad utilizzare un meccanismo basato sui saldi di bilancio (differenza fra entrate e uscite), dopo un periodo in cui il controllo era focalizzato sulla spesa. Più precisamente, con la Legge di Stabilità per il 2011 (L.220/2010) è stato richiesto ai Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti di conseguire, ai fini del Patto di stabilità, un saldo obiettivo positivo ossia un attivo di bilancio (entrate maggiori delle spese). In questo modo i Comuni concorrono direttamente alla riduzione del disavanzo pubblico del paese.

Dall'anno 2016 il Patto di Stabilità è stato sostituito dal pareggio di bilancio.

Anche per l'anno 2019 la normativa di riferimento del Patto di stabilità (pareggio di bilancio) ha definito per ogni Ente l'obiettivo programmatico in termini di competenza.

La differenza fra entrate finali e spese finali così calcolata deve rispettare il saldo obiettivo definito secondo procedure ben codificate.

Non vi è dubbio che il Pareggio di Bilancio, ha avuto effetti recessivi sulle economie locali considerato il limite imposto agli Enti di potere effettuare investimenti anche in presenza di avanzi di amministrazione realizzati.

Va da ultimo ricordato che l'art. 9 del D.L. 78/2009 (L.102/2009) introduce una nuova responsabilità in capo a quanti adottano provvedimenti che comportino impegni di spesa.

I dirigenti che pongono in essere obbligazioni devono accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti non solo abbia la necessaria copertura, ma sia coerente con le regole del Pareggio di Bilancio.

A tal fine si è reso necessario, per non incorrere ad inconvenienti di carattere disciplinare ed amministrativo, introdurre una

programmazione di flussi di cassa e una serie di cautele tali da garantire sia le Amministrazioni che i funzionari responsabili.

Sempre per quanto riguarda il pareggio di bilancio si segnala che l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per gli anni precedenti fino al 2018, giusto quanto stabilito dalla legge 183/2011 e s.m.e i., avendo registrato risultati rispetto agli obiettivi programmatici stabiliti

I prospetti contabili allegati al bilancio dimostrano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il periodo preso in considerazione dal presente documento di programmazione.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, sono state determinate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2018 - 2023 . Tali linee saranno, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione
32	Ordine pubblico e sicurezza
33	Istruzione e diritto allo studio
34	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
35	Politiche giovanili, sport e tempo libero
36	Turismo
37	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
38	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
39	Trasporti e diritto alla mobilità
40	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
41	Sviluppo economico e competitività
42	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
43	Fondi e accantonamenti
44	Debito pubblico
45	Anticipazioni finanziarie
46	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di San Giovanni Gemini è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso degli anni dal 2019 al 2021, dovrebbero trovare

completa attuazione.

San Giovanni Gemini, lì 03/10/2019

F.to Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Rag. Antonino Colletto)

Timbro
dell'Ente

F.to Il Rappresentante Legale
(Dott. Carmelo Panepinto)

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2019 - 2021**

Linea programmatica: 31 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Segreteria generale	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Ufficio tecnico	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Statistica e sistemi informativi	
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Altri servizi generali	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI

Linea programmatica: 32 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Sistema integrato di sicurezza urbana	
	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 33 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Altri ordini di istruzione	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	
	Istruzione universitaria	

	Istruzione tecnica superiore	
	Servizi ausiliari all'istruzione	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Diritto allo studio	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 34 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 35 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Giovani	
	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 36 Turismo

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 37 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
--------------------------	-------------------------	----------------------------

Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 38 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Rifiuti	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Servizio idrico integrato	
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 39 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	
	Trasporto pubblico locale	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Trasporto per vie d'acqua	
	Altre modalità di trasporto	
	Viabilità e infrastrutture stradali	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 40 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Interventi per la disabilità	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Interventi per gli anziani	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Interventi per le famiglie	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Interventi per il diritto alla casa	
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
	Cooperazione e associazionismo	
	Servizio necroscopico e cimiteriale	

Linea programmatica: 41 Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Ricerca e innovazione	
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 42 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Caccia e pesca	
	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 43 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	FONDO NON ANCORA UTILIZZATO
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	IL FONDO E' CALCOLATO CON IL SISTEMA ORDINARIO
	Altri fondi	IL FONDO DI RISERVA DI CASSA E' NEI LIMITI PREVISTI

Linea programmatica: 44 Debito pubblico

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI

Linea programmatica: 45 Anticipazioni finanziarie

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	I PRELEVAMENTI E I RIMBORSI RISULTANO ALLINEATI

Linea programmatica: 46 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	CONFORME RISPETTO AL PERIODO DI ANALISI
	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.257.706,21	480.080,92	0,00	2.737.787,13	1.894.154,73	380.166,96	0,00	2.274.321,69	1.876.189,11	256.181,61	0,00	2.132.370,72
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.607.761,19	51.385,49	0,00	1.659.146,68	1.018.339,46	218.000,00	0,00	1.236.339,46	739.056,79	18.000,00	0,00	757.056,79
4	641.783,36	3.021.500,00	0,00	3.663.283,36	585.428,77	3.236.500,00	0,00	3.821.928,77	577.221,20	6.500,00	0,00	583.721,20
5	157.980,23	0,00	0,00	157.980,23	154.980,23	0,00	0,00	154.980,23	154.980,23	0,00	0,00	154.980,23
6	68.489,88	1.100.000,00	0,00	1.168.489,88	54.164,53	919.000,00	0,00	973.164,53	53.567,91	0,00	0,00	53.567,91
7	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
8	24.839,96	1.895.089,16	0,00	1.919.929,12	24.839,96	16.381.451,79	0,00	16.406.291,75	24.839,96	23.896.430,00	0,00	23.921.269,96
9	947.630,13	354.048,23	0,00	1.301.678,36	892.630,13	1.662.618,13	0,00	2.555.248,26	837.630,13	0,00	0,00	837.630,13
10	342.374,13	4.270.192,93	0,00	4.612.567,06	340.231,20	8.890.058,99	0,00	9.230.290,19	334.686,60	122.702,99	0,00	457.389,59
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1.602.134,95	106.450,00	0,00	1.708.584,95	1.598.626,45	506.450,00	0,00	2.105.076,45	1.598.406,22	56.450,00	0,00	1.654.856,22
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	69.202,00	0,00	0,00	69.202,00	69.102,00	0,00	0,00	69.102,00	69.102,00	0,00	0,00	69.102,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	20.000,00	41.300,00	0,00	61.300,00	20.000,00	41.300,00	0,00	61.300,00	20.000,00	41.300,00	0,00	61.300,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1.114.569,47	0,00	0,00	1.114.569,47	860.718,65	0,00	0,00	860.718,65	746.952,29	0,00	0,00	746.952,29
50	0,00	0,00	112.749,24	112.749,24	0,00	0,00	129.443,75	129.443,75	0,00	0,00	136.012,77	136.012,77
60	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00
99	0,00	0,00	9.399.009,00	9.399.009,00	0,00	0,00	9.399.009,00	9.399.009,00	0,00	0,00	9.399.009,00	9.399.009,00
TOTALI:	8.867.471,51	11.320.046,73	18.511.758,24	38.699.276,48	7.521.216,11	32.235.545,87	18.528.452,75	58.285.214,73	7.040.632,44	24.397.564,60	18.535.021,77	49.973.218,81

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.182.068,45	507.286,58	0,00	3.689.355,03
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.666.173,58	67.511,10	0,00	1.733.684,68
4	768.752,08	3.022.200,00	0,00	3.790.952,08
5	189.916,49	0,00	0,00	189.916,49
6	77.429,94	248.388,38	0,00	325.818,32
7	21.527,10	0,00	0,00	21.527,10
8	39.776,67	2.192.797,42	0,00	2.232.574,09
9	1.374.939,81	354.048,23	0,00	1.728.988,04
10	431.380,43	4.478.870,56	0,00	4.910.250,99
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2.056.294,88	114.371,87	0,00	2.170.666,75
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	71.225,61	0,00	0,00	71.225,61
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	33.800,00	41.300,00	0,00	75.100,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	112.749,24	112.749,24
60	0,00	0,00	10.287.837,13	10.287.837,13
99	0,00	0,00	9.646.517,04	9.646.517,04
TOTALI:	9.913.285,04	11.026.774,14	20.047.103,41	40.987.162,59

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

La missione comprende le linee di attività finalizzate alla gestione dei vari servizi erogati dall'Ente nell'ottica di garantire l'efficienza, la funzionalità e l'economicità degli stessi. Inoltre l'organizzazione dei servizi sarà improntata all'attuazione delle migliori pratiche di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

Nell'ambito dell'erogazione dei servizi e nell'agire quotidiano l'obiettivo principale è quello di migliorare i livelli di qualità dei servizi erogati, ponendo in essere appropriati interventi finalizzati ad un recupero di produttività ed all'individuazione della migliore prassi nella conduzione dei servizi stessi.

Motivazione delle scelte:

L'attività degli uffici amministrativi, nell'ambito di quella più generale dell'Ente, è il punto strategico dell'azione di governo, poiché agisce nell'ottica di considerare la norma come opportunità e non un mero vincolo e, come tale, la sua puntuale e corretta applicazione costituisce una strategia essenziale nel discorso di razionalizzazione dei costi e dell'efficacia dei risultati.

Finalità da conseguire:

L'obiettivo che si intende conseguire può sintetizzarsi nello snellimento dell'azione amministrativa, nella puntuale realizzazione dei programmi di governo,

nonché nel contenimento della spesa, attraverso una costante attività di monitoraggio.

Investimento:

E' stato previsto un investimento per acquisto di attrezzature e macchine per gli uffici ed per l'affidamento del servizio di accertamento delle aree fabbricabili.

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Verranno utilizzate le unità lavorative in dotazione ai servizi e per specifici obiettivi potranno essere utilizzate unità lavorative provenienti da altri settori.

A tal fine verrà predisposto uno specifico progetto rivolto al recupero dell'evasione tributaria mediante l'utilizzo di personale di altri settori.

Risorse strumentali da utilizzare:

Oltre ai Computer e alle macchine d'ufficio in dotazione, si prevede di incrementare le attrezzature per la funzionalità dei uffici.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Gli interventi e le azioni programmate sono coerenti con il piano generale di settore e con gli obiettivi individuati.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
32	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:**Motivazione delle scelte:**

Assicurare il corretto svolgimento dell'azione di governo posta in essere dai soggetti responsabili della gestione al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione.

Miglioramento e razionalizzazione del servizio di sicurezza dei cittadini.

Finalità da conseguire:

Si intende potenziare il servizio con l'ingresso di nuovo personale in armonia con quanto previsto dal piano triennale delle assunzioni e del programma

delle stabilizzazioni del personale precario.

Le finalità si possono così riassumere:

- Garantire la legalità e consentire un sereno svolgimento della vita sociale della nostra comunità.
- Miglioramento del controllo del territorio.
- Miglioramento della sicurezza della circolazione.
- Salvaguardia e tutela dell'ambiente.
- Tutela del consumatore.
- Promozione dell'educazione alla circolazione dei veicoli.

Investimento:

L'investimento previsto per la realizzazione del programma è stato commisurato agli interventi da attuare ed è stato determinato sulla base dell'entrata specifica derivante dalle sanzioni per violazione al codice della strada.

E' stato previsto un adeguato finanziamento del programma in bilancio agli interventi dei relativi servizi sia nella parte corrente che negli investimenti.

Le spese correnti sono state inserite nei vari servizi di competenza le spese di investimento riguardano l'acquisto di attrezzature e segnaletica.

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Al servizio saranno assegnate sia unità di ruolo sia personale contrattista.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali da utilizzare sono: Un'autovettura di servizio, armamento, computer e macchine d'ufficio in dotazione.
Apparecchiatura per la rilevazione elettronica della velocità nel bivio Tumarrano sulla S.S. 189 il cui servizio è stato affidato a ditta esterna.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il presente programma rispecchia ed è coerente con il piano generale di settore.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
33	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:**Motivazione delle scelte:**

Il servizio svolge principalmente una funzione di mediazione tra le autonomie scolastiche e le risorse del territorio comunale.

L'Amministrazione è particolarmente attenta alle esigenze della popolazione scolastica consapevole del ruolo che la cultura ha nella nostra comunità.

Le scelte della programmazione tendono a soddisfare le esigenze del cittadino nel campo dei servizi considerati in particolare la scelta di mantenere il servizio nonostante la carenza di risorse a disposizione indica una volontà forte dell'amministrazione di assicurare la piena realizzazione del programma.

Finalità da conseguire:

Garantire la fruizione, da parte dei cittadini, dei servizi relativi alla scuola ed assicurare un buon livello di efficacia all'azione svolta dal comune allo scopo

di ottenere un miglioramento della qualità della vita ed dare ai giovani occasioni di crescita culturale e di sviluppo economico.

Adeguare alle normative sulla sicurezza e razionalizzazione degli edifici scolastici destinati alla scuola dell'obbligo tramite manutenzioni straordinarie;

Razionalizzare il servizio trasporto scolastico.

Investimento:

Al programma sono destinate, specifiche risorse erogate dallo Stato a titolo di Buoni libro per la scuola dell'obbligo, contributi dalla Regione per trasporto scolastico e per la gestione dell'asilo nido ed altre entrate comunali per la gestione dei servizi e per la manutenzione delle strutture.

Erogazione di servizi di consumo:

Nel bilancio 2019/2021 sono previste le risorse per garantire il servizio mensa dell'Asilo Nido e della scuola elementare attraverso l'erogazione dei buoni pasto.

Sono state mantenute le tariffe che rimangono molto contenute rispetto al costo del servizio.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione

del programma o delle sue parti. Attualmente alla realizzazione del programma collaborano il personale dell'asilo nido (n.18) ed il personale dei servizi scolastici.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali saranno quelle in dotazione alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Si riscontra la coerenza con il piano di settore.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
34	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Il comune intende proseguire l'attività di promozione della cultura e delle attività culturali in genere e vuole garantire il mantenimento delle Tradizioni locali, compatibilmente con le risorse a disposizione, incentivando qualsiasi iniziativa in tale direzione .

Motivazione delle scelte:

Le scelte effettuate di ridurre l'importo stanziato derivano dalla scarsità di risorse trasferite dovendo farvi fronte con fondi propri. In considerazione dei mezzi umani e finanziari a disposizione si rende necessario avvalersi della collaborazione delle associazioni senza fine di lucro (Pro Loco,

Finalità da conseguire:

Garantire la diffusione della cultura e mantenere le tradizioni locali.

Investimento:

Sono state previste risorse ridotte rispetto all'anno precedente che comporteranno il ridimensionamento degli interventi previsti.

Si attiveranno tutte le energie disponibili nell'attività di progettazione e reperimento delle risorse Regionali, Statali e Comunitarie per la realizzazione di nuove opere come previsto dal Piano Triennale.

Le spese, sia correnti che di investimento, come elencate nei programmi attinenti e sono state inserite nei vari servizi di competenza nel rispetto degli equilibri di bilancio e della copertura a mezzo di entrate specifiche.

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Verranno impiegate le dotazioni di organico già esistenti nei rispettivi servizi e per gli eventi straordinari verranno utilizzate altre unità di personale di altri servizi tra il personale contrattista.

Risorse strumentali da utilizzare:

A tal fine verranno utilizzati i mezzi in dotazione ai servizi viabilità e manutenzione quali automezzi ed attrezzature oltre alla dotazione strumentale degli uffici.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Gli interventi previsti sono in armonia con il piano regionale di settore e con il piano triennale delle opere pubbliche.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
35	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

L'amministrazione Comunale intendere promuovere lo sport in tutte le sue manifestazioni ed articolazioni.

Motivazione delle scelte:

Lo Sport in genere contribuisce alla crescita psico-fisica dei giovani allontanandoli dai pericoli che la società odierna nasconde.

Finalità da conseguire:

Diffondere lo Sport in tutte le sue caratteristiche e sfaccettature promuovendo le iniziative proprie e quelle delle associazioni che operano nel settore

Investimento:

E' stato previsto un impegno economico volto al trasferimento di risorse agli operatori del settore sportivo come sopra evidenziato e sono stati previsti interventi di manutenzione degli impianti e degli immobili comunali adibiti ad attività sportive.

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane sono quelle assegnate al settore culturale - sportivo ed ai servizi tecnici che curano le istanze ricevute ed adottano tutti gli atti di indirizzi dell'Amministrazione.

Risorse strumentali da utilizzare:

Computer, automezzi ed attrezzature in dotazione al servizio ed ai servizi tecnici, Palestra ed attrezzature sportive.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Gli interventi previsti dal programma sono coerenti con i piani Regionali e con la programmazione Comunale.

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
36	Turismo	Turismo		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

l'amministrazione comunale ha voluto riservare un ruolo di particolare importanza strategica.

Si potrebbe attribuire allo stesso una parte fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di crescita socio-economica e di fruizione e valorizzazione del territorio.

Motivazione delle scelte:

La descrizione del programma tiene conto dei vincoli all'interno dei quali vengono effettuate le scelte che sono motivate dalla necessità di garantire, in via prioritaria, le prestazioni e i servizi definiti essenziali e strategici nella costruzione di politiche sociali ed economiche locali atte ad interrompere il periodo di recessione che stiamo vivendo.

Finalità da conseguire:

Promuovere il territorio ed i suoi prodotti tipici costituendo il turismo occasione di sviluppo e di crescita culturale ed economico sociale.

Investimento:

Si sono previsti in bilancio, i fondi necessari alla realizzazione di infrastrutture a servizio del turismo come interventi di recupero e riqualificazione urbana, (contratti di Quartiere ecc.....), miglioramento della viabilità, sostegno di iniziative private ed associazioni anche attraverso lo strumento del bilancio partecipato.

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Verranno impiegate le dotazioni di organico già esistenti nei rispettivi servizi oltre ad unità di personale (di ruolo o PUC) in occasione di determinati periodi o di particolari eventi.

Risorse strumentali da utilizzare:

A tal fine verranno utilizzati i mezzi in dotazione ai servizi viabilità e manutenzione quali automezzi ed attrezzature e verrà richiesta la collaborazione delle associazioni di volontariato presenti nel territorio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

I dati programmatici relativi al turismo sono stati inseriti, in ragione dell'attività prevalente in termini economici, negli altri programmi e comunque risultano coerenti con gli strumenti di programmazione generali dell'Ente.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
37	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:**TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE****Motivazione delle scelte:**

I principali obiettivi strategici che l'Amministrazione si pone in tema di pianificazione sono i seguenti:

- riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti
- creare nuovi valori di centralità territoriale
- salvaguardare i valori naturali e ambientali presenti nel territorio
- limitare drasticamente il consumo di territorio privo di urbanizzazioni o non già interessato da progetti urbanizzativi in corso
- contenere i consumi energetici e valorizzare le fonti rinnovabili

Riguardo alla riqualificazione urbanistica ed edilizia, il recupero dovrà favorire, anche attraverso forme di incentivazione economica diretta o indiretta, il risparmio energetico e l'adeguamento alle norme sull'efficienza energetica e sull'accessibilità. La costruzione di un nuovo modello di città passa necessariamente attraverso il ripensamento del ruolo che l'ambiente e il paesaggio assumono in un rinnovato concetto di qualità della vita e di benessere. Compito strategico delle azioni di governo del territorio è la ricerca di un giusto equilibrio fra conservazione e valorizzazione, fra integrazione e sostituzione, fra riuso e riconnotazione che, muovendo dai caratteri del luogo, sappiano prospettare azioni capaci di guidare i cambiamenti, riconoscere le peculiarità dei paesaggi che abbiamo ereditato dal passato.

Il PRG promuove il miglioramento della città, puntando sulla riqualificazione e la rigenerazione del tessuto urbano, sulla rete dei servizi e delle infrastrutture coinvolgendo cittadini e proprietari interessati nella riabilitazione della città.

Finalità da conseguire:

Contenere il consumo dei suoli, riqualificare i suoli già urbanizzati ed incentivare la riqualificazione e la realizzazione di edifici a consumo quasi zero ad elevata qualità energetica.

Adeguare il PRG

Investimento:

Come da piano triennale

Risorse umane da impiegare:

personle in forza all'U.T.C.

N. 1 unità da assumere ai sensi dell'art. 110 del TUEL

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature e mezzi in dotazione

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Si riscontra la coerenza con il Piano Regionale di sviluppo e con i piani di settore

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
38	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

la politica dell'Amministrazione nella gestione del territorio e delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di fruibilità delle infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività.

Motivazione delle scelte:

L'importanza di assicurare al territorio comunale un sistema di fruibilità e vivibilità che costituisca occasione di sviluppo ha determinato le scelte programmatiche in termini di investimento e di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili esistenti.

Finalità da conseguire:

Il programma ha come finalità la gestione ottimale del territorio comunale e delle risorse in esso presenti attraverso una puntuale azione di governo che favorisca lo sviluppo economico e che apporti un miglioramento della qualità della vita. L'azione sarà improntata anche alla qualità delle prestazioni e alla prevenzione del contenzioso.

I servizi interessati sono:

- a) gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- b) ufficio tecnico
- c) viabilità e circolazione stradale
- d) illuminazione pubblica
- e) trasporti pubblici locali
- f) urbanistica e gestione del territorio
- g) edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica popolare
- h) servizio idrico integrato integrato (Affidato alla società d'ambito)
- i) servizio smaltimento rifiuti
- j) servizi relativi al territorio e all'ambiente
- k) servizio cimiteriale

Dalla suddette elencazione si evince che il programma comprende tutti i servizi e le funzioni rivolte alla tutela ed all'assetto del territorio, alla gestione del patrimonio e alla salvaguardia dell'ambiente.

La dimensione degli interventi necessari al mantenimento dei predetti servizi, crea non poche difficoltà di reperimento delle risorse necessarie a garantire

l'efficienza degli stessi. In tale contesto assume particolare rilevanza l'azione amministrativa gestionale che dovrà necessariamente essere improntata

a

criteri di economicità e diligenza.

Investimento:

Sono state previste sufficienti risorse da destinare agli interventi urgenti da porre in essere come il ripristino della viabilità rurale e si attiveranno tutte le energie disponibili nell'attività di progettazione e reperimento delle risorse Regionali, Statali e Comunitarie per la realizzazione di nuove opere.

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Verranno impiegate le dotazioni di organico già esistenti nei rispettivi servizi e per gli interventi di manutenzione ordinaria del demanio e del patrimonio comunale si procederà mediante realizzazioni in economia attraverso l'ausilio del personale stabilizzato ed il personale assunto nell'ambito di progetti di utilità collettiva (LSU)

Risorse strumentali da utilizzare:

Per le attività previste in programma si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti alla cui efficienza si provvederà con interventi di manutenzione ordinaria.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Gli interventi previsti sono in armonia con il piano regionale di settore e con il piano triennale delle opere pubbliche.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
39	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Il programma prevede il mantenimento dei servizi di trasporto scolastico e del servizio di trasporto pubblico locale al fine di facilitare la mobilità dei cittadini all'interno del centro abitato.

Motivazione delle scelte:

Il servizio rappresenta una particolare richiesta dai cittadini

Finalità da conseguire:

garantire la mobilità interna

Investimento:

Sono previste adeguate risorse per la gestione del servizio ed interventi infrastrutturali sulla viabilità

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Il personale già addetto al servizio

Risorse strumentali da utilizzare:

Mezzi ed attrezzature in dotazione

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il Programma risulta coerente

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
40	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

L'amministrazione Comunale, in questo particolare momento di crisi economia intende porre una particolare attenzione alle azioni nel campo dei servizi alla persona che ne costituiscono uno degli obiettivi prioritari al fine di rispondere ai bisogni della cittadinanza.

Motivazione delle scelte:

La particolare attenzione verso il sociale dipende dalla consapevolezza che una società civile debba prevedere prima di tutto il sostegno ai più deboli ed alle categorie disagiate per potere veramente ottenere uno sviluppo sostenibile e duraturo.

Finalità da conseguire:

La convenzione stipulata tra i Comuni facenti parte del Distretto , prevede che sarà confermato allo stesso modo la programmazione, la regolamentazione e il controllo della gestione dei servizi sociali, mentre i comuni manterranno una funzione strategica di indirizzo e di rilevazione dei bisogni espressi dalla collettività amministrata.

Tramite strumenti di raccordo a livello politico e tecnico (tavolo tecnico socio sanitario) i comuni potranno erogare servizi di qualità, ottimizzare l'utilizzo delle risorse e raggiungere l'omogeneità di trattamento e di opportunità di accesso da parte di tutti i cittadini dei comuni del distretto socio sanitario. Infine, per erogare servizi su misura e dare risposte personalizzate ai cittadini con un Welfare sartoriale di qualità, l'Amministrazione continuerà a coordinare e facilitare le azioni e gli interventi relative alle coprogettazioni partecipate tra più soggetti, come enti pubblici, associazioni, parrocchie, imprese.

Investimento:

Al programma sono destinate oltre alle risorse proprie, specifiche risorse erogate dallo Stato a titolo di Buoni libro per la scuola dell'obbligo, contributi dalla Regione per trasporto scolastico e per attività sociali ed assistenziali a titolo di contributo straordinario e ricovero disabili

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Sono addetti alla realizzazione del programma n. 1 Assistente Sociale, n. 1 impiegato di concetto e n. 1 esecutivo.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali attengono alla dotazione d'ufficio quali computer stampanti e fax

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Gli interventi programmati riguardano fattispecie previste dalle leggi di settore e comunque sono concordi con il relativo piano di zona e con il piano regionale.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
41	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

Motivazione delle scelte:

Continuerà la collaborazione sinergica con le imprese e le realtà artigianali presenti sul territorio per assicurare sviluppo, competitività e innovazione. Verrà intensificata l'azione informativa e divulgativa, sempre per via telematica, relativamente agli strumenti e alle misure di sostegno a favore delle aziende, nonché alle agevolazioni e finanziamenti predisposti a livello regionale, nazionale ed europeo per la realizzazione di progetti e interventi innovativi.

Si punterà soprattutto a dare informazioni sulle opportunità dei fondi utilizzabili nella Programmazione 2019/2021.

Il Comune intende proseguire, tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) la collaborazione con la CCII che svolge un servizio di informazione, orientamento e consulenza alle imprese e agli aspiranti imprenditori.

Finalità da conseguire:

Creare opportunità di sviluppo attraverso l'informazione e la diffusione degli strumenti a disposizione sia Comunali che Regionali, Statali ed Europei

Investimento:**Erogazione di servizi di consumo:****Risorse umane da impiegare:**

Personale in servizio presso l'Ente

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature e mezzi a disposizione dell'Ente

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:
Si riscontra la coerenza

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
42	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Per San Giovanni Gemini il settore dell'agricoltura non è quello di maggiore importanza sia per numero di aziende presenti sia per numero di addetti, come abbiamo avuto modo di verificare dal grafico descritto in precedenza. Tuttavia la qualità dei prodotti offerti merita particolare attenzione in quanto

questi ultimi costituiscono volano per le iniziative degli altri settori produttivi.

Le eccellenze del territorio sono tenute in debita considerazione e ad esse viene assicurata visibilità e promozione attraverso la Fiera della Montagna che annualmente accoglie numerosi visitatori da diverse parti della Sicilia.

Motivazione delle scelte:

L'importanza di assicurare al territorio comunale un sistema di fruibilità e vivibilità che costituisca occasione di sviluppo ha determinato le scelte programmatiche in termini di investimento e di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili esistenti.

Esigenza questa dei produttori locali ritenuti di grande capacità e qualità

Finalità da conseguire:

Migliorare le infrastrutture al fine di facilitare la commercializzazione dei prodotti agricoli

Investimento:

Diversi investimenti sono stati previsti nel piano triennale delle opere pubbliche al quale si rinvia.

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Le risorse già in dotazione

Risorse strumentali da utilizzare:

mezzi e attrezzature già in dotazione

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Gli interventi del programma risultano coerenti

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
43	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio

Motivazione delle scelte:

Evitare il dissesto finanziario anche negli anni successivi

Finalità da conseguire:

Mantenere i servizi esistenti e garantirne la qualità

Investimento:

sono stati previsti i fondi rischi previsti dalla norma e quelli individuati dall'Ente per i rischi potenziali

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

Personale in dotazione ai servizi finanziari

Risorse strumentali da utilizzare:

apparecchiature e software già in dotazione

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma risulta coerente

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
44	Debito pubblico	Debito pubblico		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Il Comune intende garantire il mantenimento dei limiti stabiliti per l'indebitamento e limitare il ricorso a mutui agli importi strettamente necessari alla realizzazione di opere indispensabili.

Motivazione delle scelte:

Assicurare la fruibilità del territorio e delle strutture comunali

Finalità da conseguire:

Attuare le misure necessarie a garantire condizioni favorevoli per lo sviluppo economico e la sostenibilità.

Investimento:

E' stata prevista l'accensione di un mutuo di € 225.000,00 per il cofinanziamento di opere pubbliche inserite nel programma triennale delle opere pubbliche.

Erogazione di servizi di consumo:**Risorse umane da impiegare:**

personale in servizio ai servizi tecnici

Risorse strumentali da utilizzare:

strumenti e mezzi in dotazione

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma risulta coerente con i piani regionali e di settore

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
45	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:**Motivazione delle scelte:**

La necessità di fare fronte alle momentanee deficienze di cassa al fine di assicurare la continuità della gestione

Finalità da conseguire:

Evitare il verificarsi di danni patrimoniali

Investimento:**Erogazione di servizi di consumo:****Risorse umane da impiegare:****Risorse strumentali da utilizzare:****Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
46	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Nella presente missione sono ricompresi i servizi svolti dal comune per conto di terzi e gli stessi rispecchiano le tipologie previste dalla norma

Motivazione delle scelte:

garantire la veridicità e la correttezza del bilancio

Finalità da conseguire:

Espletare le funzioni previste dalla norma per la gestione di servizi per conto di altre amministrazioni ed enti

Investimento:**Erogazione di servizi di consumo:****Risorse umane da impiegare:****Risorse strumentali da utilizzare:****Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale, patrimonio e piani programmatici di settore.

A tal fine sono approvati con il presente documento i seguenti strumenti di programmazione:

- Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale 2019;
- Programma biennale di forniture e servizi;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari non redatto in quanto non si prevedono alienazioni;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 e art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165
- Dotazione organica e piano triennale del fabbisogno del personale.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Descrizione del programma:

Il presente programma comprende le linee di attività finalizzate alla gestione dell'organizzazione come pure all'attuazione pratica della semplificazione amministrativa; nell'ambito dell'erogazione dei servizi e nell'agire quotidiano l'obiettivo principale è quello di migliorare i livelli di qualità e di economicità dei

servizi, ponendo in essere appropriati interventi finalizzati ad un recupero di produttività ed all'individuazione della migliore prassi nella conduzione dei servizi

stessi. La complessità dell'organizzazione comunale impone notevoli sforzi nel raggiungere gli obiettivi posti, di conseguenza bisogna costantemente orientare gli interventi, valorizzando le professionalità esistenti, favorendo la crescita della cultura della partecipazione e sviluppando una strategica ricerca di

risorse aggiuntive da 'spendere' nei servizi. Costituisce obiettivo primario saper interpretare i bisogni espressi dai cittadini e dalla comunità tutta.

1) ATTIVITA' DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI E AFFARI GENERALI

ORGANI ISTITUZIONALI

L'attività istituzionale di supporto agli Organi dell'Ente - Consiglio (compreso Presidente, Conferenza dei capigruppo e Commissioni Consiliari), Giunta,

Sindaco, nel rispetto del principio di legalità, è finalizzata a consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di correttezza, efficienza e tempestività a cui conseguono altrettante caratteristiche dell'azione amministrativa e della regolare erogazione dei servizi istituzionali intesi

quali strumento di pratica attuazione della volontà espressa dagli organi politici. Essa consiste nell'attività preparatoria per la convocazione delle sessioni

deliberative, nell'attività di segreteria e verbalizzazione, nella procedura di esecuzione amministrativa delle sessioni stesse, oltreché nella fase di consulenza

normativa e organizzativa, di raccolta documentale e di assistenza agli amministratori nel rilascio di tutti gli atti e documenti di cui per legge possono disporre.

AZIONE AMMINISTRATIVA

Bisogna insistere e proseguire nell'azione di semplificazione e miglioramento amministrativo, mediante un approccio sistematico degli argomenti, con l'apporto di mirati gruppi di lavoro che possano facilitare il processo di gestione dei servizi e garantirne l'efficienza e la qualità, partendo dal sistema di progettazione, pianificazione, verifica per giungere poi alla importante fase di controllo dei servizi o delle attività poste in essere. Rientra in questo contesto

anche la definizione preventiva di livelli di standard operativi dei vari servizi che sicuramente potrà rendere efficace la necessaria fase di monitoraggio e

controllo dell'erogazione dei servizi stessi. E' necessario arrivare ad una precisa e definita individuazione dei centri di costo di tutti i servizi affidati al settore

introducendo una nuova cultura improntata ad una più pregnante e consapevole responsabilità per ciò che riguarda la gestione dell'acquisto dei beni, la

prestazione dei servizi, l'utilizzo delle risorse e la realizzazione di interventi ed il raggiungimento degli obiettivi. La finalità del processo sta nella ricerca dell'economicità e dei risparmi nella produzione dei servizi per realizzare nuovi e necessari interventi. Tutti i servizi sono chiamati a gestire i propri procedimenti in modo completo, assumendo per questo l'intera responsabilità della procedura, dalla progettazione alla gestione amministrativa, contabile, operativa e di controllo avvalendosi, qualora necessari, dell'azione complementare degli altri uffici e servizi dell'Ente.

Accordi di programma:

1) L'amministrazione si è posta già da tempo l'obiettivo di ampliare i propri orizzonti territoriali cercando nuove sinergie con i comuni limitrofi ed anche attraverso la partecipazione alla SMAP s.p.a ed al PIST Monti Sicani quali strumenti di programmazione per garantire una maggiore coerenza politico-territoriale basata sulla valorizzazione delle risorse comuni. I vantaggi si possono riassumere in:

A) maggiore possibilità di accesso a finanziamenti rivolti allo sviluppo economico sociale e territoriale;

B) possibilità di gestire alcuni servizi in comune realizzando così economie di scala

C) maggiore potere contrattuale nei confronti dei soggetti che interagiscono con il territorio di riferimento

SERVIZI FINANZIARI

L'attività del settore finanziario è caratterizzata dalla gestione contabile del bilancio del Comune, dalla gestione contabile del personale e dalla gestione degli aspetti fiscali collegati ai vari servizi gestiti.

In particolare l'attività è volta alla predisposizione, da un lato, dei documenti di programmazione costituenti allegati obbligatori del bilancio (Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio Pluriennale) e, dall'altro, degli elaborati volti a verificare, a consuntivo, l'andamento della gestione.

Il 2017 ha visto l'adozione, per la prima volta, delle nuove procedure contabili previste dal D.L. n. 118/2011 che ha rivoluzionato le modalità di rilevazione dei fatti di gestione ed ha comportato un notevole dispendio di energie umane.

Il settore comprende inoltre l'attività, di gestione e riscossione dei Tributi locali, e l'attività del servizio economato.

I servizi sono caratterizzati da moltissimi adempimenti contabili e fiscali che hanno scadenze previste per legge o regolamento.

In particolare:

Servizio finanziario

Il Servizio è preposto alle attività di programmazione, gestione e rendicontazione economico finanziaria, alle attività connesse alla gestione del servizio di tesoreria, al finanziamento degli investimenti e alla gestione dei servizi fiscali.

Le azioni sono mirate alla formazione dei documenti ufficiali di bilancio, relativi allegati e connessa manovra tariffaria; alla conseguente gestione del bilancio e relativi procedimenti di entrata e di spesa, attraverso i prescritti controlli di regolarità contabile, amministrativa e fiscale, nonché delle variazioni al

bilancio stesso; al monitoraggio degli equilibri di bilancio e all'adozione delle manovre di salvaguardia che si rendessero necessarie, alla formazione dei

documenti di rendiconto della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale, alla tenuta dei rapporti di tesoreria tramite gestione e controllo dei flussi delle

riscossioni e dei pagamenti, delle consistenze di cassa, delle eventuali anticipazioni, delle rendicontazioni di legge; alla gestione delle fonti di finanziamento degli

investimenti ed, in particolare, degli adempimenti connessi all'indebitamento in essere e da contrarre, nel rispetto della legislazione di settore. Il Servizio assicura, inoltre, gli adempimenti via via introdotti dalla vigente normativa, ed, in particolare, la contabilità pubblica SIOPE la tracciabilità dei flussi finanziari ecc....

Per l'anno 2017 si prevede, inoltre:

1) di continuare nelle verifiche sulla strutturazione del bilancio di previsione al fine di razionalizzarne l'articolazione in funzione del sistema di codifica degli incassi e dei pagamenti;

2) Coordinamento delle attività di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile, controllo delle risorse economiche e finanziarie, in attuazione

degli obiettivi definiti dai programmi annuali e pluriennali, controllo di gestione interno al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia dell'attività comunale, suddivisa in

aree, centri di responsabilità e relativi centri di costo;

3) si dovrà fare attenzione alle attività connesse con il controllo di gestione ed in particolare al rispetto del risparmio di spesa previsto dal piano triennale

approvato dalla giunta comunale;

Quanto alla gestione dei servizi fiscali, questi attengono alla soggettività passiva dell'Ente e le azioni sono quelle necessarie a garantire gli adempimenti

di legge in materia di Imposta sul Valore Aggiunto e Imposta Regionale sulle Attività Produttive relativamente ai servizi aventi natura commerciale, oltre a

quelli inerenti i rapporti intrattenuti dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta.

Si avvierà anche il nuovo sistema di pagamento della pubblica amministrazione PAGO PA

Tali azioni saranno svolte dal Servizio Ragioneria nel rispetto delle norme di legge in materia;

Si dovranno adottare tutte le procedure relative al passaggio al nuovo sistema contabile così come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

SERVIZIO GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE

Verranno attuate le direttive dell'Amministrazione circa l'applicazione della nuova IUC nelle sue componenti TARI, IMU e TASI e nella gestione di detti tributi si adotterà il principio dell'equità fiscale in continuità con quanto fatto per i tributi precedenti.

E' stato previsto il gettito IMU così come disposto dal Ministero dell'Interno ed e sono state mantenute le tariffe IMU, TARI, TASI e degli altri tributi.

LOTTA ALL'EVASIONE

Per quanto riguarda l'ICI/IMU,

Nel corso del 2017 l'ufficio tributi dovrà continuare la attività di controllo della regolarità dei versamenti sia sui fabbricati che sulle aree edificabili.

La normativa in questa materia prevede che il valore dei fabbricati sia determinato applicando alle rendite risultanti in catasto i moltiplicatori determinati con i criteri di cui all'art. 52 del d.p.r. 131/1986. E' stato già attivato il servizio di accertamento delle aree edificabili con refluenza su tutti gli atti di accertamento e sugli altri tributi e tasse collegate come la TARSU.

Il Comune, a far data dal 2011 gestisce i ruoli relativi alla Tassa rifiuti precedentemente gestiti dall'ATO GESA pertanto è stato previsto il controllo delle

posizioni tributarie relative ai versamenti e alle denunce delle occupazioni o detenzioni di immobili e che sono potenzialmente idonee a produrre rifiuti solidi urbani, il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, così come dispone l'art. 58 e ss del d.lgs.507/1993 che disciplina la tassa per

la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

I controlli che il Comune svolgerà riguardano l'intero territorio comunale . L'ufficio completerà la revisione di tutti i fascicoli TARSU relativi ai soggetti passivi che possiedono occupano o detengono abitazioni civili entro il complesso immobiliare. Gli accertamenti sono gestiti in amministrazione dall'ufficio

tributi ed è prevista la gestione diretta del ruolo principale reso esecutivo dal funzionario responsabile del tributo. Sarà altresì cura dell'ufficio provvedere

per le unità immobiliari di proprietà privata a destinazione ordinaria censite nel catasto edilizio urbano a verificare tutte le superfici di riferimento per la regolare tassazione per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, superfici che per legge ex art. 70 del d.lgs. 507/1993, non possono in ogni caso

essere inferiore all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138. Per gli immobili che sono già stati denunciati dai proprietari bisognerà fare un controllo dei dati comunali comprensivi

della toponomastica incrociandoli con quelli in possesso della dell'Agenzia del territorio e poi provvedere a modificare le superfici che risultano inferiori alla

predetta percentuale. Tale modificazione dovrà essere poi comunicare agli interessati. Nel caso in cui manchino, negli atti catastali, gli elementi necessari

per effettuare la determinazione della superficie catastale, il Comune dovrà richiedere ai soggetti privati intestatari catastali che essi stessi presentino all'ufficio provinciale dell'Agenzia del territorio la planimetria catastale del relativo immobile , secondo quanto dispone il decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994 n. 701.

L'ufficio tributi osserva un ampio orario di apertura al pubblico dando collaborazione e informazioni adeguate ai contribuenti.

L'ufficio proseguirà le attività di controllo dello stato di attuazione dei ravvedimenti operosi approvati dal Consiglio Comunale e si predisporranno gli avvisi di accertamento dei veri tributi al fine di attuare il programma relativo alla lotta all'evasione. Si prevede nei mesi prossimi un cospicuo numero di utenti allo sportello ed a tal fine verranno adottate misure organizzative idonee.

TOSAP

Come di anno in anno il Comune in amministrazione applica la tassa.

Essa è temporanea o permanente e non vi sono modificazioni delle tariffe.

Resta ferma la continua attività di collaborazione e informazione che l'ufficio tributi offre ai contribuenti.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

finalizzate alla realizzazione delle entrate aventi natura tributaria, e le attività dell'ufficio spaziano, in sintesi, dal reperimento e liquidazione degli elementi costituenti la base imponibile, alla riscossione e alle azioni di controllo e accertamento.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	114.520,02	166.285,74	131.332,06	131.332,06
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	114.520,02	166.285,74	131.332,06	131.332,06

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	50.466,00	Previsione di competenza	114.469,82	109.520,02	109.520,02	109.520,02
			di cui già impegnate		5.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	97.849,75	159.986,02		
2	Spese in conto capitale	1.299,72	Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	21.812,04	21.812,04
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.967,98	6.299,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	51.765,72	Previsione di competenza	119.469,82	114.520,02	131.332,06	131.332,06
			di cui già impegnate		5.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	103.817,73	166.285,74		

Descrizione del programma:

Il presente programma comprende le linee di attività finalizzate alla gestione dei servizi generali.

Per il periodo preso in considerazione dal presente documento si intende portare avanti delle specifiche azioni al fine di raggiungere gli obiettivi posti dall'Amministrazione attiva che si possono così riassumere:

I) INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Potenziamento sito Internet

Si intende ampliare il sito istituzionale al fine di renderlo pieno di contenuti, informazioni e dati del comune relativi all'attività amministrativa e gestionale.

Lo scopo è quello di garantire il diritto all'informazione a tutti i cittadini, contribuire alla crescita culturale del paese oltre che a favorire la formazione politica e sociale della comunità. A tal fine verranno pubblicati tutti gli atti gestionali (Delibere, determine, ordinanze ecc.) verranno forniti gli strumenti e la documentazione per semplificare le eventuali richieste di servizi e verrà data adeguata pubblicità alle varie iniziative portate avanti dal comune.

Sempre nell'ottica di garantire l'informazione politica e amministrativa connessa con lo svolgimento dell'attività da parte dell'Ente, si intende proseguire e potenziare il servizio di diffusione, attraverso la Radio Locale, della diretta dei consigli comunali e della comunicazione di tutta l'attività istituzionale

svolta. |

II) SERVIZIO ELETTORALE, ANAGRAFE, STATO CIVILE E LEVA.

Oltre agli adempimenti previsti dalla legge per la tenuta dei rispettivi registri ed il rilascio dei relativi certificati gli uffici sono chiamati alla predisposizione degli atti preparatori ed organizzativi per la perfetta riuscita dell'intero procedimento elettorale di cui sono responsabili titolari, a partire dagli adempimenti amministrativi connessi all'aggiornamento e tenuta delle liste elettorali fino all'allestimento dei seggi ed al controllo delle operazioni dei giorni di votazione, ivi compreso il coordinamento di tutto il personale che sarà a ciò dedicato e la gestione delle relative risorse finanziarie, dal preventivo al consuntivo di spesa.

Il personale in forza al servizio gestisce anche gli aggiornamenti dei software nel server e la posta elettronica certificata.

III) SERVIZIO PERSONALE

1) Il triennio 2018/2020 sarà connotato da una politica di assoluto rigore nell'assegnazione dei finanziamenti per la gestione della dotazione organica dell'Ente. Le spese di personale rappresentano una entità finanziaria importante del bilancio comunale e rappresentano circa il 42% delle spese correnti, pertanto la scelta dell'Amministrazione sarà quella di perseguire livelli ottimali di efficienza con le risorse attualmente disponibili e di predisporre un effettivo piano di rientro anche in vista della stabilizzazione per il personale assunto con contratti di diritto privato così come programmata con il piano triennale delle assunzioni attualmente al vaglio dei funzionari e del revisore per i pareri di competenza. L'attribuzione di carichi di lavoro e di responsabilità, anche di servizio, già predisposta garantisce il rispetto dell'obiettivo di assicurare la funzionalità alle strutture ed ai servizi attivati.

2) Valutare la rimodulare la pianta organica del nostro ente attraverso processi di formazione professionale in grado di garantire specializzazioni settoriali

al fine di attuare gli obiettivi dell'amministrazione in termini di efficienza e di reperimento delle risorse erogate da parte di altri enti del settore

pubblico, quali Regione, Stato, Comunità Europea, attraverso gli strumenti di programmazione economica esempio: FAS FESR ecc....

IV) UFFICIO LEGALE E ATTIVITA' REGOLAMENTARE DELL'ENTE

Oggi più che in passato diventa nevralgica la gestione delle problematiche connesse con i numerosi contenziosi attualmente in corso e derivanti dalla gestione degli esercizi pregressi.

Si attueranno tutti gli adempimenti atti ad evitare danni patrimoniali all'Ente per effetto di spese legali e interessi passivi in caso di sentenze sfavorevoli per l'Ente.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	164.120,23	483.421,40	82.411,66	82.411,66
Titolo 3 - Entrate extratributarie	70.000,00	70.492,11	70.000,00	70.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	234.120,23	553.913,51	152.411,66	152.411,66
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	821.465,20	924.873,57	727.892,90	712.927,28
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.055.585,43	1.478.787,08	880.304,56	865.338,94

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	420.579,87	Previsione di competenza	1.100.670,42	1.046.585,43	871.304,56
			di cui già impegnate		191.086,79	27.180,38
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.269.029,82	1.467.165,30	
2	Spese in conto capitale	2.621,78	Previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			di cui già impegnate			

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.821,42	11.621,78		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	423.201,65	Previsione di competenza	1.109.670,42	1.055.585,43	880.304,56	865.338,94
			di cui già impegnate		191.086,79	27.180,38	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.281.851,24	1.478.787,08		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione del programma:

Il presente programma comprende le linee di attività finalizzate alla gestione dei servizi Finanziari e dei Tributi Locali.

Per il periodo preso in considerazione dal presente documento si intende portare avanti delle specifiche azioni al fine di raggiungere gli obiettivi posti dall'Amministrazione attiva che si possono così riassumere:

SERVIZI FINANZIARI

L'attività del settore finanziario è caratterizzata dalla gestione contabile del bilancio del Comune, dalla gestione contabile del personale e dalla gestione degli aspetti fiscali collegati ai vari servizi gestiti.

In particolare l'attività è volta alla predisposizione, da un lato, dei documenti di programmazione costituenti allegati obbligatori del bilancio (DUP, Bilancio Pluriennale) e, dall'altro, degli elaborati volti a verificare, a consuntivo, l'andamento della gestione.

Il 2016 ha visto l'avvio a regime delle nuove procedure contabili previste dal D.L. n. 118/2011 che ha rivoluzionato le modalità di rilevazione dei fatti di gestione ed ha comportato un notevole dispendio di energie umane. Tale attività continuerà nel 2017 e nel triennio prossimo in particolare per quanto riguarda il riaccertamento dei residui e le reimputazioni e l'adozione della nuova contabilità economico patrimoniale.

Il settore comprende inoltre l'attività, di gestione e riscossione dei Tributi locali, e l'attività del servizio economato.

I servizi sono caratterizzati da moltissimi adempimenti contabili e fiscali che hanno scadenze previste per legge o regolamento.

In particolare:

Servizio finanziario

Il Servizio è preposto alle attività di programmazione, gestione e rendicontazione economico finanziaria, alle attività connesse alla gestione del servizio di tesoreria, al finanziamento degli investimenti e alla gestione dei servizi fiscali.

Le azioni sono mirate alla formazione dei documenti ufficiali di bilancio, relativi allegati e connessa manovra tariffaria; alla conseguente gestione del bilancio e relativi procedimenti di entrata e di spesa, attraverso i prescritti controlli di regolarità contabile, amministrativa e fiscale, nonché delle variazioni al

bilancio stesso; al monitoraggio degli equilibri di bilancio e all'adozione delle manovre di salvaguardia che si rendessero necessarie, alla formazione dei documenti di rendiconto della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale, alla tenuta dei rapporti di tesoreria tramite gestione e controllo dei flussi delle riscossioni e dei pagamenti, delle consistenze di cassa, delle eventuali anticipazioni, delle rendicontazioni di legge; alla gestione delle fonti di finanziamento degli investimenti ed, in particolare, degli adempimenti connessi all'indebitamento in essere e da contrarre, nel rispetto della legislazione di settore.

Il Servizio assicura, inoltre, gli adempimenti via via introdotti dalla vigente normativa, ed, in particolare, la contabilità pubblica SIOPE la tracciabilità dei flussi finanziari, il nuovo sistema di pagamenti PAGOPA, SIOPE PLUS ecc....

Per l'anno 2018 si prevede, inoltre:

1) di continuare nelle verifiche sulla strutturazione del bilancio di previsione al fine di razionalizzarne l'articolazione in funzione del sistema di codifica degli incassi e dei pagamenti;

2) Coordinamento delle attività di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile, controllo delle risorse economiche e finanziarie, in attuazione

degli obiettivi definiti dai programmi annuali e pluriennali, controllo di gestione interno al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia dell'attività comunale,

suddivisa in

aree, centri di responsabilità e relativi centri di costo;

3) si dovrà fare attenzione alle attività connesse con il controllo di gestione ed in particolare al rispetto del risparmio di spesa previsto dal piano triennale approvato dalla giunta comunale;

4) si attuerà la nuova contabilità patrimoniale;

Quanto alla gestione dei servizi fiscali, questi attengono alla soggettività passiva dell'Ente e le azioni sono quelle necessarie a garantire gli adempimenti di legge in materia di Imposta sul Valore Aggiunto e Imposta Regionale sulle Attività Produttive relativamente ai servizi aventi natura commerciale, oltre a

quelli inerenti i rapporti intrattenuti dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta.

Tali azioni saranno svolte dal Servizio Ragioneria nel rispetto delle norme di legge in materia;

Si dovranno adottare tutte le procedure relative al passaggio al nuovo sistema contabile così come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	692.009,98	930.834,70	692.009,98	692.009,98
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	93.456,01	163.633,79	93.456,01	93.456,01
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		125.619,02		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	785.465,99	1.220.087,51	785.465,99	785.465,99
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-602.597,38	-929.095,41	-633.397,38	-633.397,38
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	182.868,61	290.992,10	152.068,61	152.068,61

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	108.123,49	Previsione di competenza di cui già impegnate	218.858,61	181.658,61	150.858,61	150.858,61
					11.603,43		

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	300.615,96	289.782,10		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.210,00	1.210,00	1.210,00	1.210,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.410,00	1.210,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	108.123,49	Previsione di competenza	220.068,61	182.868,61	152.068,61	152.068,61
			di cui già impegnate		11.603,43		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	302.025,96	290.992,10		

SERVIZIO GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE

Verranno attuate le direttive dell'Amministrazione circa l'applicazione della nuova IUC nelle sue componenti TARI, IMU e TASI e nella gestione di detti tributi si adatterà il principio dell'equità fiscale in continuità con quanto fatto per i tributi precedenti.

E' stato previsto il gettito IMU così come disposto dal Ministero dell'Interno ed è stata prevista l'istituzione della TARI.

LOTTA ALL'EVASIONE

Per quanto riguarda l'ICI/IMU,

Nel corso del 2018 l'ufficio tributi dovrà continuare la attività di controllo della regolarità dei versamenti sia sui fabbricati che sulle aree edificabili.

La normativa in questa materia prevede che il valore dei fabbricati sia determinato applicando alle rendite risultanti in catasto i moltiplicatori determinati con i criteri di cui all'art. 52 del d.p.r. 131/1986. E' stato già attivato il servizio di accertamento delle aree edificabili con refluenza su tutti gli atti

di accertamento e sugli altri tributi e tasse collegate come la TARSU.

Per quanto riguarda la TARSU/TARES/TARI,

Il Comune, a far data dal 2011 gestisce i ruoli relativi alla Tassa rifiuti precedentemente gestiti dall'ATO GESA pertanto è stato previsto il controllo delle posizioni tributarie relative ai versamenti e alle denunce delle occupazioni o detenzioni di immobili e che sono potenzialmente idonee a produrre rifiuti solidi urbani, il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, così come dispone l'art. 58 e ss del d.lgs.507/1993 che disciplina la tassa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

I controlli che il Comune svolgerà riguardano l'intero territorio comunale . L'ufficio completerà la revisione di tutti i fascicoli TARSU relativi ai soggetti passivi che possiedono occupano o detengono abitazioni civili entro il complesso immobiliare. Gli accertamenti sono gestiti in amministrazione dall'ufficio tributi ed è prevista la gestione diretta del ruolo principale reso esecutivo dal funzionario responsabile del tributo. Sarà altresì cura dell'ufficio provvedere per le unità immobiliari di proprietà privata a destinazione ordinaria censite nel catasto edilizio urbano a verificare tutte le superfici di riferimento per la regolare tassazione per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, superfici che per legge ex art. 70 del d.lgs. 507/1993, non possono in ogni caso essere inferiore all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138. Per gli immobili che sono già stati denunciati dai proprietari bisognerà fare un controllo dei dati comunali comprensivi

della toponomastica incrociandoli con quelli in possesso della dell'Agenzia del territorio e poi provvedere a modificare le superfici che risultano inferiori alla

predetta percentuale. Tale modificazione dovrà essere poi comunicare agli interessati. Nel caso in cui manchino, negli atti catastali, gli elementi necessari

per effettuare la determinazione della superficie catastale, il Comune dovrà richiedere ai soggetti privati intestatari catastali che essi stessi presentino all'ufficio provinciale dell'Agenzia del territorio la planimetria catastale del relativo immobile , secondo quanto dispone il decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994 n. 701.

L'ufficio tributi osserva un ampio orario di apertura al pubblico dando collaborazione e informazioni adeguate ai contribuenti.

L'ufficio proseguirà le attività di controllo dello stato di attuazione dei provvedimenti operosi approvati dal Consiglio Comunale e si predisporranno gli

avvisi di accertamento dei veri tributi al fine di attuare il programma relativo alla lotta all'evasione. Si prevede nei mesi prossimi un cospicuo numero di utenti allo sportello ed a tal fine verranno adottate misure organizzative idonee.

TOSAP

Come di anno in anno il Comune in amministrazione applica la tassa.

Essa è temporanea o permanente e non vi sono modificazioni delle tariffe.

Resta ferma la continua attività di collaborazione e informazione che l'ufficio tributi offre ai contribuenti.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

finalizzate alla realizzazione delle entrate aventi natura tributaria, e le attività dell'ufficio spaziano, in sintesi, dal reperimento e liquidazione degli elementi costituenti la base imponibile, alla riscossione e alle azioni di controllo e accertamento.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 28 Settembre 1998, n.360 e successive modifiche e integrazioni il Comune ha istituito l'Addizionale Comunale all'IRPEF ed ha fissato le aliquote, per scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale e vigenti ai sensi della normativa sull'IRPEF così come previsto dall'art. 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni nella legge 14 settembre 2011, n. 148 al fine di garantire il principio della progressività dell'Imposta.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.894.406,57	3.678.409,53	3.252.587,17	3.247.587,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.894.406,57	3.678.409,53	3.252.587,17	3.247.587,17
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.786.606,57	-3.488.020,36	-3.107.787,17	-3.102.787,17
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	107.800,00	190.389,17	144.800,00	144.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	82.589,17	Previsione di competenza	104.400,00	106.300,00	143.300,00	143.300,00
			di cui già impegnate		25.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	143.456,03	188.889,17		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.500,00	1.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	82.589,17	Previsione di competenza	105.900,00	107.800,00	144.800,00	144.800,00
			di cui già impegnate		25.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	144.956,03	190.389,17		

Il programma contempla i seguenti servizi:

- 1) viabilità;
- 2) illuminazione pubblica;
- 3) Lavori Pubblici;
- 4) Urbanistica;
- 5) Manutenzione del Patrimonio.

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di valorizzare il territorio ed il patrimonio comunale.

Nel campo delle opere pubbliche tale intenzione è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività.

Le scelte prioritari sono rivolte ai seguenti ambiti di intervento:

viabilità e riqualificazione – urbana;

- interventi a sostegno e potenziamento della viabilità urbana ed extraurbana,
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle vie del centro abitato e delle zone rurali.

Sono state destinate a tale programma una sufficiente quantità di risorse derivanti soprattutto dai fondi della Legge Regionale n. 5/14 e dai proventi degli oneri concessori, iscrivendo a tal fine uno stanziamento pari a quello assegnato al comune dal decreto di riparto dei fondi regionali e pari a quello destinato dall'Ente .

Sono state previste sufficienti risorse da destinare agli interventi urgenti da porre in essere come il ripristino della viabilità rurale ed urbana e si attiveranno tutte le energie disponibili nell'attività di progettazione e reperimento delle risorse Regionali, Statali e Comunitarie per la realizzazione di nuove opere.

E' stato previsto uno specifico mutuo di € 170.000,00 al fine di migliorare la viabilità urbana

Le spese, sia correnti che di investimento, come elencate nel programma delle Opere Pubbliche, sono state inserite nei vari servizi di competenza nel rispetto degli equilibri di bilancio e della copertura a mezzo di entrate specifiche.

Oltre agli obiettivi di ordinaria amministrazione quali:

- garantire assistenza tecnica agli altri centri di costo del Comune, ad Enti e professionisti esterni;
- assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni patrimoniali e demaniali;
- gestione e servizio della tutela ambientale del verde;
- gestione del servizio cimiteriale, completamento pratiche concessioni loculi cimiteriali;
- miglioramento della gestione del servizio idrico-integrato;
- Gestione e Controllo del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani.
- In seguito alla riforma del sistema di gestione del servizio di igiene ambientale il nostro Comune ha già aderito alla costituzione del nuovo soggetto gestore ed ha già costituito il nuovo organismo gestore ARO tra i comuni di San Giovanni Gemini e Cammarata al fine di razionalizzare il servizio e mantenere i costi a livelli accettabili considerato che gli stessi dovranno essere recuperati con la tassazione ai cittadini.

Nel corso del triennio 2017/2019 sono stati previsti diversi interventi come da Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	33.404,00	33.404,00	33.404,00	33.404,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.000,00	44.015,77	10.120.000,00	23.827.430,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	38.404,00	77.419,77	10.153.404,00	23.860.834,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	572.164,52	642.197,99	-9.692.669,43	-23.507.084,78
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	610.568,52	719.617,76	460.734,57	353.749,22

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	85.765,08	Previsione di competenza	241.801,60	163.197,60	115.089,65
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
2	Spese in conto capitale	23.284,16	Previsione di cassa	220.535,76	248.962,68	
			Previsione di competenza	290.136,63	447.370,92	345.644,92
			di cui già impegnate		101.726,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			

			Previsione di cassa	337.573,25	470.655,08		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	109.049,24	Previsione di competenza	531.938,23	610.568,52	460.734,57	353.749,22
			di cui già impegnate		101.726,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	558.109,01	719.617,76		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Descrizione del Programma:

Il programma ha come finalità la gestione ottimale del territorio comunale e delle risorse in esso presenti attraverso una puntuale azione di governo che favorisca lo sviluppo economico e che apporti un miglioramento della qualità della vita. L'azione sarà improntata anche alla qualità delle prestazioni e alla prevenzione del contenzioso.

I servizi in esso contenuti sono rivolti oltre che alle azioni sopra descritte anche a porre particolare attenzione alle attività ordinarie e gestionali dell'Ufficio Tecnico quali il rilascio di certificati di destinazione urbanistica, lo snellimento dei procedimenti amministrativi rivolti ai servizi su richiesta dell'utenza.

In seguito al pensionamento del Geom. Minafra Renato quale responsabile del Settore Tecnico è stata prevista l'assunzione di una unità di personale ai sensi dell'art. 110 del TUEL.

Come si evince da quanto sopra detto il programma comprende tutti i servizi e le funzioni rivolte alla tutela ed all'assetto del territorio, alla gestione del patrimonio e alla salvaguardia dell'ambiente.

La dimensione degli interventi necessari al mantenimento dei predetti servizi, crea non poche difficoltà di reperimento delle risorse necessarie a garantire l'efficienza degli stessi. In tale contesto assume particolare rilevanza l'azione amministrativa gestionale che dovrà necessariamente essere improntata a criteri di economicità e diligenza.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.100,40	1.100,40	1.100,40	1.100,40
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.100,40	1.100,40	1.100,40	1.100,40
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	209.521,97	220.472,66	181.721,97	181.721,97
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	210.622,37	221.573,06	182.822,37	182.822,37

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	10.950,69	Previsione di competenza	231.304,81	194.622,37	181.822,37	181.822,37
			di cui già impegnate		11.700,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	235.476,48	205.573,06		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	15.000,00	16.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate		15.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.000,00	16.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.950,69	Previsione di competenza	246.304,81	210.622,37	182.822,37	182.822,37
			di cui già impegnate		26.700,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	250.476,48	221.573,06		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione del Programma:

Il presente programma prevede la gestione dei seguenti servizi:

- SERVIZIO ELETTORALE,
- ANAGRAFE,
- STATO CIVILE E LEVA.

Oltre agli adempimenti previsti dalla legge per la tenuta dei rispettivi registri ed il rilascio dei relativi certificati gli uffici sono chiamati alla predisposizione degli atti preparatori ed organizzativi per la perfetta riuscita dell'intero procedimento elettorale di cui sono responsabili titolari, a partire dagli adempimenti amministrativi connessi all'aggiornamento e tenuta delle liste elettorali fino all'allestimento dei seggi ed al controllo delle operazioni dei giorni di votazione, ivi compreso il coordinamento di tutto il personale che sarà a ciò dedicato e la gestione delle relative risorse finanziarie, dal preventivo al consuntivo di spesa.

Il personale in forza al servizio gestisce anche gli aggiornamenti dei software nel server e la posta elettronica certificata.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	62.000,00	83.570,30	20.000,00	20.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.251,00	7.441,92	7.251,00	7.251,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	69.251,00	91.012,22	27.251,00	27.251,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	127.818,22	122.987,38	126.168,22	126.168,22
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	197.069,22	213.999,60	153.419,22	153.419,22

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021

1	Spese correnti	16.930,38	Previsione di competenza	204.694,05	197.069,22	153.419,22	153.419,22
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	207.822,22	213.999,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.930,38	Previsione di competenza	204.694,05	197.069,22	153.419,22	153.419,22
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	207.822,22	213.999,60		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Non è previsto uno specifico programma di interventi ma gli srtesi fanno parte e si integrano con il programma Segreteria e servizi generali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	20.000,00	32.446,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	20.000,00	32.446,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	12.446,00	Previsione di competenza	20.000,00	20.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.000,00	32.446,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.446,00	Previsione di competenza	20.000,00	20.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	20.000,00	32.446,00		
--	--	--	----------------------------	------------------	------------------	--	--

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Non è previsto uno specifico programma di interventi ma gli srtesi fanno parte e si integrano con il programma Segreteria e servizi generali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 11 Altri servizi generali

In questo programma affluiscono le funzioni residuali non specificatamente individuati negli altri programmi.

Pertanto non è possibile effettuare una puntuale declaratoria delle azioni e degli interventi da porre in essere, tuttavia si intende perseguire l'interesse generale dell'Ente collegato alla puntuale ed efficiente azione amministrativa da porre in essere nell'esecuzione di ciascun procedimento amministrativo.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
31	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.507.851,53	1.922.794,56	1.507.851,53	1.507.851,53
Titolo 3 - Entrate extratributarie	440.000,00	625.854,78	260.000,00	250.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.947.851,53	2.548.649,34	1.767.851,53	1.757.851,53
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-1.709.098,57	-2.173.384,82	-1.599.011,23	-1.609.011,23
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	238.752,96	375.264,52	168.840,30	148.840,30

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	136.511,56	Previsione di competenza di cui già impegnate	246.902,37	238.752,96	168.840,30
			di cui fondo pluriennale vincolato		28.592,66	
			Previsione di cassa	1.074.018,08	375.264,52	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	136.511,56	Previsione di competenza	246.902,37	238.752,96	168.840,30
						148.840,30

			di cui già impegnate		28.592,66		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.074.018,08	375.264,52		

La Polizia Municipale svolge un servizio di grande importanza e di immediato contatto con la collettività. Esso si pone, come obiettivo, varie finalità, tenuto conto anche della varietà delle funzioni svolte.

E' in funzione di ciò che si stanno ponendo in essere alcune azioni volte ad una migliore e più efficiente organizzazione del servizio.

La sicurezza stradale sarà uno dei prioritari obiettivi di riferimento nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività di Polizia Stradale.

Attualmente si riscontra qualche difficoltà nella gestione del servizio e si sta cercando di individuare le soluzioni adeguate per ottimizzare le poche risorse

a disposizione e per potenziare e migliorarne i servizi resi.

A tal fine si prevede di proseguire il controllo dei cantieri stradali e sulle modalità di ripristino dello stato dei luoghi da parte delle ditte esecutrici dei lavori, al fine di mantenere un piano viabile sempre in buono stato e senza insidie per la circolazione stradale.

I compiti di vigilanza e di controllo come sopra descritti, rivestono una significativa importanza in un territorio, come quello del Comune di San Giovanni

Gemini, meta di diversi utenti provenienti anche dai paesi limitrofi.

L'attività della Polizia Municipale dovrà essere indirizzata al controllo del territorio e delle attività o comportamenti che possono determinare il degrado dello stesso o eventuali rischi per la salute dei cittadini.

Particolare attenzione, inoltre, verrà prestata in relazione al controllo del rispetto della normativa sulla raccolta dei rifiuti ed agli episodi di abbandono degli stessi.

Il Servizio verrà organizzato, sulla base delle risorse strumentali ed umane assegnate e si valuterà la possibilità di avviare percorsi di collaborazione con

Comuni limitrofi, in maniera da rispondere in modo concreto ed efficace alle esigenze segnalate dai cittadini anche soprattutto in particolari periodi dell'anno.

Si dovrà predisporre il coordinamento con gli altri Servizi Comunali e con gli Organi Istituzionali soprattutto in occasione di pubbliche calamità e di manifestazioni religiose e festività varie.

Si Dovranno garantire le attività di vigilanza e controllo del territorio e delle azioni poste in essere nell'ambito delle attività commerciali e produttive in genere.

Si prevede di potenziare il servizio attraverso l'incremento orario per il personale in servizio e l'inserimento di ulteriori unità lavorative anche in considerazione del gravoso compito collegato alla gestione delle dinamiche scaturenti dall'installazione dell'apparecchiatura fissa di rilevazione della velocità. La riorganizzazione del servizio dovrebbe garantire migliori standard qualitativi ed una maggiore quantità di risorse per l'Ente.

Nel mese di dicembre 2017 è entrato in funzione l'apparecchio di rilevazione della velocità (autovelox) installato presso il bivio Tumarrano.

L'apparecchiatura installata si è rivelata particolarmente efficace nel prevenire incidenti che avrebbero potuto causare gravi danni a persone e cose ed inoltre ha consentito di incassare, fino al mese di settembre 2019, un importo di € 2.536.835,66 di euro che è stato e verrà impiegato secondo le finalità di cui all'art. 142 del codice della strada;

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
-------	-------------	-------------------	------------------	-------------	-----------	--------	-----------------------	-------------------------

32	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-01-2018		No	
----	-----------------------------	-----------------------------	---------------------------------	------------	--	----	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.710.000,00	2.360.000,00	1.540.000,00	950.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.710.000,00	2.360.000,00	1.540.000,00	950.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-1.067.890,81	-643.352,81	-503.660,54	-192.943,21
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.642.109,19	1.716.647,19	1.036.339,46	757.056,79

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	58.412,39	Previsione di competenza di cui già impegnate	822.012,42	1.607.761,19	1.018.339,46	739.056,79
			di cui fondo pluriennale vincolato		4.242,00		
			Previsione di cassa	823.798,35	1.666.173,58		
2	Spese in conto capitale	16.125,61	Previsione di competenza di cui già impegnate	36.000,00	34.348,00	18.000,00	18.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		26.498,00		
			Previsione di cassa	38.000,00	50.473,61		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	74.538,00	Previsione di competenza di cui già impegnate	858.012,42	1.642.109,19	1.036.339,46	757.056,79
			di cui fondo pluriennale vincolato		30.740,00		
			Previsione di cassa	861.798,35	1.716.647,19		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
 Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
32	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.037,49	17.037,49	200.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	17.037,49	17.037,49	200.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	17.037,49	17.037,49	200.000,00	

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	17.037,49	17.037,49	200.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		17.037,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	17.037,49	17.037,49	200.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		17.037,49		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
32	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
33	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	18.200,00	22.017,64	17.000,00	17.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	18.200,00	22.017,64	17.000,00	17.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	3.817,64	Previsione di competenza	14.000,00	15.200,00	14.000,00	14.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.496,00	19.017,64		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.817,64	Previsione di competenza	17.000,00	18.200,00	17.000,00	17.000,00
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.496,00	22.017,64		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
33	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.970.000,00	2.970.000,00	3.230.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.010.000,00	3.010.000,00	3.270.000,00	40.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	14.651,93	71.131,26	9.455,40	9.247,83
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.024.651,93	3.081.131,26	3.279.455,40	49.247,83

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	55.779,33	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	110.323,32	51.151,93	45.955,40	45.747,83
			Previsione di cassa	113.293,57	106.931,26		
2	Spese in conto capitale	700,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	1.723.500,00	2.973.500,00	3.233.500,00	3.500,00
			Previsione di cassa	21.500,00	2.974.200,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	56.479,33	Previsione di competenza di cui già impegnate	1.833.823,32	3.024.651,93	3.279.455,40	49.247,83

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	134.793,57	3.081.131,26		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
33	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 4 Istruzione universitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
33	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione universitaria	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	53.795,96	57.072,62	37.295,96	37.295,96
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	53.795,96	57.072,62	37.295,96	37.295,96

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	3.276,66	Previsione di competenza	63.595,96	53.795,96	37.295,96	37.295,96
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	65.989,46	57.072,62		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.276,66	Previsione di competenza	63.595,96	53.795,96	37.295,96	37.295,96
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	65.989,46	57.072,62		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
33	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione tecnica superiore	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
33	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.000,00	20.218,95	15.000,00	15.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	29.000,00	29.218,95	24.000,00	24.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	404.519,35	456.661,61	399.619,35	391.619,35
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	433.519,35	485.880,56	423.619,35	415.619,35

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	52.361,21	Previsione di competenza	423.519,35	433.519,35	423.619,35	415.619,35
			di cui già impegnate		150.100,00	34.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	483.829,35	485.880,56		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	52.361,21	Previsione di competenza	423.519,35	433.519,35	423.619,35	415.619,35
			di cui già impegnate		150.100,00	34.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	483.829,35	485.880,56		

Il programma contempla i seguenti servizi contabili:

- 1) SCUOLE DELL'OBBLIGO;
- 2) MENSE SCOLASTICHE;
- 3) TRASPORTI SCOLASTICI.

Il Comune intende garantire l'esercizio effettivo del diritto allo studio mediante i seguenti interventi:

- erogazione dei servizi di mensa;
- assicurare il trasporto scolastico;
- erogazione di contributi finanziari individuali (buoni libro) a studenti appartenenti a famiglie con particolari situazioni in esecuzione di normative statali e regionali;
- assicurare le esigenze di carattere tecnico amministrativo circa le strutture scolastiche e i servizi di supporto alla scuola.

Si sottolinea che, riguardo alla refezione scolastica, il servizio ha raggiunto buoni standard qualitativi.

L'asilo Comunale, attualmente, ospita circa N. 60 iscritti al servizio sono assegnate n. 19 unità di personale in rapporto e con le qualifiche richieste dalla normativa.

In collaborazione con l'istituto comprensivo, si porranno in essere una serie di iniziative volte a favorire la crescita formativa, culturale e sociale degli alunni. Si cercherà infatti di rispondere giorno per giorno alle esigenze di tutti, limitatamente a quanto possibile e cercando di garantire i servizi attualmente già in essere.

A tal fine si utilizzeranno le risorse appositamente trasferite dalla Regione.

La richiesta di un livello di istruzione sempre più elevato per l'ingresso nel mondo del lavoro e la ricca offerta formativa favoriscono la continuazione degli studi post scuola dell'obbligo, anche in età adulta.

Il numero dei diplomati nella scuola media superiore è in aumento.

Si mantiene la tendenza degli ultimi anni circa l'aumento della domanda e della conseguente offerta di formazione specifica professionale nell'ambito di molti settori del mondo del lavoro, in particolare finalizzata all'utilizzo di nuova tecnologia.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
33	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
---------------------	-------------------------	--------------------	-----------	-----------

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	133.116,12	144.850,00	64.558,06	64.558,06
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	133.116,12	144.850,00	64.558,06	64.558,06

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	11.733,88	Previsione di competenza	86.162,10	88.116,12	64.558,06	64.558,06
			di cui già impegnate		14.558,06		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	89.178,20	99.850,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	45.000,00	45.000,00		
			di cui già impegnate		45.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	45.000,00	45.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.733,88	Previsione di competenza	131.162,10	133.116,12	64.558,06	64.558,06
			di cui già impegnate		59.558,06		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	134.178,20	144.850,00		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
33	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
34	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Il comune intende proseguire l'attività di promozione della cultura e delle attività culturali in genere e vuole garantire il mantenimento delle Tradizioni locali, compatibilmente con le risorse a disposizione, incentivando qualsiasi iniziativa in tale direzione.

Gli obiettivi prefissati nel presente programma riguardano:

FESTIVITÀ E TRADIZIONI:

Si intende garantire le principali festività locali al fine di tenere vivi gli usi e le tradizioni e nel contempo trasferire alle nuove generazioni i caratteri peculiari della storia e della cultura del paese.

Si riformuleranno, avendo come obiettivo la valorizzazione, la promozione e la diffusione della cultura e del turismo, i programmi inerenti le singole manifestazioni: (Festa di Gesù Nazareno, la celebrazione del Venerdì Santo, La festa di San Giuseppe, La festa della Madonna del Carmelo, La festa della Madonna della Provvidenza con la relativa fiera.....).

Si riconosce un ruolo centrale alle manifestazioni sopra richiamate per la promozione del paese e delle sue tradizioni essendo le stesse, unitamente alle

bellezze del territorio ,ancora da valorizzare compiutamente, elemento attrattivo nei confronti delle genti vicine e conseguentemente in grado di vivacizzare l'economia del territorio basata soprattutto sul terziario. Le manifestazioni inoltre, consentono di proporre al turista in visita nel nostro territorio

uno spaccato di vita particolare, difficilmente riscontrabile nei grandi centri o nelle zone costiere. La risonanza della Festa di Gesù Nazareno frutto delle peculiarità delle manifestazioni e degli investimenti promozionali sulla stessa anche se attuati più con caparbietà che con i dovuti mezzi finanziari, ha reso tracciabile il nostro paese suscitando curiosità ed interesse. Oltre per la valenza esterna, le manifestazioni risultano di primaria importanza per mantenere vivo il tessuto connettivo cittadino fornendo occasioni di incontro e socializzazione. In tal senso la collaborazione delle Associazioni locali, culturali e sportive, rappresenta un indiscutibile valore aggiunto.

Biblioteca comunale:

I principali ambiti di attività della Biblioteca riguarderanno:

- Servizi ordinari di informazione bibliografica, consultazione e prestito, che hanno visto in questi anni una continua crescita;
- Iniziative di promozione della lettura (es. visite in biblioteca di alunni delle scuole dell'infanzia e primarie, presentazioni di libri, incontri con gli autori, letture ad alta voce.).

La Biblioteca continuerà a garantire, come ha fatto in passato gli orari quotidiani di apertura al pubblico, che sostanzialmente coincidono con l'attività lavorativa del personale dipendente prestata su 5 giorni alla settimana e n. due fasce pomeridiane.

Saranno inoltre garantite le aperture straordinarie in occasione di eventi o iniziative di particolare interesse o che prevedano un notevole afflusso di pubblico.

Si prevede la collaborazione con altre istituzioni sovracomunali quali la Provincia o la Regione o con le diverse realtà associative,

Saranno confermati tutti i servizi disponibili presso la Biblioteca:

- prestito di libri

- L'accesso al patrimonio di tutti i volumi e documenti presenti nella biblioteca;
- lettura quotidiani e riviste.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
34	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	157.980,23	189.916,49	154.980,23	154.980,23
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	157.980,23	189.916,49	154.980,23	154.980,23

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	31.936,26	Previsione di competenza di cui già impegnate	161.280,23	157.980,23	154.980,23	154.980,23
			di cui fondo pluriennale vincolato		500,00		
			Previsione di cassa	179.116,71	189.916,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	31.936,26	Previsione di competenza di cui già impegnate	161.280,23	157.980,23	154.980,23	154.980,23
			di cui fondo pluriennale vincolato		500,00		
			Previsione di cassa	179.116,71	189.916,49		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
34	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

L'amministrazione Comunale intendere promuovere lo sport in tutte le sue manifestazioni ed articolazioni.

L'utilizzazione degli impianti sportivi è finalizzata alla diffusione dello sport a tutti i livelli e in tutte le discipline praticabili e alla promozione della formazione sportiva dei giovani.

Per attuare questi obiettivi, l'Amministrazione ha affidato la gestione degli impianti, mediante apposita convenzione, all'Associazione sportiva G. S. D. San Giovanni Gemini Calcio, alla quale il comune eroga un contributo annuale anche se ridotto rispetto alle stagioni passate, al fine di sostenere le notevoli attività sportive praticate compreso il campionato di calcio federale.

La gestione degli impianti deve essere improntata a criteri di buon funzionamento, economicità, imparzialità e trasparenza.

Gli impianti sportivi comunali sono i seguenti:

- Palestra comunale
- Stadio;

L'Amministrazione comunale è sempre aperta alle diverse iniziative da parte delle associazioni ed intende sostenere la promozione dello sport nelle sue varie tipologie.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
35	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.600,00	8.635,00	6.600,00	6.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.100.000,00	1.200.000,00	919.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.106.600,00	1.208.635,00	925.600,00	6.600,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	61.889,88	-882.816,68	47.564,53	46.967,91
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.168.489,88	325.818,32	973.164,53	53.567,91

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	8.940,06	Previsione di competenza 58.471,54	68.489,88	54.164,53	53.567,91

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	65.825,56	77.429,94		
2	Spese in conto capitale	48.388,38	Previsione di competenza	200.000,00	1.100.000,00	919.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	151.590,74	248.388,38		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	57.328,44	Previsione di competenza	258.471,54	1.168.489,88	973.164,53	53.567,91
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	217.416,30	325.818,32		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Le politiche nel settore Giovani sono rivolte a garantire agli stessi una qualità della vita migliore possibile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
35	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
35	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Nell'arco temporale interessato dalla presente programmazione, a questo settore, l'amministrazione comunale ha voluto riservare un ruolo di particolare importanza strategica.

Si potrebbe attribuire allo stesso una parte fondamentale nel raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di crescita socio-economica e di fruizione e valorizzazione del territorio.

La possibilità di fare diventare il Turismo motivo conduttore dell'azione strategica ed elemento catalizzatore degli altri settori dell'economia Sangiovanese nasce da uno studio approfondito delle potenzialità delle risorse presenti nel territorio, dall'analisi della domanda dei prodotti e dei servizi offerti oltre che da una puntuale e costante indagine di mercato dei servizi turistici che possono essere attivati nelle zone interne della Sicilia. Le azioni da intraprendere devono essere in grado di fornire una forte spinta propulsiva all'iniziativa privata non soltanto nei settori classici dell'economia ma anche in quelli innovativi.

E' stata prevista la valorizzazione di alcune manifestazioni a carattere culturale religioso che, in un'ottica di rivisitazione dei programmi di intervento, potrebbero assumere una connotazione turistica quali: La festa di Gesù Nazzareno.

Si stanno mettendo a punto adeguate forme di comunicazione dell'offerta turistica.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
36	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	13.000,00	21.527,10	8.000,00	8.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	13.000,00	21.527,10	8.000,00	8.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	8.527,10	Previsione di competenza	13.000,00	13.000,00	8.000,00	8.000,00

			di cui già impegnate		13.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.453,53	21.527,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.527,10	Previsione di competenza	13.000,00	13.000,00	8.000,00	8.000,00
			di cui già impegnate		13.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.453,53	21.527,10		

Missione: 7 Turismo

Programma: 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
36	Turismo	Turismo	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
 Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
37	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.656.000,00	1.850.078,94	5.591.000,00	181.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.656.000,00	1.850.078,94	5.591.000,00	181.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	263.929,12	382.495,15	10.815.291,75	23.740.269,96
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.919.929,12	2.232.574,09	16.406.291,75	23.921.269,96

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	14.936,71	Previsione di competenza	24.839,96	24.839,96	24.839,96
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
2	Spese in conto capitale	297.708,26	Previsione di cassa	139.487,44	39.776,67	
			Previsione di competenza	1.199.681,98	1.895.089,16	16.381.451,79
			di cui già impegnate		46.089,16	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	739.959,22	2.192.797,42	

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	312.644,97	Previsione di competenza	1.224.521,94	1.919.929,12	16.406.291,75	23.921.269,96
			di cui già impegnate		46.089,16		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	879.446,66	2.232.574,09		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
37	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti	225.000,00	225.000,00		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	225.000,00	225.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-225.000,00	-225.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
37	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Il programma di cura del verde pubblico cittadino svilupperà azioni volte a valorizzare i beni e gli spazi pubblici esistenti, sia in ambito urbano che pre urbano, attraverso la razionalizzazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Per garantire la riqualificazione degli spazi pubblici ed il miglioramento delle condizioni d'uso dei parchi e dei giardini saranno attivate modalità di collaborazione e convenzionamento con i privati per la cura degli spazi pubblici e si effettuerà un costante monitoraggio dello stato di cura degli spazi verdi privati, con segnalazioni mirate ad attivare gli interventi manutentivi nelle situazioni di incuria o degrado.

L'Amministrazione infine continuerà a valorizzare il proprio patrimonio ambientale attraverso progetti e iniziative di sensibilizzazione.

Nell'ambito delle attività di igiene ambientale si dovranno attivare azioni di sensibilizzazione della popolazione sulle azioni da adottare nelle proprie aree private. Inoltre, continueranno gli interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione negli immobili ed aree pubbliche al fine di eliminare situazioni pregiudizievoli per la salute pubblica.

Per ridurre il numero dei cani randagi nel territorio sono state attivate convenzioni con associazioni di volontariato che si adoperano a far adottare i cani.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
38	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	354.048,23	354.048,23	1.662.618,13	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	354.048,23	354.048,23	1.662.618,13	

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	354.048,23	354.048,23	1.662.618,13	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		354.048,23		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	354.048,23	354.048,23	1.662.618,13	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		354.048,23		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
38	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza		10.000,00	10.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		10.000,00	10.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.000,00		

Nell'ultimo decennio il sistema di raccolta rifiuti è stato gestito all'interno dell'ATO GESA AG2 con un sistema che non ha consentito all'Ente né di migliorare il servizio rispetto alla gestione diretta né di raggiungere adeguata percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti.

La L.R. Sicilia n.9 del 2010 ha previsto la costituzione degli ARO, in modo che ciascun Comune dell'ATO possa gestire il servizio all'interno del proprio territorio. All'ATO sono subentrate le SRR per la gestione della discarica.

Il Comune di San Giovanni Gemini ha costituito l'ARO insieme al Comune di Cammarata ed ha scelto di gestire il servizio mediante affidamento a ditta esterna al fine di ottimizzare il servizio stesso, contenere i

costi e raggiungere gli obiettivi fissati dall'U.E. in ordine alla raccolta differenziata dei rifiuti.

La gestione del servizio sta realizzando ottimi risultati in termini di qualità del servizio offerto e di percentuale di raccolta differenziata che potrà consentire ai cittadini, nel prossimo futuro, un risparmio in termini di pagamento della relativa tassa.

Durante in primo anno di gestione del nuovo servizio porta a porta, sono stati raggiunti eccellenti risultati in termini di economicità ed efficienza, con una percentuale differenziata media ARO di oltre il 73% con riferimenti mensili e di oltre l'82% nel nostro territorio comunale di San Giovanni Gemini;

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di avviare percorsi partecipativi con gli utenti per individuare correttivi efficaci al sistema porta-porta in atto che consentano di mantenere se non incrementare gli obiettivi già raggiunti.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
38	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	84.907,65	84.907,65	88.000,00	95.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	454.048,23	454.048,23	2.445.069,92	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	538.955,88	538.955,88	2.533.069,92	95.000,00

Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	398.674,25	734.392,71	-1.650.439,79	737.630,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	937.630,13	1.273.348,59	882.630,13	832.630,13

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	335.718,46	Previsione di competenza	912.588,88	937.630,13	882.630,13	832.630,13
			di cui già impegnate		62.857,32		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.340.683,36	1.273.348,59		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	335.718,46	Previsione di competenza	912.588,88	937.630,13	882.630,13	832.630,13
			di cui già impegnate		62.857,32		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.340.683,36	1.273.348,59		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

La Legge Regionale 11/08/2015 n. 19, ha disposto che la gestione del servizio idrico integrato venga svolta dagli ambiti territoriali ottimali (ATO IDRICO 9), che nel nostro caso ha affidato la gestione alla società Girgenti Acque s.p.a..

Gli ATO così costituiti, sono subentrati ai Comuni per la gestione del servizio idrico integrato.

Ad oggi la gestione del servizio idrico integrato del Comune viene svolta dal suddetto organismo gestore rimanendo in capo all'Ente solamente la gestione delle entrate tributarie ad esso collegate relative al periodo precedente l'affidamento.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
38	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		555.103,61		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		555.103,61		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-463.512,39		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		91.591,22		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	91.591,22	Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			

			Previsione di cassa	66.256,00	91.591,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	91.591,22	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.256,00	91.591,22		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
38	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
38	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
38	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
38	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
38	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
 Programma: 1 Trasporto ferroviario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
39	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Il programma prevede il mantenimento dei servizi di trasporto scolastico e del servizio di trasporto pubblico locale al fine di facilitare la mobilità dei cittadini all'interno del centro abitato.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
39	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	32.630,13	32.630,13	32.630,13	32.630,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	32.630,13	32.630,13	32.630,13	32.630,13
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-32.630,13	-32.630,13	-32.630,13	-32.630,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
 Programma: 3 Trasporto per vie d'acqua

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
39	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto per vie d'acqua	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
 Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
39	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
39	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.976.889,94	4.051.243,52	8.726.756,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.976.889,94	4.051.243,52	8.726.756,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	635.677,12	859.007,47	503.534,19	457.389,59
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.612.567,06	4.910.250,99	9.230.290,19	457.389,59

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	89.006,30	Previsione di competenza	329.948,24	342.374,13	340.231,20
			di cui già impegnate		7.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	329.927,64	431.380,43	
2	Spese in conto capitale	249.277,63	Previsione di competenza	1.426.383,19	4.270.192,93	8.890.058,99
			di cui già impegnate		130.000,00	40.600,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	40.600,00	40.600,00	
			Previsione di cassa	279.977,25	4.478.870,56	

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	338.283,93	Previsione di competenza	1.756.331,43	4.612.567,06	9.230.290,19	457.389,59
			di cui già impegnate		137.000,00	40.600,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	40.600,00	40.600,00		
			Previsione di cassa	609.904,89	4.910.250,99		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
39	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Le politiche per i minori troveranno attuazione lungo diverse direttrici, all'interno di un vero e proprio disegno che mantenga costante la propria attenzione nei confronti delle esigenze dei bambini e delle loro famiglie. Nei prossimi anni si tenterà di costruire una gestione dei servizi per la prima infanzia che possa garantire facilità di accesso, contenimento dei costi e qualità dell'offerta.

Le risorse del PAC minori consentiranno di promuovere interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia.

Si prosegue nella cura dei luoghi dedicati all'infanzia e alle famiglie con minori per garantire i quali si considereranno progetti innovativi e modalità di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse.

Per sostenere famiglie con minori in difficoltà si sosterranno i progetti dedicati all'adozione e all'affido, al fine di prevenire i fallimenti adottivi, di limitare lo sradicamento del minore dal proprio ambiente di vita o finalizzati all'accoglienza presso strutture esterne.

Infine si potranno attivare azioni di prevenzione rivolte ai ragazzi ed ai giovani nell'ambito delle leggi di settore.

L'amministrazione Comunale, in questo particolare momento di crisi economia intende porre una particolare attenzione alle azioni nel campo dei servizi alla persona che ne costituiscono uno degli obiettivi prioritari al fine di rispondere ai bisogni della cittadinanza.

Anche per il triennio 2019/2021 si è riusciti a mantenere i servizi sociali allo stesso livello dell'esercizio precedente garantendo un buon livello qualitativo dei servizi offerti riuscendo, pur con tantissime difficoltà, a mantenere gli equilibri di bilancio.

In coerenza con le più recenti leggi dello Stato e della Regione, ci si propone di compiere ogni sforzo per garantire pari opportunità ai cittadini, ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare.

L'attenzione dell'Amministrazione è incentrata ad una politica tesa al sociale e più precisamente alla famiglia, ai soggetti più deboli ed alla persona.

In questo contesto si mira all'integrazione dei soggetti menzionati nel tessuto socio-economico-lavorativo e nella partecipazione attiva alla vita del territorio.

L'area di interesse risulta così non solo costituita da anziani, soggetti in situazione di handicap, giovani, ma è allargata a tutte le problematiche della qualità della vita in tutti i suoi aspetti, mirando a potenziare il ruolo del terzo settore prestando particolare attenzione al fenomeno immigratorio.

Gli interventi riguardano:

Area dei minori- servizio di sostegno alla genitorialità nonché il ricovero a convitto intero;

Area assistenza famiglie bisognose – erogazione di assistenza economica e l’inserimento lavorativo attraverso il servizio civico comunale;

Area anziani – erogazione servizi di assistenza domiciliare, contributi per l’attività lavorativa e i soggiorni climatici.

Si intende attuare un sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale, che tenda a migliorare la qualità della vita, l'autonomia individuale, la coesione sociale, la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione delle condizioni di disagio e di esclusione individuale e familiari.

Il Comune di San Giovanni Gemini, quale Ente gestore del Servizio sociale, ha precisi compiti di programmazione e di erogazione del servizio, di gestione amministrativa ed erogazione di servizi e prestazioni socio assistenziali.

Il programma 2019 necessariamente tiene conto dei vincoli dettati dalla situazione economica attuale che, incide negativamente sulla capacità di spesa dei cittadini e sulla determinazione dei costi dei servizi. A questo vincolo si aggiungono elementi di discontinuità con il recente passato nelle politiche

sociali regionali e statali che creano incertezza sul sistema complessivo. Tutti questi elementi accompagnati ad una limitatezza di risorse a disposizione, impongono una certa prudenza nella previsione di spesa per il triennio 2019/2021 e non consentono grossi nuovi investimenti se non a fronte di reperimento di ulteriori finanziamenti da altre fonti e/o da una nuova modulazione delle regole di co-finanziamento tra il settore sociale e sanitario nell'area dell'integrazione.

Ciò nonostante il Comune, sulla base delle reali necessità dell’utenza, intende mantenere il servizio di assistenza domiciliare agli anziani, il periodo di erogazione del servizio facendo sì che lo stesso raggiunga tutti gli interessati.

Verranno favorite tutte le iniziative private tendenti a realizzare progetti di assistenza nel settore socio-sanitario.

Sono stati previsti interventi di sostegno economico attraverso l'attuazione del servizio civico.

Nell’ambito delle iniziative promosse dal PIANO DI ZONA verranno realizzati diversi interventi nelle seguenti aree:

AREA GENERICA

Sportello Giovani per l’informazione - e l’orientamento

AREA MINORI

- Servizio di riabilitazione logopedia

- Animazione socio-ricreativa estiva per minori

AREA FAMIGLIA

- Inserimento socio-lavorativo con borse lavoro per adulti
- Sostegno ad una genitorialità responsabile, affermazione di una nuova cultura dell'infanzia
- Incentivazione Asilo Nido

AREA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE

- Inserimento socio-lavorativo con borse lavoro per soggetti disabili psichici o con problemi di dipendenza da droghe ed alcool

AREA ANZIANI E DISABILI

- Assistenza domiciliare per anziani, persone affette da patologia Alzheimer, demenza senile, disabilità grave

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		70.155,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	40.000,00	51.329,70	40.000,00	40.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	50.000,00	50.000,00	450.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	90.000,00	171.484,70	490.000,00	40.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	539.954,20	487.903,85	536.654,20	536.654,20
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	629.954,20	659.388,55	1.026.654,20	576.654,20

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	29.434,35	Previsione di competenza	537.054,20	574.954,20	571.654,20	571.654,20
			di cui già impegnate		28.465,60	28.465,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	569.413,26	604.388,55		

2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	55.000,00	55.000,00	455.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.603,73	55.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	29.434,35	Previsione di competenza	592.054,20	629.954,20	1.026.654,20	576.654,20
			di cui già impegnate		28.465,60	28.465,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	581.016,99	659.388,55		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

L'Amministrazione nei prossimi anni intende dare continuità all'erogazione dei servizi a chi ha problemi di non autosufficienza o portatori di handicap. L'accesso alle opportunità ed ai progetti di sostegno continueranno ad essere facilitati grazie al Distretto Socio Sanitario, che accoglie le richieste e indirizza gli utenti in percorsi personalizzati, così come verrà confermato il sistema di omogeneizzazione dei criteri di accesso ai servizi, dei contributi agli assistiti e alle associazioni dedicate. Si continuerà a garantire il sostegno alle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza e si promuoveranno in prima istanza gli interventi che favoriscono la vita indipendente nel proprio contesto ambientale e sociale, solo secondariamente si ricorrerà a sistemazioni presso situazioni residenziali protette.

Relativamente alle residenze per le persone disabili è intenzione dell'Amministrazione procedere con la progettazione e realizzazione di soluzioni innovative e sperimentali di accoglienza protetta. Nell'ambito dei trasporti delle persone in difficoltà, si continuerà a garantire l'assistenza la dove è possibile sulla base delle valutazioni del servizio sociale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.000,00	124.997,60	60.000,00	60.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	60.000,00	124.997,60	60.000,00	60.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-9.600,00	-39.585,01	-9.600,00	-9.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	50.400,00	85.412,59	50.400,00	50.400,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	35.012,59	Previsione di competenza	32.760,00	50.400,00	50.400,00	50.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.760,00	85.412,59		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	35.012,59	Previsione di competenza	32.760,00	50.400,00	50.400,00	50.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.760,00	85.412,59		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Il Comune garantisce l'assistenza domiciliare per anziani, persone affette da patologia Alzheimer, demenza senile e disabilità grave. Con il cosiddetto Welfare sartoriale l'Amministrazione intende proporre modalità di assistenza e cura tagliata sulle esigenze e i bisogni individuali. Le politiche nei confronti dell'anziano saranno indirizzate in primo luogo a favorire la permanenza nel proprio nucleo familiare e contesto ambientale, attraverso modelli di welfare di sviluppo dei servizi domiciliari e collaborando attivamente con le famiglie e le assistenti familiari. Il Comune continuerà a sostenere le iniziative che hanno la funzione di contrasto alla solitudine e che sono occasione di socializzazione. Si proseguirà nel sostegno delle strutture che ospitano gli anziani e per i quali il comune è chiamato a partecipare alle spese relative ai ricoveri al fine di dare sostegno alle persone in difficoltà e in solitudine.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.387,47	7.387,47	7.387,47	7.387,47
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.387,47	7.387,47	7.387,47	7.387,47

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate	7.387,47	7.387,47	7.387,47

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.387,47	7.387,47		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	7.387,47	7.387,47	7.387,47	7.387,47
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.387,47	7.387,47		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

L'Amministrazione proseguirà nella messa a punto di strategie a sostegno delle situazioni di disagio sociale, privilegiando quelle che accompagnano e favoriscono lo sviluppo delle autonomie, piuttosto che forme di assistenzialismo.

Per contrastare i bisogni dei singoli e delle famiglie colpiti dalla crisi economica si interverrà in varie forme: contributi economici e voucher; agevolazioni nel pagamento delle tariffe; distribuzione di alimenti, supporti sul fronte delle proposte occupazionali e nella ricerca di soluzioni abitative. Proseguirà la promozione di interventi per favorire l'integrazione e l'inserimento degli immigrati regolari, attraverso progetti di integrazione territoriale e mediazione culturale e il mantenimento del sistema di sportelli in rete, di informazione, orientamento e affiancamento per l'espletamento di pratiche di varia natura.

Il Comune continuerà ad avvalersi della collaborazione di associazioni e soggetti che svolgono attività di volontariato.

Il Comune nei prossimi anni concorrerà allo sviluppo di politiche di inclusione sociale attraverso azioni mirate, in tale contesto risulterà decisivo il coinvolgimento dei privati, del terzo settore e, in particolare, del volontariato. L'obiettivo strategico dell'educazione alla legalità e dell'inclusione sociale verrà perseguito anche attraverso l'attività lavorativa del personale addetto ai servizi sociali.

Il Comune inoltre partecipa al progetto SPRAR.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	301.171,00	301.171,00	301.171,00	301.171,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	301.171,00	301.171,00	301.171,00	301.171,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		215.377,13		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	301.171,00	516.548,13	301.171,00	301.171,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	215.377,13	Previsione di competenza	301.171,00	301.171,00	301.171,00	301.171,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	277.965,00	516.548,13		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	215.377,13	Previsione di competenza	301.171,00	301.171,00	301.171,00	301.171,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	277.965,00	516.548,13		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.924,00	146.870,75	15.924,00	15.924,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	15.924,00	146.870,75	15.924,00	15.924,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	589.548,28	626.770,33	589.339,78	589.119,55
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	605.472,28	773.641,08	605.263,78	605.043,55

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	168.168,80	Previsione di competenza	719.716,06	604.022,28	603.813,78
			di cui già impegnate		54.100,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	829.767,82	772.191,08	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.450,00	1.450,00	1.450,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.450,00	1.450,00	

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	168.168,80	Previsione di competenza	721.166,06	605.472,28	605.263,78	605.043,55
			di cui già impegnate		54.100,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	831.217,82	773.641,08		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Sul versante del fabbisogno di alloggi popolari, nel territorio non vi sono alloggi sufficienti. La domanda di casa è estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti o quelli di ammortamento di mutui già assunti.

Per fronteggiare la forte richiesta di alloggi il Comune si attiverà con la IACP. La gestione del patrimonio abitativo pubblico continuerà ad essere monitorata e perfezionata attraverso la verifica periodica, il coordinamento di tutti gli enti coinvolti nella politica abitativa.

Per consentire una sempre più oculata e funzionale gestione delle assegnazioni di case agli aventi diritto l'Amministrazione fa riferimento ai bandi comunali per l'assegnazione.

Il Comune promuoverà, in collaborazione con le associazioni di categoria, accordi con i proprietari per la stipula di contratti a canone concordato, calmierato o di affitto a riscatto.

Facendo ricorso alle risorse assegnate dalla Regione per i soggetti che hanno subito sfratti, si potranno evitare interventi sostitutivi da parte del Comune.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

L'Amministrazione intende mantenere efficiente il servizio e conservare nel giusto decoro il cimitero garantendo la pulizia dello stesso il taglio periodico dell'erba ed assicurando i turni di apertura giornalieri.
 Il servizio cimiteriale deve poter garantire al cittadino qualità ed efficienza. La manutenzione ordinaria e la tumulazione dei defunti dovranno svolgersi in modo da non creare malcontento agli altri utenti del cimitero.
 Verranno completati i lavori di sistemazione ed adeguamento della camera mortuaria.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
40	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	50.000,00	168.402,73	50.000,00	50.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	51.500,00	169.902,73	51.500,00	51.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	62.700,00	-41.613,80	62.700,00	62.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	114.200,00	128.288,93	114.200,00	114.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	6.167,06	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	80.100,00	64.200,00	64.200,00
			Previsione di cassa	82.452,77	70.367,06	
2	Spese in conto capitale	7.921,87	Previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	208.458,65	57.921,87		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.088,93	Previsione di competenza	130.100,00	114.200,00	114.200,00	114.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	290.911,42	128.288,93		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		78.071,05		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		78.071,05		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-78.071,05		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.000,00			
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.454,97			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.454,97			

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
 Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	69.202,00	71.225,61	69.102,00	69.102,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	69.202,00	71.225,61	69.102,00	69.102,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	2.023,61	Previsione di competenza	62.202,00	69.202,00	69.102,00	69.102,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	65.087,95	71.225,61		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.023,61	Previsione di competenza	62.202,00	69.202,00	69.102,00	69.102,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	65.087,95	71.225,61		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
 Programma: 3 Ricerca e innovazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
 Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
41	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Per San Giovanni Gemini il settore dell'agricoltura non è quello di maggiore importanza sia per numero di aziende presenti sia per numero di addetti, come abbiamo avuto modo di verificare dal grafico descritto in precedenza. Tuttavia la qualità dei prodotti offerti merita particolare attenzione in quanto questi ultimi costituiscono volano per le iniziative degli altri settori produttivi.

Pertanto, l'azione amministrativa non poteva non tenere conto di questa importante risorsa ed ha previsto una serie di interventi proprio in favore della crescita economica e dello sviluppo del settore.

Si prevede:

- La realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per il ripristino della viabilità rurale;
- Interventi per garantire la qualità della produzione;
- Organizzazione annuale della Fiera della Montagna, una manifestazione che attrae un numero elevato di visitatori provenienti da diverse parti della Sicilia garantendo così una notevole diffusione e conoscenza delle nostre tradizioni e dei prodotti locali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		3.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	9.000,00	12.000,00	9.000,00	9.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	52.300,00	63.100,00	52.300,00	52.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	61.300,00	75.100,00	61.300,00	61.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	13.800,00	Previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.600,00	33.800,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	41.300,00	41.300,00	41.300,00	41.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.100,00	41.300,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.800,00	Previsione di competenza	61.300,00	61.300,00	61.300,00	61.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	34.700,00	75.100,00		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
 Programma: 2 Caccia e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Caccia e pesca	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
42	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

E' stato istituito il fondo di riserva per garantire la flessibilità del bilancio in misura superiore allo 0.30 delle spese correnti. Facendo questo Ente ricorso all'anticipazione di tesoreria l'importo è stato incrementato del 50% così come previsto dalla norma. La consistenza del Fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.L.gs 267/00), essendo lo stanziamento quindi all'interno dell'intervallo previsto. E' stato iscritto per l'anno 2019 un importo pari ad € 38.000,00

Il D.Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs 126/2014, ha introdotto il Fondo di riserva di cassa che non può essere inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali per cui l'Ente ha costituito nel proprio bilancio per l'esercizio 2019 un Fondo di riserva di cassa la cui consistenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs 267/00).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
43	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	38.000,00		35.000,00	33.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	38.000,00		35.000,00	33.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti					
			Previsione di competenza	35.000,00	38.000,00	35.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			

			Previsione di cassa	35.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	35.000,00	38.000,00	35.000,00	33.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	35.000,00			

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), in fase di previsione per i crediti di dubbia esigibilità deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Detto Fondo è da intendersi come un “fondo rischi” teso ad evitare che entrate di dubbia esigibilità, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: “Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione.

Nel 2019 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 85 per cento, nel 2019 è al 95 per cento nel 2020 è al 100 per cento nel 2021.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Considerate le suddette esclusioni, si sono considerate le risorse per le quali si è ravvisato potesse sussistere un ragionevole dubbio di esigibilità tenendo conto comunque delle riscossioni già verificatesi alla data di formazione della presente nota. E' stato considerato il trend quinquennale degli incassi registrati negli anni precedenti e la bontà delle azioni di lotta all'evasione poste in essere dall'Ente.

2. calcolare, per ciascun capitolo, la media semplice del rapporto tra incassi (in competenza) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Negli ultimi anni la riscossione rispecchia in modo più fedele la realtà della effettiva capacità di riscossione del momento, evidenziando che - la Tassa sui Rifiuti (TARI) è stata introdotta nel 2014, in sostituzione della TARES (Tributo sui rifiuti e sui Servizi) in vigore nel 2013 e della TARSU (Tassa rifiuti solidi urbani) in vigore fino al 2012. Dal momento che queste risorse sono del tutto assimilabili da un punto di vista contabile (si tratta sempre di entrate accertate sulla base degli avvisi di pagamento emessi), si è provveduto a raggruppare i dati degli accertamenti e degli incassi in un unico prospetto, in modo da disporre di una serie storica adeguata per poter determinare il FCDE di competenza. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni. Ai fini della determinazione della percentuale di riscossione delle entrate di competenza è stato preso a riferimento

l'ultimo quinquennio slittato indietro di un anno.

L'Ente pertanto si è avvalso della facoltà di slittare il quinquennio di riferimento, per considerare anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, con riferimento alla formula indicata nel punto 2) dell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica, del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

La quantificazione degli importi da destinare al FCDE è stata determinata tenendo conto della percentuale media di riscossione in ciascun esercizio rispetto agli accertamenti di competenza.

A tal fine, proprio in considerazione delle misure straordinarie adottate dall'Ente e dei risultati conseguiti.

3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla quota determinata secondo i criteri sopra riportati e tenendo conto delle misure straordinarie adottate dall'Ente circa la riorganizzazione dell'ufficio tributi, l'affidamento, a mezzo gara, del servizio di recupero dei crediti pregressi e la notifica puntuale degli atti impositivi.

La somma stanziata con l'attuale bilancio, non sarà soggetta ad impegno di spesa e pertanto confluirà nell'avanzo di amministrazione ed andrà a costituire la parte vincolata dello stesso (risparmio forzoso).

Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

In allegato alla presente relazione si evidenziano le modalità di calcolo applicate per ciascuna posta, con la quantificazione dei Fondi iscritti a Bilancio per il triennio 2019/2021 quantificati rispettivamente in **€ 1.076.569,46 € 825.718,64 e € 713.952,29.**

Le componenti del FCDE maggiormente significative sono: il fondo relativo ai proventi da sanzioni per violazione al codice della strada, il fondo relativo alla TARI, il fondo relativo alla lotta all'evasione.

Non è stato calcolato il FCDE per quelle poste di entrata per le quali è stato previsto di determinare le stesse per cassa (IMU, TASI,)

Si è preferito, includere anche la TARI nel calcolo del fondo al fine di perseguire l'obiettivo di garantire gli equilibri di bilancio presenti e futuri abbandonando così il principio per il quale le eventuali perdite in caso di inesigibilità dei relativi crediti e quindi i mancati ricavi sono inseriti tra le componenti di costo del servizio rifiuti da coprire integralmente con la TARI,

Alla luce di quanto sopra riportato, si da atto delle misure organizzative poste in essere dall'Ente circa la riscossione dei crediti tributari vantati nei confronti dei contribuenti ed in particolar modo per i crediti derivanti dalla riscossione degli avvisi di liquidazione emessi a valere sui ruoli ordinari approvati.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
43	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.076.569,47		825.718,65	713.952,29
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.076.569,47		825.718,65	713.952,29

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	266.074,71	1.076.569,47	825.718,65	713.952,29
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	266.074,71	1.076.569,47	825.718,65	713.952,29
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
 Programma: 3 Altri fondi

Come detto prima, è stato istituito il fondo di riserva di cassa di ammontare non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali, così come previsto dalla norma.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
43	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.000,00			

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Gli interessi sui mutui contratti ammontano per il 2019 ad € 80.060,00 e sono di gran lunga inferiori rispetto al limite previsto dalla legge.

Per gli anni 2020 e 2021 è stato previsto rispettivamente l'importo di € 74.274,51 e di € 68.185,19 oltre ad € 9.670,14 per il 2020 ed € 9.190,44 per il 2021 riferiti al nuovo mutuo.

Il calcolo per determinare gli importi relativi al nuovo mutuo è stato previsto sulla base dei piani di ammortamento in essere con la Cassa Depositi e Prestiti seguendo il metodo francese.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
44	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico
 Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

La quota capitale prevista per l'anno 2019 ammonta ad € 112.749,24 ed è stata prevista nel bilancio di previsione nel rispettivo titolo di spesa così come sono stati previsti gli importi per gli anni 2020 e 2021 rispettivamente di € 118.534,73 e 124.624,05 oltre ad € 10.909,02 ed € 11.388,72 riferita al nuovo mutuo.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
44	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	112.749,24	112.749,24	129.443,75	136.012,77
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	112.749,24	112.749,24	129.443,75	136.012,77

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	107.347,69	112.749,24	129.443,75	136.012,77
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	107.347,69	112.749,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	107.347,69	112.749,24	129.443,75	136.012,77
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	107.347,69	112.749,24		
--	--	--	----------------------------	-------------------	-------------------	--	--

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

La restituzione dell'anticipazione di tesoreria è prevista entro il limite stabilito dalla norma per l'utilizzo della stessa.

In riferimento ai diversi utilizzi possibili durante l'anno è stato previsto un importo per tutti e tre gli anni della programmazione pari ad € 9.000.000,00.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
45	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	9.000.000,00	10.287.837,13	9.000.000,00	9.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	9.000.000,00	10.287.837,13	9.000.000,00	9.000.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.287.837,13	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	9.000.000,00	10.287.837,13	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.287.837,13	Previsione di competenza	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			

			Previsione di cassa	9.000.000,00	10.287.837,13		
--	--	--	----------------------------	---------------------	----------------------	--	--

Missione: 99 Servizi per conto terzi
 Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
46	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	9.399.009,00	9.646.517,04	9.399.009,00	9.399.009,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	9.399.009,00	9.646.517,04	9.399.009,00	9.399.009,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	247.508,04	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	2.769.009,00	9.399.009,00	9.399.009,00
			Previsione di cassa	3.078.678,74	9.646.517,04	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	247.508,04	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	2.769.009,00	9.399.009,00	9.399.009,00
			Previsione di cassa	3.078.678,74	9.646.517,04	

Missione: 99 Servizi per conto terzi
 Programma: 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
46	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Con la presente programmazione viene modificato il contenuto della deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 10.09.2018 con la quale veniva approvata la struttura organizzativa dell'Ente.

La programmazione del fabbisogno del personale e la relativa dotazione organica sono illustrati e contenuti nell'allegato B.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante:

Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Il patrimonio più importante di cui dispone l'Amministrazione è costituito dai propri dipendenti.

Purtroppo, negli ultimi anni, la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli enti locali in un problema di vincoli di spesa e le

regole che governano la spesa di personale sono essenzialmente regole improntate al rigido contenimento della stessa.

Per tentare di tracciare un quadro complessivo di tale sistema di regole è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007) e, dal 25 giugno 2014, al comma 5 dell'articolo 3 del decreto legge 90/2014, il quale comma ha abrogato l'articolo 76, comma 7, del decreto legge 112/2008, che regolava in precedenza il rapporto fra spesa del personale e spese correnti e le possibilità assunzionali per gli enti locali.

Tali disposizioni sono state oggetto, negli ultimi anni, di ripetute e, a volte, contrastanti modifiche, che non ne hanno però alterato l'impianto originario.

Attualmente gli enti locali, su questa materia, sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Il contenimento della spesa

L'art. 14 comma 7 del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) riscrive l'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, e rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale da un anno all'altro. Nella citata disposizione il legislatore individua le azioni affinché sia possibile

garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Il limite alle assunzioni di personale

Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge e sono state

di ridefinite con il decreto legge n. 90/2014, che ha fissato per il 2014 e 2015 il limite del contingente di personale assumibile a tempo indeterminato ad una spesa pari al 60% di quella del personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Detto limite è passato all'80% nel 2016 e 2017 e al 100% dal 2018.

Un ulteriore vincolo per gli enti locali è stato introdotto dalla Legge di Stabilità 28 dicembre 2015, n. 208 che all'art. 1 c. 228 stabilisce che: " *per l'anno 2016 si può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un*

contingente di personale corrispondente, per ciascuno degli 2016/2017/2018, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente".

Le più importanti e recenti novità in materia di limiti assunzionali emergono dal decreto legge n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, che, con l'articolo 4, comma 2-bis, ha riformulato il comma 2bis dell'art. 18 del DL 112/2008, disponendo che aziende speciali, istituzioni e società a totale partecipazione pubblica debbano attenersi al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, deve definire, per ciascuno dei soggetti interessati, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, indirizzi che le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale devono adottare con propri provvedimenti. Da tale normativa sono escluse le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB), e fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati.

Gli effetti sulla programmazione

Il quadro normativo sintetizzato ha avuto e, soprattutto, avrà effetti dirompenti sulle prospettive future dell'Amministrazione comunale: la riduzione delle spese di personale è infatti una costante con cui inevitabilmente fare i conti.

Le ragioni sono già state chiaramente esplicitate ed attengono al vincolo generale di riduzione della spesa (anche in considerazione del costante calo negli ultimi anni della spesa corrente complessiva), ai vincoli puntuali alle assunzioni, che impongono un forte limite del turn over e alla possibilità di contratti a tempo determinato limitati al 50% della spesa corrispondente nell'esercizio 2009, tranne che, come detto, per alcune specifiche categorie di personale.

Come già evidenziato all'inizio del paragrafo, il quadro normativo vigente ha e avrà un impatto molto forte sulla programmazione e gestione delle proprie attività da parte dell'Amministrazione. Il "combinato disposto" delle norme (e dei vincoli) citati e degli altri ad essi connessi (blocco dei rinnovi contrattuali, blocco del trattamento economico, che non può superare quello goduto nel 2010, compreso il trattamento accessorio, etc.) disegna, infatti, uno scenario nel quale, nei prossimi anni, non solo si avrà a disposizione una dotazione di personale in numero progressivamente inferiore, per effetto delle limitazioni alle assunzioni o magari anche per una rinnovata attenzione per la "spending review", ma che vedrà, contemporaneamente, aumentare la già elevata età media dei dipendenti comunali, per effetto delle recenti norme sulle pensioni, impedendo di fatto quel ricambio generazionale in grado di favorire la spinta all'innovazione.

Le norme, in particolare quelle che pongono limitazioni puntuali e specifiche in materia di assunzioni, oltre ad essere irrispettose e

forse anche lesive dell'autonomia organizzativa degli enti locali, rendono molto difficile o addirittura impossibile la funzione di programmazione, rischiando di compromettere la stessa possibilità da parte dei Comuni, anche di quelli più virtuosi, di erogare i servizi dovuti ai propri cittadini. D'altra parte, l'obbligo di ridurre ogni anno la spesa di personale rispetto alla spesa dell'anno precedente sta progressivamente riducendo gli spazi di manovra, al punto da rischiare di rendere impraticabili anche le limitate possibilità assunzionali consentite dalla legge.

Il quadro sommariamente descritto impone, dunque, all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici, ancorchè valutando con attenzione la fattibilità della gestione in proprio di attività e servizi e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie risorse umane, sull'ascolto delle persone, sulla motivazione e sul riallineamento delle competenze alle nuove istanze e richieste del contesto.

In tale contesto occorre citare la Legge di stabilità regionale 17 marzo 2016, n. 3 che obbliga gli Enti Locali a programmare la stabilizzazione dei precari. Infatti, all'art. 27 della stessa " *Finanziamento disposizioni in materia di personale precario* " viene riportato che gli Enti devono procedere all'approvazione del Piano programmatico triennale delle assunzioni, da trasmettere all'Assessorato, da parte di ciascun ente territoriale.

Il Comune di San Giovanni Gemini ha già avviato nel corso dell'anno 2015 il percorso di stabilizzazione del personale precario avendo trasformato il rapporto di lavoro di n. 4 dipendente da tempo determinato a tempo indeterminato e prevedendo di concludere il processo di stabilizzazione entro il 2019.

Previsioni	2018	2019	2020	2021
Spese per il personale dipendente	2.388.618,36	2.459.164,51	2.242.438,88	2.238.454,90
I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	2.500,00	32.560,00	32.560,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	2.388.618,36	2.461.664,51	2.274.998,88	2.271.014,90

Descrizione deduzione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Contributo Regione personale contrattista	525.956,58	525.956,58	525.956,58	525.956,58
Rinnovi contrattuali	527.576,24	576.456,30	542.560,00	512.730,00
Sgretoria convenzionata	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
categorie protette	29.392,00	31.560,00	51.620,00	51.620,00
FPV salario accessorio	103.935,73	112.611,94	100.000,00	50.000,00
formazione e missioni	0,00	1.455,00	1.455,00	1.400,00
rogito	1.394,59	6.004,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	1.268.255,14	1.334.043,82	1.226.591,58	1.146.706,58

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	1.120.363,22	1.127.620,69	1.048.407,30	1.124.308,32
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Il Comune non ha previsto il ricorso ad incarichi di collaborazione nel corso del triennio 2019/2021 e pertanto non è stata prevista alcuna somma nel bilancio.

Non è stato determinato il limite massimo della spesa per incarichi in considerazione che non sono mai stati previsti incarichi ne nei bilanci precedenti ne in quelli relativi al periodo preso in considerazione dal presente documento.

E' stata prevista, nell'ambito della dotazione organica, la copertura del posto di responsabile dell'area tecnica mediante assunzioni di cui all'art. 110, comma 1, del Tuel;

Il legislatore è di recente intervenuto nella materia in esame con il comma 1-quater dell'articolo 16, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, così come aggiunto in sede di conversione dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, il quale, mediante l'inserimento di un ulteriore periodo nel corpo dell'art. 9, comma 28, del decreto-legge n. 78 del 2010, ha espressamente escluso dalle limitazioni previste in tale disposizione le spese per le assunzioni a tempo determinato effettuate ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2010 (TUEL).

In tal modo, la novella ha posto fine alla specifica questione afferente al campo di applicazione del tetto di spesa in esame, su cui sino ad allora si erano espresse diverse sezioni regionali di controllo in sede consultiva, spesso con orientamenti confliggenti, e su cui, da ultimo, si era pronunciata la Sezione delle Autonomie con la recente deliberazione n. 14/SEZAUT/2016/QMIG (richiamata dallo stesso Ente istante), peraltro, pervenendo sul punto a conclusione opposta rispetto a quella poi imposta dal legislatore.

Il mutato dato normativo pertanto stabilisce che la spesa per l'incarico dirigenziale a tempo determinato conferito ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL, ovvero nell'ambito della dotazione organica, è da ritenere senz'altro esclusa in quanto tale dal vincolo di cui all'art. 9, comma 28, del decreto-legge n. 78 del 2010.

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0 0			

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2018-2019-2020

Il Comune per il periodo preso in considerazione dal presente documento, non ha individuato immobili da alienare. Pertanto, non si è provveduto ad inserire il valore in bilancio limitando il valore solamente a possibili e limitate richieste aventi carattere straordinario.

Gli importi inseriti in bilancio di € 50.000,00 ed € 5.000,00 si riferiscono alle concessioni cimiteriali rispettivamente per loculi ed aree.

Nelle considerazioni sopra esposte il Piano delle Alienazioni del Patrimonio Immobiliare negativo che si intende così approvato.

Le variazioni del Patrimonio, che verranno inserite già nel rendiconto dell'esercizio 2018, sono relative alle variazioni derivanti dalle operazioni di gestione e dalla ricognizione annuale dello stesso effettuata da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale. Sono state calcolate altresì le quote di ammortamento secondo i coefficienti stabiliti dalla legge.

Il Comune ha concluso le nuove procedure per la rilevazione contabile del patrimonio secondo le direttive del D.Lgs. 118/2011 che sono entrate in vigore il 31/07/2017.

Il piano triennale delle opere pubbliche costituisce allegato al presente piano e verrà approvato, con le modifiche apportate, unitamente al DUP 2019/2021.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Le scelte operate in materia di programmazione sono state necessariamente basate sulla disponibilità di risorse finanziarie, tradotte in una loro successiva destinazione, secondo un grado di priorità, al finanziamento di programmi di spesa corrente e nel campo degli investimenti.

Va tenuto conto, in ogni caso, che le attuali norme che regolano la vita degli Enti Locali non consentono in maniera puntuale una "programmazione" di ampio respiro, tante sono le disposizioni che continuamente si accavallano e modificano quello che sembrava un punto fermo e basilare per il futuro.

Inoltre la continua ed incessante modifica dell'assetto tributario proprio dell'Ente, oltre che le riforme periodiche dei trasferimenti da parte dello Stato a seguito della legge finanziaria portano a modificare la politica economica dell'Ente e le strategie da adottare.

A tutto questo vanno aggiunte le sempre più ridotte disponibilità finanziarie, legate anche alle manovre regionali, che limitano in modo rilevante l'autonomia di spesa dell'Ente nonostante previsioni costituzionali prevedono e rafforzano l'autonomia in generale.

I programmi elencati hanno, quindi, la prioritaria finalità di tenere sotto controllo, per quanto possibile, la spesa, attraverso scelte operative che possono consentire un miglioramento dei servizi a parità di costo o, quanto meno senza eccessivi sprechi, nonché un razionale utilizzo delle risorse a disposizione (personale e attrezzature).

La programmazione del periodo 2019/2021 è stata soprattutto improntata a criteri di efficacia ed utilità per il territorio e la sua popolazione.

Il motivo conduttore che continua a guidare la stesura del programma è stato quello di favorire lo sviluppo dei principali settori dell'economia (agricoltura, edilizia, ristorazione e artigianato) non perdendo di vista, anzi prestando una particolare attenzione, le fasce più deboli della società garantendo loro i servizi essenziali e l'assistenza necessaria.

Si è cercato, per quanto possibile, vista la limitatezza delle risorse a disposizione, di assicurare gli standards qualitativi e quantitativi raggiunti fino ad oggi ed in certi casi di migliorare gli stessi.

Si è avuta una particolare attenzione alle politiche sociali ed al problema dell'occupazione, attuando una programmazione ricca di

interventi strutturali e di investimenti in opere di particolare interesse allo sviluppo economico e sociale della nostra comunità, infatti la programmazione triennale ha previsto infrastrutture a servizio del territorio quali opere di riqualificazione e messa in sicurezza dello stesso, interventi di recupero del centro abitato come i lavori nell'ambito dei Contratti di Quartiere secondo intervento, i lavori di manutenzione e messa in sicurezza degli plessi scolastici, il potenziamento della rete viaria (Strada Comunale Vrachì di Lizzu, Strada di collegamento delle contrade Melaco e-Puzzillo-Santa Caterina, lavori di manutenzione di diverse vie del centro abitato ...), Diversi interventi di riqualificazione urbana ..ecc

Si è proseguita una politica di lotta all'evasione necessaria a garantire un sistema di equità fiscale per tutti i contribuenti che ha consentito anche di mantenere inalterate le tariffe e prevedendo solamente l'adeguamento di quelle collegate alla copertura dei costi dei servizi ad esse collegate.

Si è prevista la prosecuzione del percorso di stabilizzazione del personale precario in armonia con il disposto delle recenti disposizioni normative statali e regionali.

Sono allegati al presente documento per farne parte integrante e sostanziale ed essere approvati unitamente allo stesso:

- Il piano triennale delle opere pubbliche comprendente il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di valore superiore ai 40.000,00 euro;
- Il piano del fabbisogno del personale anni 2019-2021, piano triennale delle assunzioni 2019-2021 e dotazione organica;
- Il piano di razionalizzazione delle spese.
- Si prende atto della mancanza di beni da alienare e pertanto non si è redatto il relativo piano delle alienazioni così come previsto dalla legge.

Sono stati previsti gli interventi proposti dalla cittadinanza in attuazione delle disposizioni impartite dal comma 1 dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015, in merito al bilancio partecipato; ottenendo così gli specifici trasferimenti regionali messi a disposizione dei comuni che avrebbero attuato le forme di democrazia partecipata così come previsto dalla legge.

Si sono effettuati tagli drastici alla spesa in corrispondenza degli esercizi 2019, 2020 e 2021 e si è improntata per i medesimi anni

una politica di razionalizzazione dei costi e di ottimizzazione delle entrate al fine di mettere in sicurezza l'Ente anche alla luce dell'attuazione dei nuovi principi contabili.

E' stato previsto l'impiego, secondo le finalità previste dagli artt. 142 e 208 c. 4 del d.lgs. 258/1992, delle risorse provenienti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada.

L'installazione delle apparecchiature di rilevazione della velocità in prossimità del bivio Tumarrano, hanno consentito di garantire la sicurezza della viabilità in quel tratto di strada che aveva raggiunto un livello di pericolosità altissimo ed inoltre con gli introiti è stato possibile programmare una serie di interventi di manutenzione e di ripristino della viabilità.

Conclusivamente, con il bilancio relativo al triennio economico 2019/2021 l'amministrazione ha cercato di combinare al meglio i fattori produttivi a disposizione e quindi continuare ad attuare una politica volta al soddisfacimento dei bisogni della collettività attraverso il miglioramento qualitativo ed il potenziamento dei servizi erogati.

San Giovanni Gemini lì 03/10/2019



F.to Il Responsabile
del Servizio Finanziario
(Rag. Antonino Colletto

F.to Il Rappresentante Legale
(Dott. Carmelo Panepinto)